

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 25 febbraio 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 dicembre 2010.
Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 28 gennaio 2011.
Cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio del comune di Terrasini e nomina del commissario straordinario pag. 5

DISPOSIZIONE PRESIDENZIALE 25 gennaio 2011, n. 3.
Individuazione del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti quale ufficio di supporto all'attività del Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia pag. 6

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 19 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Infinity Media, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 19 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Medi Trans, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 19 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Trifarma, con sede in Catania e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 25 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa C.E.A., con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 25 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa La Nuova Immagine, con sede in S. Maria di Licodia, e nomina del commissario liquidatore. pag. 9

DECRETO 25 gennaio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Tras.Co. 95, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 25 gennaio 2011.
Rettifica del decreto 12 novembre 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa 23 Giugno, con sede in Belpasso, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 3 febbraio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore. pag. 10

DECRETO 3 febbraio 2011.
Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa G.M. Pulito., con sede in San Cataldo, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

Assessorato dell'economia

DECRETO 28 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 11

DECRETO 28 gennaio 2011.

Inclusione nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e indennità di buonuscita del personale regionale, con sede a Palermo pag. 12

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 2 febbraio 2011.

Costituzione dell'albo dei collaudatori del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti pag. 13

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 14 febbraio 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente istituzione dell'albo regionale dei commissari delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana pag. 30

DECRETO 14 febbraio 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente istituzione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana pag. 30

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 10 febbraio 2011.

Istituzione presso la Regione siciliana della commissione d'esame per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di persone, di cui al decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e s.m.i. pag. 31

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 1 dicembre 2010.

Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 311, azione C "Altre forme di diversificazione" - regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006, del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 33

DECRETO 7 dicembre 2010.

Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125, azione A, seconda sottofase, ed elenco delle escluse . . . pag. 35

DECRETO 13 dicembre 2010.

Modifica dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui al decreto 6 agosto 2010, presentate ai sensi del bando relativo alla misura 132 del Programma di sviluppo rurale 2007/2013 pag. 38

DECRETO 2 febbraio 2011.

Proroga del termine per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo agli operatori nel settore della pesca di cui all'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16 pag. 40

DECRETO 2 febbraio 2011.

Proroga del termine per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo agli operatori del settore della pesca di cui all'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 pag. 40

Assessorato della salute

DECRETO 10 gennaio 2011.

Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati per le persone affette da disturbo autistico . . pag. 41

DECRETO 4 febbraio 2011.

Approvazione del documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118" pag. 42

DECRETO 14 febbraio 2011.

Graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2011 . pag. 52

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 26 gennaio 2011.

Modifica del regolamento edilizio del comune di Altavilla Milicia pag. 62

DECRETO 26 gennaio 2011.

Approvazione di variante al regolamento edilizio e alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Solarino pag. 63

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Presidenza:**

Rideterminazione del Comitato di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica costituito con D.P.R. n. 441 del 19 aprile 2005 e successive modifiche ed integrazioni pag. 65

Elenco delle nomine e delle designazioni di competenza della Giunta regionale, del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, per l'anno 2011 (legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e legge regionale 20 giugno 1997, n. 19) pag. 66

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 68

Cancellazione dall'albo regionale degli istituti ed aziende di credito del Banco di Sicilia S.p.A., con sede in Palermo pag. 68

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . pag. 68

Conferma della sussistenza dei requisiti nello statuto del consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni pag. 69

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Rinnovo alla Raffineria di Gela dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sottocosta nel mar Mediterraneo dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Gela pag. 69

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 7 febbraio 2006, intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede nel comune di Aci Sant'Antonio pag. 69

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008, intestata alla ditta Leonardi Servizi Auto s.r.l., con sede ed impianto nel comune di Acireale pag. 69

Approvazione di un progetto di modifica dell'impianto di recuperi inerti sito in Marsala, intestato alla ditta Ricicla s.r.l., con sede legale in Trapani pag. 69

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso per la presentazione delle istanze per l'iscrizione all'albo dei commissari straordinari, provveditori e ad acta delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali pag. 69

Avviso per la presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni

pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali. pag. 70

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del P.O. FESR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 71

Avviso relativo all'aggiornamento dell'albo dei collaudatori e dei progettisti e direttori dei lavori per l'affidamento di incarichi, ai sensi dell'art. 28, legge n. 109/94, nel testo coordinato con la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., il cui importo stimato di parcella sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, per interventi finanziati dal dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti pag. 72

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo alla circolare 14 febbraio 2011, n. 2, contenente indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2011/2012. pag. 72

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Approvazione del manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana quale organismo intermedio nell'ambito del Programma operativo per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013. pag. 72

Integrazioni ai bandi di attuazione delle misure 1.3, 2.3, 3.3 e 2.1 di cui al regolamento CE n. 1198/2006 . . pag. 72

Riapertura dei termini di presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 3.1, art. 37, lettera m), del regolamento CE 1198/06 e precisazioni. pag. 72

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Agrigento pag. 72

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Messina pag. 72

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Ragusa pag. 73

Modifica della denominazione della IGT "Isola Sicula" in IGT "Terre Siciliane" pag. 73

Avviso relativo agli "Aiuti al pagamento dei premi assicurativi" di cui al comma 4 dell'art. 80 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010 pag. 73

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 73

Autorizzazione alla società Galenitalia S.p.A. con sede in Roma e magazzino in Messina, a detenere specialità medicinali per uso umano pag. 74

Nomina del commissario straordinario dell'azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo pag. 74

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ad alcuni comuni della Regione per la realizzazione di progetti di cui al PO FESR 2007/2013, asse VI, linea di intervento 6.1.1.4. pag. 74

Autorizzazione integrata ambientale alla società Seap Società europea appalti pubblici s.r.l. per la realizzazione di una piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi conto terzi presso l'ASI di Aragona - Favara pag. 74

Autorizzazione integrata ambientale alla società Trapani Servizi S.p.A. relativa alla discarica comunale per rifiuti non pericolosi pag. 74

Modifica del regolamento edilizio del comune di S. Agata di Militello pag. 75

Avviso relativo alle direttive tecniche sugli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti pag. 75

STATUTI

Statuto del comune di Raddusa. Modifica . . pag. 75

Statuto del comune di Villafrati. Modifiche . pag. 75

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 dicembre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, con il quale viene approvato l'elenco n. 2, relativo alle spese per le quali può esercitarsi, da parte del Presidente della Regione, la facoltà di cui all'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto

legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Viste le note n. 89429 del 22 giugno 2010 e n. 170293 del 16 novembre 2010, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, al fine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie indispensabili per assicurare la funzionalità dell'Amministrazione regionale oltre che per le spese di viaggio e di trasporto per il Presidente della Regione e gli Assessori ha richiesto, per il corrente esercizio finanziario, una variazione di bilancio di euro 39.000,00 sul capitolo 108515, al fine di procedere al pagamento dei canoni di leasing derivanti dai contratti vigenti, mediante corrispondente prelevamento dall'apposito "Fondo di riserva per le spese impreviste" (cap. 215702);

Vista la nota n. 197497 del 24 dicembre 2010, con la quale il servizio autoparco regionale, a seguito degli approfondimenti richiesti dall'Assessore regionale per l'economia, comunica che la variazione richiesta sul predetto capitolo si rende necessaria per integrare lo stanziamento del capitolo 39.000,00, non adeguatamente capiente per far fronte alle effettive esigenze del corrente anno, precisando, altresì, che nel corso dell'esercizio è stato adottato un piano di contenimento della spesa che ha portato ad una riduzione delle obbligazioni assunte rispetto al precedente esercizio;

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese impreviste" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta le necessarie disponibilità;

Ravvisata la necessità di iscrivere, nei termini di competenza, al capitolo 108515 la somma di euro 39.000,00, con la contemporanea riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive

modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e

nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 39.000,00
di cui al capitolo	
215702 Fondo di riserva per le spese impreviste	- 39.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - SOneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 7.2.1.5.2 - <i>Beni e servizi</i>	+ 39.000,00
di cui al capitolo	
108515 Spese per il noleggio o il leasing di autoveicoli per i servizi dell'Amministrazione regionale	+ 39.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2010.

Palermo, 31 dicembre 2010.

LOMBARDO
ARMAO

(2011.3.123)017

DECRETO PRESIDENZIALE 28 gennaio 2011.

Cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio del comune di Terrasini e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la nota-fax, prot. n. 587 dell'11 gennaio 2011, acquisita il 12 gennaio 2011 al prot. n. 680/AL, con la quale il segretario comunale del comune di Terrasini ha comuni-

cato che il consiglio comunale, in data 10 gennaio 2011, con deliberazione n. 1, ha approvato la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco, dott. Girolamo Consiglio;

Preso atto che la mozione di sfiducia è stata sottoscritta da n. 15 consiglieri comunali su 20 assegnati e che la proposta di deliberazione è stata approvata con n. 18 voti favorevoli, per cui risultano rispettati le procedure ed i quorum previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 10 della legge regionale n. 35/97 e s.m.i.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, così come sostituito dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, l'approvazione della mozione di sfiducia comporta l'immediata cessazione degli organi elettivi del comune;

Rilevato, altresì, che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, edell'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge

regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco, della giunta e del consiglio comunale sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche e integrazioni, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Prendere atto della cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio comunale di Terrasini (PA).

Art. 2

Nominare il dott. Emmola Antonino, qualifica dirigente - S.G., commissario straordinario per la gestione del comune di Terrasini (PA), in sostituzione degli organi cesati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile.

Art. 3

Al commissario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica, il cui onere sarà posto a carico del comune di Terrasini (PA).

Palermo, 28 gennaio 2011.

LOMBARDO
CHINNICI

(2011.5.298)072

DISPOSIZIONE PRESIDENZIALE 25 gennaio 2011, n. 3.

Individuazione del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti quale ufficio di supporto all'attività del Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA BONIFICHE
E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2009, con il quale è stato prorogato lo

stato di emergenza in materia di bonifiche e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione Regione siciliana;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che nomina il Presidente della Regione siciliana Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza in materia di bonifiche e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;

Viste le precedenti ordinanze di protezione civile n. 2983 del 31 maggio 1999, n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22 marzo 2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, articoli 6 e 7 e l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004, con le quali sono state emanate disposizioni per fronteggiare lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana ...";

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", con la quale è istituito il "Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti";

Dispone:

Art. 1

1. Per le finalità ed i motivi espressi in premessa, agli effetti delle vigenti disposizioni di legge, il Commissario delegato - Presidente della Regione, ai sensi dell'ordinanza di protezione civile n. 3852 e successive modifiche ed integrazioni, per tutta l'attività si avvale del supporto del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, integrato dal personale della struttura previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della predetta ordinanza, al fine di superare la situazione d'emergenza.

2. Per l'espletamento delle iniziative previste dall'OPCM n. 3852 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'ordinanza, le indicazioni del Commissario delegato sono impartite per il tramite del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, con il quale il soggetto attuatore dovrà raccordarsi.

3. Il soggetto attuatore dovrà procedere alla rendicontazione delle somme utilizzate a valere su fondi regionali e comunitari direttamente al dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

4. Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti relaziona al Commissario delegato sull'attività posta in essere e sullo stato di attuazione dell'ordinanza.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

LOMBARDO

(2011.5.281)119

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 19 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Infinity Media, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio del S.U.P.L. di Catania, con il quale è stato proposto lo scioglimento con nomina di commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, nei confronti della cooperativa Infinity Media, con sede in Catania;

Vista la nota del 17 marzo 2008, con la quale è stata data comunicazione al legale rappresentante dell'avvio della procedura di scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 10/90;

Visto il promemoria prot. n. 3658 del 10 novembre 2010, con il quale è stato designato l'avv. Claudio Dino Ciulla;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Infinity Media, con sede in Catania, costituita l'11 luglio 1994 con atto omologato dal Tribunale di Catania in data 30 settembre 1994, iscritta al n. 29742 del registro delle società è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Claudio Dino Ciulla, nato ad Agrigento il 27 dicembre 1976 ed ivi residente, viale Monserrato n. 13/E, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.283)041

DECRETO 19 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Medi Trans, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio del S.U.P.L. di Catania, con il quale è stato proposto lo scioglimento con nomina di commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, nei confronti della cooperativa Medi Trans, con sede in Catania;

Vista la nota del 23 gennaio 2008, con la quale è stata data comunicazione al legale rappresentante dell'avvio della procedura di scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dalla C.R.C. nella seduta del 26 ottobre 2010;

Visto il promemoria prot. n. 4370 del 18 novembre 2010, con il quale è stato designato il dott. Marco Puglisi;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Medi Trans, con sede in Catania, costituita il 7 maggio 1991 con atto omologato dal Tribunale di Catania, iscritta al registro delle società, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Marco Puglisi, nato a Palermo il 30 dicembre 1962 ed ivi residente, via Leonardo da Vinci n. 236, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.282)041

DECRETO 19 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Trifarma, con sede in Catania e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio del S.U.P.L. di Catania, con il quale è stato proposto lo scioglimento con nomina di commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, nei confronti della cooperativa Trifarma, con sede in Catania;

Vista la nota del 17 marzo 2008, con la quale è stata data comunicazione al legale rappresentante dell'avvio della procedura di scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 10/90;

Visto il promemoria prot. n. 4912 del 26 novembre 2010, con il quale è stato designato l'avv. Alberto Tedesco;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Trifarma, con sede in Catania, costituita il 22 febbraio 1994 con atto omologato dal Tribunale di Catania in data 26 aprile 1994, iscritta al n. 29391 del registro delle società, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Alberto Tedesco, nato a Palermo il 22 ottobre 1976 ed residente a Canicattì (AG) via Garibaldi n. 156, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.284)041

DECRETO 25 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa C.E.A., con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

Visto l'atto del 12 luglio 2006, con il quale la cooperativa C.E.A. con sede in Acireale (CT) ha deliberato lo scioglimento anticipato con contestuale nomina del liquidatore;

Vista la relazione del liquidatore, dalla quale si evidenzia che dal bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2008 vi è un patrimonio netto negativo, motivo per il quale lo stesso ne chiede l'applicazione dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 4378 del 19 novembre 2010, del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore, scelto tra i nominativi contenuti nell'elenco regionale, istituito con decreto n. 2509/1S del 24 settembre 2009;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Angelo Lomaglio;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Considerato che ricorrono le condizioni per la messa in liquidazione della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa C.E.A. con sede in Acireale (CT), costituita il 4 settembre 1968, codice fiscale: 00136730876, numero REA: CT-89168, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Lomaglio Angelo, nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1956 ed ivi residente in viale Conte Testasecca n. 44, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.6.366)041

DECRETO 25 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa La Nuova Immagine, con sede in S. Maria di Licodia, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio del S.U.P.L. di Catania, con il quale è stato proposto lo scioglimento della cooperativa La Nuova Immagine, con sede in S. Maria di Licodia (CT), ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, con nomina del commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 2898 del 3 novembre 2010, del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore, scelto tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei commissari liquidatori della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Gaetano Irrera;

Considerato che ricorrono le condizioni per lo scioglimento della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa La Nuova Immagine, con sede in S. Maria di Licodia (CT), costituita il 6 dicembre 1996, codice fiscale: 03319160879, numero REA: CT-227856, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Gaetano Irrera, nato a Messina il 18 novembre 1959 ed ivi residente, via Siligato Antonino n. 4/7 pal. B, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.310)041

DECRETO 25 gennaio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Tras.Co. 95, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio n. 3835 del S.U.P.L. di Catania, con il quale è stato proposto lo scioglimento della cooperativa Tras.Co. 95, con sede in Catania, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, con nomina del commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 4379 del 19 novembre 2010, del servizio ispettivo e vigilanza cooperativa, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore, scelto tra quelli inseriti nell'elenco della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Massimo Ferrante;

Considerato che ricorrono le condizioni per lo scioglimento della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Tras.Co. 95, con sede in Catania, costituita l'8 settembre 1995, codice fiscale: 03211930874, numero REA: CT-204747, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Massimo Ferrante, nato a Palermo il 29 dicembre 1968 ed ivi residente, largo Val di Mazara n. 2, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.311)041

DECRETO 25 gennaio 2011.

Rettifica del decreto 12 novembre 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa 23 Giugno, con sede in Belpasso, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto n. 2983 del 12 novembre 2010, con il quale il rag. Nicola Alessio Gennuso è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa 23 Giugno, con sede in Belpasso (CT);

Considerato che il numero civico del suddetto professionista è stato trascritto nel decreto in modo errato;
Ritenuto opportuno procedere alla correzione;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni in premessa, il numero civico del commissario liquidatore della cooperativa 23 Giugno, con sede in Belpasso (CT), è il numero 13 e non 63.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

VENTURI

(2011.5.308)041

DECRETO 3 febbraio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto n. 2059/1S del 16 luglio 2009, con il quale la cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo, veniva posta in gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies del codice civile;

Vista la relazione del 2 settembre 2010 con la quale, al termine della superiore gestione, il commissario straordinario propone la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo, visto lo stato d'insolvenza in cui la stessa versa;

Visto il promemoria del 23 novembre 2010, prot. n. 4586, con il quale il dott. Luigi Romano è stato designato commissario liquidatore della cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Edilizia Fratelli Rosselli, con sede in Palermo;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, la società "Edilizia Fratelli Rosselli" con sede in Palermo, via Cruillas 2/B, codice fiscale 03646620827, ai sensi dell'art. 2545-terde-

cies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Luigi Romano, nato a Palermo il 31/05/1965, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa "Edilizia Fratelli Rosselli" con sede in Palermo, fmo alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2011.

VENTURI

(2011.6.381)041

DECRETO 3 febbraio 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa G.M. Pulito., con sede in San Cataldo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione ;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;
Visto il decreto n. 1581 del 15 giugno 2010, con il quale la cooperativa G.M. Pulito con sede in San Cataldo (CL), è stata posta in gestione commissariale ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Francesco Mannone, con il compito di regolarizzare la gestione del sodalizio sanandone le eventuali irregolarità;

Vista la relazione del 29 ottobre 2010 con la quale il suddetto professionista ha comunicato che la cooperativa non è in grado di continuare la normale attività e non può far fronte ai pagamenti dei debiti tributari e pertanto, ne ha proposto la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile;

Vista la nota del 19 novembre 2010, con la quale la Legacoop ha segnalato una terna di liquidatori ai sensi della legge 400/75 ex art.9;

Vista la nota del 12 novembre 2010 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 4854 del 24 novembre 2010 con il quale è stato designato l'avv. Santoro Tafuri;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa G.M. Pulito con sede in San Cataldo (CL), costituita l'11 novembre 1996 con atto omologato dal Tribunale di Caltanissetta il 22 novembre 1996, iscritta al registro delle imprese al n. 71955, CF.: 01442700850, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

L'avv. Santoro Tafuri, nato a Noto (SR) il 5 aprile 1965 e residente a Siracusa, via Comitini n.16, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi

spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2011.

VENTURI

(2011.6.426)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 28 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legge 31 gennaio 1997, n. 11, convertito con legge 28 marzo 1997, n. 81, relativo alla realizzazione di un sistema informativo nazionale basato su un'unica banca dati per l'identificazione e registrazione degli animali;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196, che prevede l'istituzione presso le regioni di una banca dati informatizzata collegata con il Ministero della sanità;

Visto l'art. 1, comma c, del decreto legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito con legge 19 gennaio 2001, n. 3, che prevede il potenziamento e rafforzamento del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 26 aprile 2010 la somma di € 32.659,75, per: "ridistribuzione fondi anagrafe zootecnica", che ha costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo 816002 la somma complessiva di € 32.659,75 in termini di competenza con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 613905;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale		
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi di riserva	- 32.659,75	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui al capitolo		
613905 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 32.659,75	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 11.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+ 32.659,75	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
816002 Spese relative alla banca dati di cui al decreto legislativo n. 196/99 ed alla legge n. 3/2001 + Codici: 21.01.06 - 07.04.01 - V	32.659,75	D.LGS. n. 196/99 L. n. 81/1997

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.5.289)017

DECRETO 28 gennaio 2011.

Inclusione nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e indennità di buonuscita del personale regionale, con sede a Palermo.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni del dirigente generale;

Vista la deliberazione n. 418 del 28 ottobre 2010 della Giunta regionale, con la quale, tra l'altro, si mantiene il dott. Vincenzo Emanuele nell'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - già conferito al medesimo con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 29 dicembre 2009;

Visto il comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5, che ha sostituito il comma 3 dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e succ. mod. ed integr., con il quale si stabilisce che con decreti del ragioniere generale della Regione si provvede ad individuare i soggetti cui si applicano le disposizioni sulla tesoreria unica regionale;

Vista la circolare n. 23 del 7 novembre 2003, che incarica le Amministrazioni regionali di verificare attentamente, ciascuna per la parte di propria competenza, l'elenco degli enti soggetti a tesoreria unica regionale e a trasmettere alla ragioneria generale della Regione la conferma o l'eventuale proposta di modifica all'elenco stesso;

Visto il D.P.Reg. 8 settembre 1998, n. 286, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti e delle aziende soggetti alle norme sulla tesoreria unica regionale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, così come modificato dall'art. 5, comma 6, della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5;

Visto il D.P.Reg. 4 maggio 1999, n. 323, con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 286 dell'8 settembre 1998;

Visto il decreto 5 dicembre 2001, n. 297, con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 323 del 4 maggio 1999;

Visti i decreti 18 marzo 2008, n. 236, 8 maggio 2008, n. 566, 20 novembre 2008, n. 1794, 28 novembre 2008, n. 1907 e, da ultimo, 17 giugno 2009, n. 903, con i quali si è provveduto alla modifica del decreto n. 297 del 5 dicembre 2001;

Visti i decreti n. 236 del 18 marzo 2008, n. 566 dell'8 maggio 2008, n. 1794 del 20 novembre 2008, n. 1907 del 28 novembre 2008, n. 903 del 17 giugno 2009, n. 605 del 23 aprile 2010 e, da ultimo, n. 2113 del 25 ottobre 2010, con i quali si è provveduto alla modifica del decreto n. 297 del 5 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 167597 del 12 novembre 2010, con la quale l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Servizio 3 - Coordinamento e vigilanza sulla gestione del Fondo per il trattamento di quiescenza e di buonuscita del personale regionale, ha chiesto l'inserimento nell'elenco degli enti e delle aziende assoggettate al sistema di tesoreria unica regionale del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e indennità di buonuscita del personale regionale, con sede in Palermo (istituito dall'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6);

Decreta:

Articolo unico

È incluso nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e indennità di buonuscita del personale regionale, con sede in viale Regione Siciliana, 2226 - Palermo, codice fiscale: 97249080827.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.5.304)017

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 2 febbraio 2011.

Costituzione dell'albo dei collaudatori del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 19 maggio 2003, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 "Modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti";

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";

Visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 4 luglio 2006, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.163/2006;

Vista la circolare 22 dicembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 gennaio 2007, n. 1, riguardante "Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori e accessori, art. 17, commi 10 e 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali. Regime dei minimi tariffari, decreto legge 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni, art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 309720 del 3 novembre 2010 di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al dott. Vincenzo Emanuele dirigente di III fascia del ruolo unico della dirigenza della Regione siciliana;

Considerato che l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 4, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, prevede che gli incarichi relativi alle prestazioni elencate al comma 1 dello stesso articolo di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, possono essere affidati a professionisti di fiducia dell'Amministrazione concedente, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, soggettivamente ricavabile dai curricula vitae, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Considerato che l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici, con la determinazione n. 1 del 19 gennaio 2006, ha ribadito il proprio orientamento (deliberazione n. 171/2003) in merito alla possibilità dell'istituzione degli albi di professionisti purché vengano soddisfatte alcune condizioni quali: adeguata pubblicizzazione, aggiornamento periodico e fissazione di criteri per l'accesso;

Considerato che questa Amministrazione, al fine di consentire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'affidamento di incarichi di collaudatore tecnico amministrativo e di collaudatore statico, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, aventi natura di lavori pubblici e nell'affidamento di incarichi ai professionisti, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, intende, nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, dotarsi di un apposito albo, distinto nelle sezioni A e B, che viene redatto secondo le indicazioni della circolare 22 dicembre 2006 emanata dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici;

Visto l'avviso pubblico, predisposto dagli uffici incaricati, per la costituzione dell'albo dei collaudatori per "l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati aventi natura di lavori pubblici, di cui all'art. 28, comma 5, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.", relativo ad opere finanziate o per le quali questo dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge;

Considerato che è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 12 novembre 2010, parte prima, il decreto n. 1066 del 22 dicembre 2010, emesso dallo scrivente dipartimento, unitamente all'avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad euro 100.000,00 I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati aventi natura di lavori pubblici, di cui all'art. 28, comma 5, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00 I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il cui termine di presentazione delle domande per l'iscrizione scadeva il 13 dicembre 2010;

Accertato che le istanze presentate dai sottoelencati nominativi sono pervenute al di fuori dei termini previsti nel predetto avviso e pertanto sono escluse dalla prima costituzione dell'albo, ma saranno comunque candidate per l'iscrizione al momento della revisione successiva:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Avenia Alberto	20/9/1960	Favara	AG	A1
Ing.	Avenia Alberto	20/9/1960	Favara	AG	A2
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	A1
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	A2
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	B
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	B
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	A1
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	A2
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	A1
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	A2
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	B

Considerato che le istanze presentate dai sottoelencati nominativi sono risultate mancanti dei requisiti di anzianità minima di iscrizione agli albi o ordini professionali:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Geraci Leonardo	13/6/1974	Palermo	PA	A2
Geom.	Poidomani Michele	15/7/1964	Ispica	RG	A2

Considerato che le istanze presentate dai sottoelencati nominativi sono risultate mancanti del requisito di iscrizione agli albi o ordini professionali:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Geom.	Licari Giovanni	31/3/1968	Montelepre	PA	A1

Considerato che le istanze presentate dai sottoelencati nominativi sono risultate mancanti del requisito di essere in servizio presso l'amministrazione pubblica, con almeno 10 anni di servizio maturati operando in uffici pubblici interessati alla realizzazione di opere pubbliche:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Cairone Alfonsa	26/7/1967	San Giovanni Gemini	AG	A2
Arch.	D'Antoni Paolo	2/1/1954	Santa Margherita di Belice	AG	A2
Ing.	Vaccaro Giuseppe	5/1/1949	Alessandria della Rocca	AG	A2
Arch.	Buttaci Rosario	5/11/1952	Sutera	CL	A2
Ing.	Fasano Maria Virginia	12/3/1971	Cosenza	CS	A2
Ing.	Bordonaro Salvatore	3/10/1966	Catania	CT	A2
Geom.	Calcagno Salvatore	17/1/1963	Catania	CT	A2
Arch.	Caramagno Anna	30/9/1968	Catania	CT	A2
Arch.	Casciana Rosa	6/7/1952	San Michele di Ganzaria	CT	A2
Ing.	Colombrita Filippo	2/8/1975	Catania	CT	A2
Arch.	Distefano Riccardo Maria	11/6/1964	Paternò	CT	A2
Ing.	Gullotta Alfio Carmelo	12/1/1959	Catania	CT	A2
Ing.	Vecchio Damiano	29/9/1974	Catania	CT	A2
Ing.	Cusmano Ignazio	8/3/1965	Regalbuto	EN	A2
Ing.	Faranna Claudio Giuseppe	27/11/1963	Catenanuova	EN	A2
Ing.	Gallotta Angelo	15/9/1947	Aidone	EN	A2
Arch.	Gugliara Salvatore	1/11/1952	Barrafranca	EN	A2
Geol.	Picicuto Angelo	12/10/1963	Aidone	EN	A2
Arch.	Poccioni Roberta	12/6/1964	Cingoli	MC	A2
Ing.	Chiofalo Giuseppe	14/3/1963	Messina	ME	A2
Ing.	Dimaggio Domenico	18/3/1950	Tusa	ME	A2
Ing.	Floramo Filippo	30/8/1948	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Geom.	Palmeri Vincenzo	26/2/1969	Patti	ME	A2
Ing.	Parasiliti Collazzo Giuseppe	28/4/1970	Tortorici	ME	A2
Arch.	Ricciardi Costantino	13/2/1960	S. Stefano di Camastra	ME	A2
Ing.	Silvestro Alessandro	8/4/1966	Messina	ME	A2
Geom.	Trimarchi Renato	9/11/1966	Savoca	ME	A2
Arch.	Trimboli Felice	16/10/1970	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Ing.	Trimboli Michele	6/8/1966	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Ing.	Venuto Santo	29/8/1969	Messina	ME	A2
Ing.	Scafidi Laura	12/11/1965	Suzzara	MN	A2
Arch.	De Leo Vincenzo	20/1/1967	Palermo	PA	A2
Ing.	Di Martino Giuseppe	23/6/1957	Polizzi Generosa	PA	A2
Arch.	Gucciardi Sabrina	15/3/1973	Palermo	PA	A2
Arch.	Levito Dario	6/3/1972	Palermo	PA	A2
Ing.	Lo Porto Giuseppe	1/2/1947	Alimena	PA	A2
Ing.	Marabeti Stefano	28/6/1948	Polizzi Generosa	PA	A2
Ing.	Prestianni Rosario	1/3/1956	Isnello	PA	A2
Arch.	Purpura Domenico	27/5/1973	Palermo	PA	A2
Geol.	Sambataro Santina	19/9/1972	Palermo	PA	A2
Arch.	Guarneri Salvatore	24/12/1952	Ispica	RG	A2
Arch.	Vaccaro Bartolomeo	20/6/1957	Scicli	RG	A2
Ing.	Greco Paolino	24/10/1953	Pachino	SR	A2
Arch.	Sudato Michele	9/8/1968	Siracusa	SR	A2
Arch.	Urciullo Massimiliano	1/5/1964	Solarino	SR	A2
Arch.	Cusenza Maria Cristina	29/5/1972	Erice	TP	A2
Arch.	D'Aleo Giovanni	7/10/1958	Trapani	TP	A2
Arch.	Lucido Stefano	16/5/1959	S. Vito Lo Capo	TP	A2
Ing.	Marchese Santi	5/8/1949	Castellammare del Golfo	TP	A2
Arch.	Musmecì Giampiero	16/9/1954	Marsala	TP	A2

Ritenuto, pertanto, di iscrivere all'albo dei collaudatori in argomento i nominativi di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto;
Per conformità alle premesse;

Decreta:

Art. 1

Sono iscritti all'albo dei collaudatori del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità i nominativi di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Sono escluse dalla costituzione dell'albo, oggetto del presente decreto, le istanze pervenute al di fuori dei termini stabiliti ed appartenenti a:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Avenia Alberto	20/9/1960	Favara	AG	A1
Ing.	Avenia Alberto	20/9/1960	Favara	AG	A2
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	A1
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	A2
Ing.	Mandarà Giuseppe	15/5/1958	Vittoria	RG	B
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	B
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	A1
Ing.	Parlatore Salvatore	4/7/1972	Palermo	PA	A2
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	A1
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	A2
Arch.	Russo Michele	17/1/1962	Palermo	PA	B

Queste istanze saranno candidate per l'iscrizione all'albo al momento della revisione successiva dello stesso.

Art. 3

Sono escluse dall'albo, oggetto del presente decreto, in quanto mancanti dei requisiti di anzianità minima di iscrizione agli albi o ordini professionali, le istanze appartenenti a:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Geraci Leonardo	13/6/1974	Palermo	PA	A2
Geom.	Poidomani Michele	15/7/1964	Ispica	RG	A2

Art. 4

Sono escluse dall'albo, oggetto del presente decreto, in quanto mancanti dei requisiti di iscrizione agli albi o ordini professionali, le istanze appartenenti a:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Geom.	Licari Giovanni	31/3/1968	Montelepre	PA	A1

Art. 5

Sono escluse dall'albo, oggetto del presente decreto, le istanze appartenenti ai sottoelencati nominativi, in quanto mancanti del requisito di essere in servizio presso l'amministrazione pubblica, con almeno 10 anni di servizio maturati operando in uffici pubblici interessati alla realizzazione di opere pubbliche:

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Cairone Alfonsa	26/7/1967	San Giovanni Gemini	AG	A2
Arch.	D'Antoni Paolo	2/1/1954	Santa Margherita di Belice	AG	A2
Ing.	Vaccaro Giuseppe	5/1/1949	Alessandria della Rocca	AG	A2

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Arch.	Buttaci Rosario	5/11/1952	Sutera	CL	A2
Ing.	Fasano Maria Virginia	12/3/1971	Cosenza	CS	A2
Ing.	Bordonaro Salvatore	3/10/1966	Catania	CT	A2
Geom.	Calcagno Salvatore	17/1/1963	Catania	CT	A2
Arch.	Caramagno Anna	30/9/1968	Catania	CT	A2
Arch.	Casciana Rosa	6/7/1952	San Michele di Ganzaria	CT	A2
Ing.	Colombrita Filippo	2/8/1975	Catania	CT	A2
Arch.	Distefano Riccardo Maria	11/6/1964	Paternò	CT	A2
Ing.	Gullotta Alfio Carmelo	12/1/1959	Catania	CT	A2
Ing.	Vecchio Damiano	29/9/1974	Catania	CT	A2
Ing.	Cusmano Ignazio	8/3/1965	Regalbuto	EN	A2
Ing.	Faranna Claudio Giuseppe	27/11/1963	Catenanuova	EN	A2
Ing.	Gallotta Angelo	15/9/1947	Aidone	EN	A2
Arch.	Gugliara Salvatore	1/11/1952	Barrafranca	EN	A2
Geol.	Picicuto Angelo	12/10/1963	Aidone	EN	A2
Arch.	Poccioni Roberta	12/6/1964	Cingoli	MC	A2
Ing.	Chiofalo Giuseppe	14/3/1963	Messina	ME	A2
Ing.	Dimaggio Domenico	18/3/1950	Tusa	ME	A2
Ing.	Floramo Filippo	30/8/1948	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Geom.	Palmeri Vincenzo	26/2/1969	Patti	ME	A2
Ing.	Parasiliti Collazzo Giuseppe	28/4/1970	Tortorici	ME	A2
Arch.	Ricciardi Costantino	13/2/1960	S. Stefano di Camastra	ME	A2
Ing.	Silvestro Alessandro	8/4/1966	Messina	ME	A2
Geom.	Trimarchi Renato	9/11/1966	Savoca	ME	A2
Arch.	Trimboli Felice	16/10/1970	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Ing.	Trimboli Michele	6/8/1966	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A2
Ing.	Venuto Santo	29/8/1969	Messina	ME	A2
Ing.	Scafidi Laura	12/11/1965	Suzzara	MN	A2
Arch.	De Leo Vincenzo	20/1/1967	Palermo	PA	A2
Ing.	Di Martino Giuseppe	23/6/1957	Polizzi Generosa	PA	A2
Arch.	Gucciardi Sabrina	15/3/1973	Palermo	PA	A2
Arch.	Levito Dario	6/3/1972	Palermo	PA	A2
Ing.	Lo Porto Giuseppe	1/2/1947	Alimena	PA	A2
Ing.	Marabeti Stefano	28/6/1948	Polizzi Generosa	PA	A2
Ing.	Prestianni Rosario	1/3/1956	Isnello	PA	A2
Arch.	Purpura Domenico	27/5/1973	Palermo	PA	A2
Geol.	Sambataro Santina	19/9/1972	Palermo	PA	A2
Arch.	Guarneri Salvatore	24/12/1952	Ispica	RG	A2
Arch.	Vaccaro Bartolomeo	20/6/1957	Scicli	RG	A2
Ing.	Greco Paolino	24/10/1953	Pachino	SR	A2
Arch.	Sudato Michele	9/8/1968	Siracusa	SR	A2
Arch.	Urciullo Massimiliano	1/5/1964	Solarino	SR	A2
Arch.	Cusenza Maria Cristina	29/5/1972	Erice	TP	A2
Arch.	D'Aleo Giovanni	7/10/1958	Trapani	TP	A2
Arch.	Lucido Stefano	16/5/1959	S. Vito Lo Capo	TP	A2
Ing.	Marchese Santi	5/8/1949	Castellammare del Golfo	TP	A2
Arch.	Musmeci Giampiero	16/9/1954	Marsala	TP	A2

Art. 6

L'attribuzione di eventuali incarichi di collaudo resta comunque subordinata alla produzione della documentazione in originale o copia conforme di quanto dichiarato nelle istanze di iscrizione sotto forma di autocertificazione/dichiarazione. Sarà cura degli uffici del servizio da cui dipende l'opera da collaudare la verifica puntuale della sussistenza dei requisiti, prima del conferimento dello stesso.

Art. 7

Avverso il presente decreto, è esperibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 6 dicembre 1971, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto siciliano entro il termine di 120 giorni.

Art. 8

Il presente decreto, unitamente all'elenco allegato, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. L'albo sarà inoltre consultabile nel sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR-TALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedeirifiuti.

Palermo, 2 febbraio 2011.

EMANUELE

Allegato

Elenco nominativo degli ammessi, distinto nelle sezioni A (sub A1 e sub A2) e B, che vanno a costituire l'albo dei collaudatori del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 49 del 12 novembre 2010.

Sezione A

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Amato Pasquale	8/9/1955	Palma di Montechiaro	AG	A1
Ing.	Amato Pasquale	8/9/1955	Palma di Montechiaro	AG	A2
Ing.	Cairone Alfonsa	26/7/1967	San Giovanni Gemini	AG	A1
Arch.	Capraro Elvira	16/2/1967	Agrigento	AG	A1
Ing.	Caramanno Antonino	22/3/1970	Agrigento	AG	A1
Ing.	Castaldo Salvatore	10/6/1975	Agrigento	AG	A1
Ing.	Chillura Giuseppe	12/3/1954	S. Stefano di Quisquina	AG	A1
Arch.	Collura Vincenzo	7/11/1957	Licata	AG	A1
Arch.	Danile Raffaella	4/10/1971	Agrigento	AG	A1
Arch.	D'Antoni Paolo	2/1/1954	Santa Margherita di Belice	AG	A1
Ing.	Di Caro Concetta Maria Valeria	6/4/1967	Canicattì	AG	A1
Ing.	Di Mino Francesco	12/11/1969	Agrigento	AG	A1
Ing.	Di Mino Salvatore	24/9/1940	Agrigento	AG	A1
Arch.	Ferraro Filippo	16/5/1954	Santa Margherita di Belice	AG	A1
Ing.	Fiorentini Domenico	6/5/1973	San Biagio Platani	AG	A1
Arch.	Inga Enzo	30/10/1965	Calamonaci	AG	A1
Ing.	La Carrubba Alberto	20/11/1970	Canicattì	AG	A1
Arch.	Lalicata Giuseppe	17/2/1974	Canicattì	AG	A1
Ing.	Lanza Antonio	14/1/1949	Canicattì	AG	A1
Ing.	Leone Ignazio	27/2/1948	S. Stefano di Quisquina	AG	A1
Ing.	Marino Giovanni	12/9/1961	Agrigento	AG	A1
Ing.	Miccichè Fabio	11/9/1968	Agrigento	AG	A1
Geom.	Mulè Cascio Stefano	27/5/1974	Villafranca Sicula	AG	A1
Geol.	Palumbo Piccionello Angelo	26/1/1972	Agrigento	AG	A1
Ing.	Palumbo Piccionello Carmelo	22/5/1970	Agrigento	AG	A1
Ing.	Pantalena Alfonso	21/8/1957	Agrigento	AG	A1
Ing.	Pennica Domenico	6/9/1949	Ribera	AG	A1
Ing.	Russello Giuseppe	17/5/1962	Agrigento	AG	A1

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Ing.	Triglia Carmelo	17/4/1956	Licata	AG	A1
Ing.	Vaccaro Giuseppe	5/1/1949	Alessandria della Rocca	AG	A1
Ing.	Vella Maurizio	22/2/1955	Canicattì	AG	A1
Geol.	Vento Matteo	29/5/1953	Cattolica Eraclea	AG	A1
Arch.	Colosi Lucia	6/11/1974	Breno	BS	A1
Ing.	Bordenga Salvatore	27/4/1953	Villalba	CL	A1
Arch.	Buttaci Rosario	5/11/1952	Sutera	CL	A1
Ing.	Damante Cristoforo Elio	29/10/1948	Gela	CL	A1
Dott.	Di Palma Salvatore	8/7/1975	San Cataldo	CL	A1
Arch.	Garrasi Giuseppe Salvatore	15/8/1965	Milena	CL	A1
Ing.	Garrasi Pietro	28/5/1956	Caltanissetta	CL	A1
Arch.	Gioenco Michele	26/6/1962	Caltanissetta	CL	A1
Arch.	Ippolito Giuseppe	25/8/1967	Caltanissetta	CL	A1
Ing.	Lipari Luigi Antonio	7/6/1958	San Cataldo	CL	A1
Ing.	Noto Giuseppe	11/4/1955	Milena	CL	A1
Arch.	Petitto Maria Cinzia	23/1/1965	Caltanissetta	CL	A1
Ing.	Bonanno Francesco	29/11/1939	Scàlea	CS	A1
Ing.	Fasano Maria Virginia	12/3/1971	Cosenza	CS	A1
Ing.	Mazzuca Cesare	3/11/1954	Cosenza	CS	A1
Ing.	Abate Aldo Antonio Carmelo	13/7/1951	Catania	CT	A1
Ing.	Alecci Salvatore Domenico	19/6/1958	Catania	CT	A1
Arch.	Altamore Claudio Onofrio	28/6/1955	Grammichele	CT	A1
Ing.	Battiato Paolo	23/12/1974	Acireale	CT	A1
Ing.	Biondi Giuseppe Rosario	29/4/1964	Catania	CT	A1
Ing.	Bordonaro Salvatore	3/10/1966	Catania	CT	A1
Geom.	Calcagno Salvatore	17/1/1963	Catania	CT	A1
Ing.	Cannistraci Antonino	5/7/1981	Giarre	CT	A1
Arch.	Caramagno Anna	30/9/1968	Catania	CT	A1
Arch.	Casciana Rosa	6/7/1952	San Michele di Ganzaria	CT	A1
Ing.	Colombrita Filippo	2/8/1975	Catania	CT	A1
Ing.	Conigliaro Sebastiano	23/1/1960	Catania	CT	A1
Ing.	Coniglione Antonio	20/5/1955	Catania	CT	A1
Arch.	Cuius Raffaele	30/10/1954	Grammichele	CT	A1
Ing.	Di Mauro Filippo	17/6/1974	Catania	CT	A1
Ing.	D'Urso Maurizio Antonio	19/4/1971	Catania	CT	A1
Ing.	D'Urso Maurizio Antonio	19/4/1971	Catania	CT	A2
Ing.	Erbicella Maurizio	12/8/1958	Catania	CT	A1
Ing.	Falciglia Salvatore	19/2/1970	Catania	CT	A1
Ing.	Ferlito Filippo	9/10/1958	Catania	CT	A1
Ing.	Fiorenza Vito Antonio Maria	6/11/1961	Catania	CT	A1
Dott.	Fuggetta Enrico	8/4/1966	Catania	CT	A1
Dott.	Fuggetta Enrico	8/4/1966	Catania	CT	A2
Ing.	Galizia Giuseppe	28/7/1960	Biancavilla	CT	A1
Ing.	Guccio Antonio	30/10/1959	Catania	CT	A1
Ing.	Gullotta Alfio Carmelo	12/1/1959	Catania	CT	A1

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Arch.	Leonardo Rosario	2/6/1977	Catania	CT	A1
Dott.	Masciarelli Marco Giacomo	4/4/1960	Catania	CT	A1
Ing.	Montagno Bozzone Carmelo	18/4/1966	Bronte	CT	A1
Ing.	Murabito Maurizio	20/8/1952	Giarre	CT	A1
Ing.	Muratore Marco	24/4/1975	Catania	CT	A1
Ing.	Pampallona Salvatore	15/3/1957	Caltagirone	CT	A1
Geom.	Paradiso Antonino	1/7/1948	Acireale	CT	A1
Ing.	Parasiliti Gaetano Salvo Maria	19/7/1972	Catania	CT	A1
Ing.	Rannisi Giuseppe	20/2/1952	Catania	CT	A1
Ing.	Risiglione Giuseppe Salvatore	7/5/1962	Catania	CT	A1
Ing.	Tornabene Filadelfo	30/7/1973	Acireale	CT	A1
Ing.	Trovato Massimo	19/8/1973	Catania	CT	A1
Ing.	Vecchio Damiano	29/9/1974	Catania	CT	A1
Ing.	Scalia Lorenzo	27/9/1962	Catanzaro	CZ	A2
Ing.	Sesto Alessandro	10/2/1977	Lamezia Terme	CZ	A1
Ing.	Alongi Ugo Maria	3/5/1952	Enna	EN	A1
Ing.	Chiara Mario	18/3/1966	Piazza Armerina	EN	A1
Ing.	Conti Ernesto Maria Salvatore Giuseppe	25/8/1957	Piazza Armerina	EN	A1
Ing.	Cusmano Ignazio	8/3/1965	Regalbuto	EN	A1
Ing.	Falciglia Benedetto	11/1/1967	Piazza Armerina	EN	A1
Ing.	Faranna Claudio Giuseppe	27/11/1963	Catenanuova	EN	A1
Arch.	Ferlita Andrea Concetto Rovello	8/12/1967	Piazza Armerina	EN	A1
Ing.	Gallotta Angelo	15/9/1947	Aidone	EN	A1
Arch.	Gugliara Salvatore	1/11/1952	Barrafranca	EN	A1
Ing.	Lombardo Pierluca	18/7/1974	Nicosia	EN	A1
Geom.	Palmigiano Silvano	6/10/1965	Troina	EN	A2
Geol.	Picicuto Angelo	12/10/1963	Aidone	EN	A1
Ing.	Reitano Salvatore	18/6/1978	Calascibetta	EN	A1
Ing.	Sanalidro Gaetano	16/9/1946	Piazza Armerina	EN	A1
Ing.	Sanalidro Gaetano	16/9/1946	Piazza Armerina	EN	A2
Ing.	Urzi Salvatore	21/11/1949	Piazza Armerina	EN	A1
Arch.	Poccioni Roberta	12/6/1964	Cingoli	MC	A1
Arch.	Amata Orazio	30/8/1961	Sant'Agata di Militello	ME	A1
Geom.	Andreanò Rosario	4/1/1963	Mistretta	ME	A1
Ing.	Baratta Giovanna	16/12/1965	Messina	ME	A1
Geom.	Buzzanca Salvatore	11/1/1968	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A1
Ing.	Cacciola Saverio	2/1/1946	S. Teresa di Riva	ME	A1
Ing.	Caminiti Sebastiano	30/7/1972	Messina	ME	A1
Ing.	Chiofalo Giuseppe	14/3/1963	Messina	ME	A1
Ing.	Cilona Renato	14/6/1970	Librizzi	ME	A1
Ing.	Corbo Defendino	15/8/1958	Milazzo	ME	A1
Ing.	Crinò Francesco	17/12/1956	Furci Siculo	ME	A1
Ing.	Crinò Francesco	17/12/1956	Furci Siculo	ME	A2
Ing.	Dimaggio Domenico	18/3/1950	Tusa	ME	A1
Ing.	Donato Mozer Guido	28/1/1976	Messina	ME	A1

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Geom.	Fabio Antonino	25/6/1962	Longi	ME	A1
Ing.	Floramo Filippo	30/8/1948	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A1
Arch.	Garufi Giovanni	9/5/1954	Ali Marina	ME	A1
Arch.	Imbesi Domenico	23/11/1961	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A1
Ing.	Letizia Giuseppe	30/10/1951	Naso	ME	A1
Arch.	Levanto Francesco	2/11/1964	Tusa	ME	A1
Arch.	Liuzzo Giuseppe	11/11/1962	Mistretta	ME	A1
Ing.	Lo Cascio Santi	27/3/1956	Savoca	ME	A1
Ing.	Longo Orazio	26/4/1972	Tusa	ME	A1
Dott.	Machi Franco	22/8/1957	Mirto	ME	A1
Ing.	Marino Pietro	25/6/1965	Messina	ME	A1
Ing.	Melato Carmelo Antonio	25/12/1966	Messina	ME	A1
Geom.	Merlo Francesco	6/11/1967	Patti	ME	A1
Ing.	Merlo Antonello	17/7/1970	Patti	ME	A1
Dott.	Natoli Dario	7/11/1959	Patti	ME	A1
Ing.	Parasiliti Collazzo Giuseppe	28/4/1970	Tortorici	ME	A1
Ing.	Portale Valeria	23/3/1963	Messina	ME	A1
Ing.	Portale Valeria	23/3/1963	Messina	ME	A2
Arch.	Ricciardi Costantino	13/2/1960	S. Stefano di Camastra	ME	A1
Ing.	Russo Orazio	25/11/1959	Giardini Naxos	ME	A1
Geom.	Sanfilippo Scimonella Gaetano	23/12/1962	Capo D'Orlando	ME	A1
Geom.	Scira Giuseppe	9/4/1966	Tusa	ME	A1
Geom.	Segreto Cono Salvatore	15/5/1967	Gioiosa Marea	ME	A1
Arch.	Testagrossa Felice	15/8/1971	Mistretta	ME	A1
Geom.	Trimarchi Renato	9/11/1966	Savoca	ME	A1
Ing.	Trimboli Michele	6/8/1966	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	A1
Ing.	Scafidi Laura	12/11/1965	Suzzara	MN	A1
Ing.	Cassella Carlo	20/6/1965	Napoli	NA	A1
Arch.	Licata Paolo	22/5/1964	Napoli	NA	A1
Dott.	Alfieri Giovanni	16/6/1977	Palermo	PA	A1
Arch.	Ammirata Gabriella	19/6/1973	Palermo	PA	A1
Arch.	Bonanno Agostino	10/10/1969	Palermo	PA	A1
Arch.	Cacioppo Caterina	17/12/1962	Palermo	PA	A1
Arch.	Cacioppo Vittorio	27/2/1964	Palermo	PA	A1
Ing.	Cali Alessandro Maria	27/10/1968	Palermo	PA	A1
Arch.	Caprì Carmelo (Europa Progetti s.r.l.)	23/7/1953	Palermo	PA	A1
Ing.	Cassarà Sergio	3/10/1959	Palermo	PA	A1
Ing.	Cosenza Paolo	15/10/1975	Palermo	PA	A1
Geol.	Crimi Nunzio	29/3/1957	Palermo	PA	A1
Geol.	Crimi Nunzio	29/3/1957	Palermo	PA	A2
Sc. Pol.	Cusimano Vincenzo	5/3/1965	Palermo	PA	A2
Ing.	De Francesco Antonella	26/8/1965	Palermo	PA	A1
Arch.	De Leo Vincenzo	20/1/1967	Palermo	PA	A1
Ing.	Di Corte Ciro	11/4/1952	Roccamena	PA	A1
Ing.	Di Corte Ciro	11/4/1952	Roccamena	PA	A2

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Geom.	Di Franco Paolo	19/7/1960	Palermo	PA	A1
Ing.	Di Martino Giuseppe	23/6/1957	Polizzi Generosa	PA	A1
Arch.	Di Trani Maria Alba	7/8/1969	Palermo	PA	A1
Ing.	Faraone Pietro	11/11/1958	Palermo	PA	A1
Ing.	Fazio Bartolo	1/6/1954	Geraci Siculo	PA	A1
Ing.	Geraci Gianfranco	21/5/1979	Palermo	PA	A1
Ing.	Geraci Giuseppe	24/5/1943	Petralia Soprana	PA	A1
Ing.	Geraci Leonardo	13/6/1974	Palermo	PA	A1
Arch.	Giunta Santo	9/5/1965	Palermo	PA	A1
Geom.	Giunta Giuseppe	18/5/1950	Roccapalumba	PA	A1
Arch.	Gucciardi Sabrina	15/3/1973	Palermo	PA	A1
Ing.	Guzzetta Giuseppe	26/9/1960	Palermo	PA	A1
Ing.	Iacuzzo Antonina	4/5/1966	Cerda	PA	A1
Ing.	La Placa Giuseppe	2/2/1958	Petralia Soprana	PA	A1
Ing.	La Placa Giuseppe	2/2/1958	Petralia Soprana	PA	A2
Arch.	Levito Dario	6/3/1972	Palermo	PA	A1
Geom.	Licari Giovanni	31/3/1968	Montelepre	PA	A2
Ing.	Ligotti Martino	31/3/1961	Palermo	PA	A1
Ing.	Lo Cicero Francesco	22/11/1959	Palermo	PA	A1
Ing.	Lo Porto Giuseppe	1/2/1947	Alimena	PA	A1
Arch.	Lomeo Vincenzo	27/4/1956	Palermo	PA	A1
Ing.	Marabeti Stefano	28/6/1948	Polizzi Generosa	PA	A1
Ing.	Marceca Annalisa	17/11/1974	Palermo	PA	A1
Ing.	Mendola Giuseppe	16/8/1943	Montemaggiore Belsito	PA	A1
Ing.	Minutella Antonio	10/7/1962	Geraci Siculo	PA	A1
Ing.	Navarra Laura	16/6/1972	Palermo	PA	A1
Ing.	Navarra Lucia	16/6/1972	Palermo	PA	A1
Dott.	Patti Giuseppe	16/7/1975	Palermo	PA	A1
Arch.	Plescia Gerlando	15/2/1948	Palermo	PA	A1
Ing.	Prestianni Rosario	1/3/1956	Isnello	PA	A1
Ing.	Riccio Giuseppe	30/6/1959	Palermo	PA	A1
Ing.	Riccio Giuseppe	30/6/1959	Palermo	PA	A2
Ing.	Rizzari Giovanni	24/1/1956	Palermo	PA	A1
Ing.	Rizzari Giovanni	24/1/1956	Palermo	PA	A2
Arch.	Santi Adelfio	29/2/1964	Palermo	PA	A1
Ing.	Serretta Marcello	21/11/1946	Palermo	PA	A1
Ing.	Sferruzza Vincenzo	29/7/1959	Palermo	PA	A1
Arch.	Siragusa Giuseppe	17/7/1965	Palermo	PA	A1
Arch.	Spanò Damiano	23/7/1956	Palermo	PA	A1
Ing.	Speciale Francesco	6/8/1952	Palermo	PA	A1
Ing.	Vizzini Francesco Paolo	3/8/1945	Palermo	PA	A1
Ing.	Zappia Gaetano	29/7/1955	Palermo	PA	A1
Ing.	Ferraro Joseph	19/11/1970	Modica	RG	A1
Ing.	Ferraro Joseph	19/11/1970	Modica	RG	A2

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia	Sezione
Arch.	Guarneri Salvatore	24/12/1952	Ispica	RG	A1
Ing.	Leggio Salvatore	15/3/1955	Ragusa	RG	A1
Geom.	Rivillito Bartolomeo	10/4/1965	Scicli	RG	A2
Arch.	Salvaggio Nadia	22/2/1976	Vittoria	RG	A1
Ing.	Savasta Giovanni	10/5/1959	Vittoria	RG	A1
Arch.	Spina Giovanni Luca	11/8/1972	Vittoria	RG	A1
Arch.	Vaccaro Bartolomeo	20/6/1957	Scicli	RG	A1
Ing.	Zisa Carlo	2/7/1970	Ragusa	RG	A1
Ing.	Buccheri Salvatore	18/11/1967	Siracusa	SR	A1
Ing.	Calleri Sergio	29/3/1947	Palazzolo Acreide	SR	A1
Ing.	Cannata Giuseppina	18/8/1955	Melilli	SR	A1
Arch.	Cavallo Giovanna (Studio Architetti Associati)	10/11/1962	Augusta	SR	A1
Arch.	Crisci Fabio	20/10/1969	Siracusa	SR	A1
Arch.	Fangano Alfio Antonio	27/1/1962	Lentini	SR	A1
Ing.	Greco Paolino	24/10/1953	Pachino	SR	A1
Arch.	Inserra Daniele	18/8/1962	Lentini	SR	A1
Ing.	Lo Giudice Andrea	2/10/1969	Siracusa	SR	A1
Arch.	Lombardo Francesco (Studio Architetti Associati)	2/2/1961	Augusta	SR	A1
Ing.	Monteforte Specchi Guido	10/8/1952	Siracusa	SR	A1
Ing.	Roccamare Sebastiano	3/7/1959	Lentini	SR	A1
Arch.	Urciullo Massimiliano	1/5/1964	Solarino	SR	A1
Arch.	Recupero Antonio Daniel	7/5/1970	Losanna	Svizzera	A1
Ing.	Amato Onofrio	18/7/1954	Alcamo	TP	A1
Ing.	Augusta Michele	18/8/1954	Salemi	TP	A1
Arch.	Balsamo Rosa	29/10/1959	Gibellina	TP	A1
Arch.	Caradonna Salvatore	19/10/1964	Salemi	TP	A1
Arch.	Cusenza Maria Cristina	29/5/1972	Erice	TP	A1
Arch.	D'Aleo Giovanni	7/10/1958	Trapani	TP	A1
Arch.	D'Amico Francesca	4/12/1974	Erice	TP	A1
Ing.	Giacalone Pietro	21/1/1957	Mazara del Vallo	TP	A1
Arch.	Guastella Salvatore	19/2/1970	Marsala	TP	A1
Arch.	Gucciardi Antonino	16/10/1942	Vita	TP	A1
Arch.	Gucciardi Antonino	16/10/1942	Vita	TP	A2
Ing.	Ingoglia Marzio	17/3/1959	Erice	TP	A1
Arch.	Lucido Stefano	16/5/1959	S. Vito Lo Capo	TP	A1
Ing.	Marchese Santi	5/8/1949	Castellammare del Golfo	TP	A1
Arch.	Marrone Giovan Battista	18/6/1971	Mazara del Vallo	TP	A1
Arch.	Musmeci Giampiero	16/9/1954	Marsala	TP	A1
Arch.	Picone Giovanni Maria	8/6/1971	Erice	TP	A1
Geol.	Poma Francesco	11/11/1974	Erice	TP	A1
Ing.	Taddeo Giuseppe	25/3/1950	Castelvetrano	TP	A1
Ing.	Tagliavia Andrea	6/1/1950	Buseto Palizzolo	TP	A1
Geol.	Torre Francesco	9/1/1941	Trapani	TP	A1
Ing.	Vella Pietro	25/11/1955	Poggioreale	TP	A1

Sezione B

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
Ing.	Amato Pasquale	8/9/1955	Palma di Montechiaro	AG
Ing.	Cairone Alfonsa	26/7/1967	San Giovanni Gemini	AG
Arch.	Capraro Elvira	16/2/1967	Agrigento	AG
Ing.	Caramanno Antonino	22/3/1970	Agrigento	AG
Ing.	Castaldo Salvatore	10/6/1975	Agrigento	AG
Ing.	Chillura Giuseppe	12/3/1954	S. Stefano di Quisquina	AG
Arch.	Collura Vincenzo	7/11/1957	Licata	AG
Arch.	Danile Raffaella	4/10/1971	Agrigento	AG
Arch.	D'Antoni Paolo	2/1/1954	Santa Margherita di Belice	AG
Ing.	Di Caro Concetta Maria Valeria	6/4/1967	Canicatti	AG
Ing.	Di Mino Francesco	12/11/1969	Agrigento	AG
Ing.	Di Mino Salvatore	24/9/1940	Agrigento	AG
Ing.	Fiorentini Domenico	6/5/1973	San Biagio Platani	AG
Ing.	Galletto Josè Massimiliano	18/1/1979	Agrigento	AG
Arch.	Inga Enzo	30/10/1965	Calamonaci	AG
Ing.	La Carrubba Alberto	20/11/1970	Canicatti	AG
Ing.	Lanza Antonio	14/1/1949	Canicatti	AG
Ing.	Leone Ignazio	27/2/1948	S. Stefano di Quisquina	AG
Ing.	Marino Giovanni	12/9/1961	Agrigento	AG
Ing.	Miccichè Fabio	11/9/1968	Agrigento	AG
Geom.	Mulè Cascio Stefano	27/5/1974	Villafranca Sicula	AG
Geol.	Palumbo Piccionello Angelo	26/1/1972	Agrigento	AG
Ing.	Palumbo Piccionello Carmelo	22/5/1970	Agrigento	AG
Ing.	Pantalena Alfonso	21/8/1957	Agrigento	AG
Ing.	Pennica Domenico	6/9/1949	Ribera	AG
Ing.	Russello Giuseppe	17/5/1962	Agrigento	AG
Geol.	Santalucia Massimo	10/1/1967	Racalmuto	AG
Ing.	Santalucia Camillo (Ass. Prof. Serv. Ingegneria e Architettura)	22/4/1964	Racalmuto	AG
Ing.	Triglia Carmelo	17/4/1956	Licata	AG
Ing.	Vella Maurizio	22/2/1955	Canicatti	AG
Geol.	Vento Matteo	29/5/1953	Cattolica Eraclea	AG
Geol.	Parisi Assenza Alessandro	13/1/1971	Bergamo	BG
Arch.	Colosi Lucia	6/11/1974	Breno	BS
Ing.	Bordenga Salvatore	27/4/1953	Villalba	CL
Arch.	Buttaci Rosario	5/11/1952	Sutera	CL
Ing.	Damante Cristoforo Elio	29/10/1948	Gela	CL
Agr.	Di Palma Salvatore	8/7/1975	San Cataldo	CL
Arch.	Garrasi Giuseppe Salvatore Antonio	15/8/1965	Milena	CL
Ing.	Garrasi Pietro	28/5/1956	Caltanissetta	CL
Arch.	Giovenco Michele	26/6/1962	Caltanissetta	CL
Arch.	Ippolito Giuseppe	25/8/1967	Caltanissetta	CL
Ing.	Lipari Luigi Antonio	7/6/1958	San Cataldo	CL
Arch.	Lo Porto Santino Maria	15/1/1977	S. Caterina Villarmosa	CL

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
Ing.	Noto Giuseppe	11/4/1955	Milena	CL
Arch.	Petitto Maria Cinzia	23/1/1965	Caltanissetta	CL
Ing.	Fasano Maria Virginia	12/3/1971	Cosenza	CS
Ing.	Mazzuca Cesare	3/11/1954	Cosenza	CS
Ing.	Abate Aldo Antonio Carmelo	13/7/1951	Catania	CT
Ing.	Alecci Salvatore Domenico	19/6/1958	Catania	CT
Arch.	Altamore Claudio Onofrio	28/6/1955	Grammichele	CT
Arch.	Anfuso Francesco	28/9/1975	Catania	CT
Ing.	Battiato Paolo	23/12/1974	Acireale	CT
Ing.	Biondi Giuseppe Rosario	29/4/1964	Catania	CT
Ing.	Bordonaro Salvatore	3/10/1966	Catania	CT
Geom.	Calcagno Salvatore	17/1/1963	Catania	CT
Ing.	Cannistraci Antonino	5/7/1981	Giarre	CT
Arch.	Caramagno Anna	30/9/1968	Catania	CT
Arch.	Casciana Rosa	6/7/1952	San Michele di Ganzaria	CT
Ing.	Colombrita Filippo	2/8/1975	Catania	CT
Ing.	Conigliaro Sebastiano	23/1/1960	Catania	CT
Ing.	Coniglione Antonio	20/5/1955	Catania	CT
Arch.	Cuius Raffaele	30/10/1954	Grammichele	CT
Ing.	Di Mauro Filippo	17/6/1974	Catania	CT
Arch.	Distefano Riccardo Maria	11/6/1964	Paternò	CT
Ing.	D'Urso Maurizio Antonio	19/4/1971	Catania	CT
Ing.	Erbicella Maurizio	12/8/1958	Catania	CT
Ing.	Falciglia Salvatore	19/2/1970	Catania	CT
Ing.	Ferlito Filippo	9/10/1958	Catania	CT
Ing.	Fiorenza Vito Antonio Maria	6/11/1961	Catania	CT
Ing.	Floramo Antonino	25/12/1981	Catania	CT
Ing.	Guccio Antonio	30/10/1959	Catania	CT
Ing.	Gullotta Alfio Carmelo	12/1/1959	Catania	CT
Arch.	Leonardo Rosario	2/6/1977	Catania	CT
Arch.	Marino Maria Giacomina	29/9/1972	Caltagirone	CT
Ing.	Monforte Agatino	12/10/1975	Catania	CT
Ing.	Montagno Bozzone Carmelo	18/4/1966	Bronte	CT
Ing.	Murabito Maurizio	20/8/1952	Giarre	CT
Ing.	Muratore Marco	24/4/1975	Catania	CT
Ing.	Nasca Mario Antonio	2/12/1969	Catania	CT
Ing.	Pampallona Salvatore	15/3/1957	Caltagirone	CT
Geom.	Paradiso Antonino	1/7/1948	Acireale	CT
Ing.	Paradiso Anna Rita	6/2/1977	Catania	CT
Ing.	Parasiliti Gaetano Salvo Maria	19/7/1972	Catania	CT
Ing.	Risiglione Giuseppe Salvatore	7/5/1962	Catania	CT
Ing.	Sanalìtro Glene	23/6/1976	Caltagirone	CT
Ing.	Tornabene Filadelfo	30/7/1973	Acireale	CT
Ing.	Trovato Massimo	19/8/1973	Catania	CT
Ing.	Vecchio Damiano	29/9/1974	Catania	CT

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
Ing.	Scalia Lorenzo	27/9/1962	Catanzaro	CZ
Ing.	Sesto Alessandro	10/2/1977	Lamezia Terme	CZ
Ing.	Alongi Ugo Maria	3/5/1952	Enna	EN
Ing.	Chiara Mario	18/3/1966	Piazza Armerina	EN
Ing.	Conti Ernesto Maria Salvatore Giuseppe	25/8/1957	Piazza Armerina	EN
Ing.	Cusmano Ignazio	8/3/1965	Regalbuto	EN
Ing.	D'Agostino Carmelo	18/4/1980	Enna	EN
Ing.	Falciglia Benedetto	11/1/1967	Piazza Armerina	EN
Ing.	Faranna Claudio Giuseppe	27/11/1963	Catenanuova	EN
Arch.	Ferlita Andrea Concetto Rovello	8/12/1967	Piazza Armerina	EN
Ing.	Gallotta Angelo	15/9/1947	Aidone	EN
Arch.	Gugliara Salvatore	1/11/1952	Barrafranca	EN
Ing.	Lombardo Pierluca	18/7/1974	Nicosia	EN
Geol.	Picicuto Angelo	12/10/1963	Aidone	EN
Ing.	Reitano Salvatore	18/6/1978	Calascibetta	EN
Ing.	Sanalidro Gaetano	16/9/1946	Piazza Armerina	EN
Ing.	Urzi Salvatore	21/11/1949	Piazza Armerina	EN
Arch.	Poccioni Roberta	12/6/1964	Cingoli	MC
Arch.	Amata Orazio	30/8/1961	Sant'Agata di Militello	ME
Geom.	Andreanò Rosario	4/1/1963	Mistretta	ME
Ing.	Baratta Giovanna	16/12/1965	Messina	ME
Geom.	Buzzanca Salvatore	11/1/1968	Barcellona Pozzo di Gotto	ME
Ing.	Cacciola Saverio	2/1/1946	S. Teresa di Riva	ME
Geom.	Calà Scarcione Sebastiano	18/7/1973	Tortorici	ME
Ing.	Caminiti Sebastiano	30/7/1972	Messina	ME
Ing.	Chiofalo Giuseppe	14/3/1963	Messina	ME
Ing.	Cilona Renato	14/6/1970	Librizzi	ME
Ing.	Corbo Defendino (Europa Progetti s.r.l.)	15/8/1958	Milazzo	ME
Ing.	Crinò Francesco	17/12/1956	Furci Siculo	ME
Arch.	Digangi Francesco	29/9/1975	Sant'Agata di Militello	ME
Ing.	Dimaggio Domenico	18/3/1950	Tusa	ME
Ing.	Distefano Rosa	21/2/1976	Sant'Agata di Militello	ME
Ing.	Donato Mozer Guido	28/1/1976	Messina	ME
Geom.	Fabio Antonino	25/6/1962	Longi	ME
Ing.	Fasulo Sergio	6/12/1973	Messina	ME
Ing.	Floramo Filippo	30/8/1948	Barcellona Pozzo di Gotto	ME
Arch.	Garufi Giovanni (G&M Studio Associato di Architettura e Ingegneria)	9/5/1954	Ali Marina	ME
Ing.	Letizia Giuseppe	30/10/1951	Naso	ME
Arch.	Levanto Francesco	2/11/1964	Tusa	ME
Arch.	Liuzzo Giuseppe	11/11/1962	Mistretta	ME
Ing.	Lo Cascio Santi	27/3/1956	Savoca	ME
Ing.	Longo Orazio	26/4/1972	Tusa	ME
Agr.	Machi Franco	22/8/1957	Mirto	ME
Ing.	Mastroeni Francesca Maria Rosaria (G&M Studio)	9/8/1982	Messina	ME

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
	Associato di Architettura e Ingegneria)			
Ing.	Melato Carmelo Antonino (G&M Studio Associato di Architettura e Ingegneria)	25/12/1966	Messina	ME
Geom.	Merlo Francesco	6/11/1967	Patti	ME
Ing.	Merlo Antonello	17/7/1970	Patti	ME
Agr.	Natoli Dario	7/11/1959	Patti	ME
Geom.	Palmeri Vincenzo	26/2/1969	Patti	ME
Ing.	Parasiliti Collazzo Giuseppe	28/4/1970	Tortorici	ME
Ing.	Portale Valeria	23/3/1963	Messina	ME
Arch.	Ricciardi Costantino	13/2/1960	S. Stefano di Camastra	ME
Ing.	Ruggeri Maurizio Tindaro	15/3/1975	Piraino	ME
Geom.	Sanfilippo Scimonella Gaetano	23/12/1962	Capo D'Orlando	ME
Geom.	Scibilia Antonino	6/10/1969	Spadafora	ME
Geom.	Scira Giuseppe	9/4/1966	Tusa	ME
Geom.	Segreto Cono Salvatore	15/5/1967	Gioiosa Marea	ME
Ing.	Silvestro Alessandro	8/4/1966	Messina	ME
Geol.	Stimolo Soccorso	2/1/1977	Mistretta	ME
Arch.	Testagrossa Felice	15/8/1971	Mistretta	ME
Geom.	Trimarchi Renato	9/11/1966	Savoca	ME
Arch.	Trimboli Felice	16/10/1970	Barcellona Pozzo di Gotto	ME
Ing.	Trimboli Michele	6/8/1966	Barcellona Pozzo di Gotto	ME
Ing.	Venuto Santo	29/8/1969	Messina	ME
Ing.	Scafidi Laura	12/11/1965	Suzzara	MN
Ing.	Cassella Carlo	20/6/1965	Napoli	NA
Arch.	Licata Paolo	22/5/1964	Napoli	NA
Agr.	Alfieri Giovanni	16/6/1977	Palermo	PA
Ing.	Armato Irene	27/12/1984	Palermo	PA
Arch.	Bonanno Agostino	10/10/1969	Palermo	PA
Arch.	Cacioppo Caterina	17/12/1962	Palermo	PA
Ing.	Cacioppo Francesco	28/7/1932	Palermo	PA
Ing.	Cacioppo Vittorio	27/2/1964	Palermo	PA
Ing.	Calì Alessandro Maria	27/10/1968	Palermo	PA
Arch.	Caprì Carmelo (Europa Progetti s.r.l.)	23/7/1953	Palermo	PA
Ing.	Cassarà Sergio	3/10/1959	Palermo	PA
Arch.	Cigno Valentina	29/8/1979	Palermo	PA
Ing.	Cosenza Paolo	15/10/1975	Palermo	PA
Geol.	Crimi Nunzio	29/3/1957	Palermo	PA
Geol.	Crimi Nunzio (Coster soc. coop. a r. l.)	29/3/1957	Palermo	PA
Geol.	Crimi Nunzio (Impulso s. r. l.)	29/3/1957	Palermo	PA
Ing.	De Francesco Antonella	26/8/1965	Palermo	PA
Arch.	De Leo Vincenzo	20/1/1967	Palermo	PA
Ing.	Di Fisco Massimo (Mediterranea Engineering)	12/1/1959	Palermo	PA
Geom.	Di Franco Paolo	19/7/1960	Palermo	PA
Ing.	Di Martino Giuseppe	23/6/1957	Polizzi Generosa	PA
Ing.	Di Salvo Francesco	15/4/1968	Ficarazzi	PA

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
Arch.	Di Trani Maria Alba	7/8/1969	Palermo	PA
Ing.	Faraone Pietro	11/11/1958	Palermo	PA
Ing.	Fazio Bartolo	1/6/1954	Geraci Siculo	PA
Ing.	Geraci Gianfranco	21/5/1979	Palermo	PA
Ing.	Geraci Giuseppe	24/5/1943	Petralia Soprana	PA
Arch.	Giunta Santo	9/5/1965	Palermo	PA
Geom.	Giunta Giuseppe	18/5/1950	Roccapalumba	PA
Arch.	Gucciardi Sabrina	15/3/1973	Palermo	PA
Ing.	Guzzetta Giuseppe	26/9/1960	Palermo	PA
Ing.	Iacuzzo Antonina	4/5/1966	Cerda	PA
Arch.	Levito Dario	6/3/1972	Palermo	PA
Ing.	Ligotti Martino	31/3/1961	Palermo	PA
Ing.	Lo Cicero Francesco	22/11/1959	Palermo	PA
Ing.	Lo Porto Giuseppe	1/2/1947	Alimena	PA
Arch.	Lomeo Vincenzo	27/4/1956	Palermo	PA
Ing.	Marabeti Stefano	28/6/1948	Polizzi Generosa	PA
Ing.	Marceca Annalisa	17/11/1974	Palermo	PA
Ing.	Mendola Giuseppe	16/8/1943	Montemaggiore Belsito	PA
Ing.	Minutella Antonio	10/7/1962	Geraci Siculo	PA
Ing.	Navarra Laura	16/6/1972	Palermo	PA
Ing.	Navarra Lucia	16/6/1972	Palermo	PA
Agr.	Patti Giuseppe	16/7/1975	Palermo	PA
Arch.	Plescia Gerlando	15/2/1948	Palermo	PA
Arch.	Purpura Domenico	27/5/1973	Palermo	PA
Ing.	Riccio Giuseppe	30/6/1959	Palermo	PA
Ing.	Rizzari Giovanni	24/1/1956	Palermo	PA
Geol.	Sambataro Santina	19/9/1972	Palermo	PA
Arch.	Santi Adelfio	29/2/1964	Palermo	PA
Geol.	Scardino Alessandro	1/8/1973	Palermo	PA
Ing.	Sferruzza Vincenzo	29/7/1959	Palermo	PA
Arch.	Siragusa Giuseppe	17/7/1965	Palermo	PA
Arch.	Spanò Damiano	23/7/1956	Palermo	PA
Arch.	Vella Giovanna	11/10/1983	Palermo	PA
Ing.	Vizzini Francesco Paolo	3/8/1945	Palermo	PA
Ing.	Zappia Gaetano	29/7/1955	Palermo	PA
Ing.	Condorelli Antonio Vincenzo	4/1/1974	Camposampiero	PD
Arch.	Causarano Giuseppe	12/12/1980	Ragusa	RG
Ing.	Di Francia Giombattista	31/1/1981	Vittoria	RG
Ing.	Esposito Eduardo	24/10/1976	Vittoria	RG
Ing.	Ferraro Joseph	19/11/1970	Modica	RG
Arch.	Guarneri Salvatore	24/12/1952	Ispica	RG
Arch.	Pelligra Bianca (Ass. Prof. Serv. Ingegneria e Architettura)	23/9/1973	Ragusa	RG
Arch.	Salvaggio Nadia	22/2/1976	Vittoria	RG
Ing.	Santoro Alessandro	4/1/1980	Comiso	RG
Ing.	Savasta Giovanni	10/5/1959	Vittoria	RG

Titolo	Cognome e Nome	Nato/a il	Nato/a a	Provincia
Arch.	Spina Giovanni Luca	11/8/1972	Vittoria	RG
Arch.	Vaccaro Bartolomeo	20/6/1957	Scicli	RG
Ing.	Zisa Carlo	2/7/1970	Ragusa	RG
Agr.	Berretta Pasquale	11/3/1974	Siracusa	SR
Ing.	Buccheri Salvatore	18/11/1967	Siracusa	SR
Ing.	Calleri Sergio	29/3/1947	Palazzolo Acreide	SR
Ing.	Cannata Giuseppina	18/8/1955	Melilli	SR
Arch.	Cavallo Giovanna (Studio Architetti Associati)	10/11/1962	Augusta	SR
Arch.	Crisci Fabio	20/10/1969	Siracusa	SR
Ing.	Greco Paolino	24/10/1953	Pachino	SR
Arch.	Inserra Daniele	18/8/1962	Lentini	SR
Ing.	Lo Giudice Andrea	2/10/1969	Siracusa	SR
Arch.	Lombardo Francesco (Studio Architetti Associati)	2/2/1961	Augusta	SR
Ing.	Monteforte Specchi Guido	10/8/1952	Siracusa	SR
Ing.	Roccazzello Sebastiano	3/7/1959	Lentini	SR
Arch.	Sudato Michele	9/8/1968	Siracusa	SR
Arch.	Urciullo Massimiliano	1/5/1964	Solarino	SR
Arch.	Recupero Antonio Daniel	7/5/1970	Losanna	Svizzera
Ing.	Amato Onofrio	18/7/1954	Alcamo	TP
Ing.	Augusta Michele	18/8/1954	Salemi	TP
Arch.	Caradonna Salvatore	19/10/1964	Salemi	TP
Arch.	Catanzaro Salvatore	4/8/1975	Erice	TP
Arch.	Cusenza Maria Cristina	29/5/1972	Erice	TP
Arch.	D'Aleo Giovanni	7/10/1958	Trapani	TP
Arch.	D'Amico Francesca	4/12/1974	Erice	TP
Geom.	Fontana Salvatore	4/9/1980	Salemi	TP
Ing.	Giacalone Pietro	21/1/1957	Mazara del Vallo	TP
Arch.	Guastella Salvatore	19/2/1970	Marsala	TP
Arch.	Gucciardi Antonino	16/10/1942	Vita	TP
Ing.	Ingoglia Marzio	17/3/1959	Erice	TP
Arch.	Lucido Stefano	16/5/1959	San Vito Lo Capo	TP
Ing.	Marchese Santi	5/8/1949	Castellammare del Golfo	TP
Arch.	Marrone Giovan Battista	18/6/1971	Mazara del Vallo	TP
Arch.	Musmeci Giampiero	16/9/1954	Marsala	TP
Agr.	Perricone Alessandro	4/9/1976	Salemi	TP
Arch.	Picone Giovanni Maria	8/6/1971	Erice	TP
Geol.	Poma Francesco	11/11/1974	Erice	TP
Arch.	Savalli Angela	14/5/1979	Erice	TP
Ing.	Vella Pietro	25/11/1955	Poggioreale	TP

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 14 febbraio 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente istituzione dell'albo regionale dei commissari delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed il relativo regolamento attuativo, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 636, che ha disposto il trasferimento in capo all'Amministrazione regionale delle competenze già attribuite ad organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni in materia di ordinamento e di controlli sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.P.P.A.B.), operanti nel territorio della Sicilia di cui all'art. 14, lettera m), dello Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.P.R. 30 agosto 1975, n. 636, che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Visto l'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22;

Visto l'art. 34 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45;

Visto il decreto n. 6548/VI/AA.SS. del 30 dicembre 1995, dell'Assessore regionale per gli enti locali, con il quale sono stati riformulati i criteri per l'esercizio del controllo ispettivo e sostitutivo nei confronti delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione;

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, che ha stabilito criteri e procedure per le nomine di competenza regionale;

Ritenuto che i requisiti richiesti dalla legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, per le nomine dei componenti degli organi di competenza regionale, debbano comunque costituire i requisiti minimi per la nomina dei commissari straordinari;

Visto l'art. 14 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il decreto n. 1932 del 16 settembre 2010, con il quale è stato istituito l'albo dei soggetti professionalmente idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario delle II.P.P.A.B., regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

Considerato che i commi 4 e 5 dell'art. 4 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 "Modalità di tenuta dell'albo", non specificano le modalità temporali ed esecutive di aggiornamento dell'albo;

Ritenuto, pertanto, al fine di rendere più agevole l'iscrizione all'albo dei commissari straordinari, di modificare l'art. 4 del citato decreto, esplicitando meglio le modalità di aggiornamento dell'albo;

Decreta:

L'art. 4 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 è così modificato:

1. L'albo è predisposto, tenuto ed aggiornato dal dipartimento competente secondo modalità che assicurino un'agevole consultazione dello stesso. L'inserimento nell'albo è effettuato in stretto ordine alfabetico.

2. L'iscrizione all'albo è subordinata al positivo ed insindacabile apprezzamento da parte dell'Amministrazione competente dell'idoneità del soggetto a ricoprire l'incarico in relazione al titolo di studio posseduto, alle attitudini, ai requisiti culturali o alle precedenti esperienze lavorative e professionalità maturata sul lavoro.

3. I soggetti iscritti all'albo hanno l'obbligo di comunicare all'ufficio competente, entro 30 giorni, ogni successiva variazione dei dati comunicati nella domanda di iscrizione, con le modalità richieste per la presentazione della stessa.

4. L'aggiornamento dell'albo è effettuato con cadenza annuale, con la pubblicazione di un avviso, avente le stesse modalità di cui all'art. 3 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010, a cura del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, entro il 31 gennaio di ogni anno.

5. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

6. Il dipartimento, dopo avere esaminato le istanze pervenute, provvederà a pubblicare l'albo aggiornato nel sito della Regione siciliana: www.regione.sicilia.it/famiglia, entro il 31 marzo di ogni anno.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed è inserito nel sito della Regione: www.regione.sicilia.it/famiglia

Palermo, 14 febbraio 2011

PIRAINO

(2011.7.462)012

DECRETO 14 febbraio 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente istituzione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed il relativo regolamento attuativo, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 636, che ha disposto il trasferimento in capo all'Amministrazione regionale delle competenze già attribuite ad organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni in materia di ordinamento e di controlli sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.P.P.A.B.), operanti nel territorio della Sicilia di cui all'art. 14, lettera m), dello Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Vista la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, recante "Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, in organi di controllo o giurisdizionali";

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, recante i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale, di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22;

Visto il decreto n. 1933 del 16 settembre 2010, con il quale è stato istituito l'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana, regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

Considerato che i commi 4 e 5 dell'art. 4 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010 "Formazione, aggiornamento e revisione dell'elenco" non specificano le modalità temporali ed esecutive di aggiornamento dell'elenco;

Ritenuto, pertanto, al fine di rendere più agevole l'iscrizione all'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana di modificare l'art. 4 del citato decreto, esplicitando meglio le modalità di aggiornamento dell'elenco;

Decreta:

L'art. 4 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010 è così modificato:

1. L'elenco è predisposto, tenuto ed aggiornato dal dipartimento competente secondo modalità che assicurino un'agevole consultazione dello stesso. L'inserimento nell'elenco è effettuato in stretto ordine alfabetico.

2. L'iscrizione all'elenco è subordinata al positivo ed insindacabile apprezzamento da parte dell'Amministrazione competente dell'idoneità del soggetto a ricoprire l'incarico in relazione al titolo di studio posseduto, alle attitudini, ai requisiti culturali o alle precedenti esperienze lavorative e professionalità maturata sul lavoro.

3. I soggetti iscritti nell'elenco hanno l'obbligo di comunicare all'ufficio competente, entro 30 giorni, ogni successiva variazione dei dati comunicati nella domanda di iscrizione, con le modalità richieste per la presentazione della stessa.

4. L'aggiornamento dell'elenco è effettuato con cadenza annuale, con la pubblicazione di un avviso, avente le stesse modalità di cui all'art. 3 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010, a cura del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, entro il 31 gennaio di ogni anno.

5. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

6. Il dipartimento, dopo avere esaminato le istanze pervenute, provvederà a pubblicare l'elenco aggiornato nel sito della Regione siciliana: www.regione.sicilia.it/famiglia entro il 31 marzo di ogni anno.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed è inserito nel sito della Regione: www.regione.sicilia.it/famiglia

Palermo, 14 febbraio 2011

PIRAINO

(2011.7.462)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 10 febbraio 2011.

Istituzione presso la Regione siciliana della commissione d'esame per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di persone, di cui al decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e s.m.i.

L'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 25 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, recante disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria della Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113 e il decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti" e s.m.i, che ha attribuito alla Regione siciliana le competenze in materia di comunicazioni e trasporti regionali di qualsiasi genere, nonché le competenze in materia di motorizzazione civile;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 478: "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE dell'1 ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";

Visto il punto 4 dell'accordo Stato-Regioni-Enti locali, rep. n. 541/C.U. del 14 febbraio 2002, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 25 marzo 2002, recante: "Gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori";

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 28 aprile 2005, n. 161, "Regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478/2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci";

Ravvisata la necessità di istituire, in fase di prima applicazione, una commissione d'esame regionale per il conseguimento del titolo di idoneità professionale per l'autotrasporto di viaggiatori e di stabilire le modalità di costituzione e funzionamento della commissione d'esame per lo svolgimento degli esami previsti dall'art.7, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1 Commissione d'esame

È istituita la commissione d'esame regionale per l'accertamento del requisito dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di persone, di cui all'art. 7, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione ha il compito di svolgere gli esami di idoneità professionale per l'autotrasporto di persone, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 395/2000 e s.m.i.

Art. 2 Composizione della commissione d'esame

La commissione d'esame è formata da esperti nelle materie d'esame, secondo la seguente composizione:

- un dirigente regionale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, che presiede la commissione;
- un dirigente regionale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, scelto tra i dirigenti dei servizi provinciali della motorizzazione civile, con funzioni di componente;
- due dirigenti regionali o funzionari direttivi del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con funzioni di componenti;
- un funzionario direttivo o istruttore direttivo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con funzione di segretario.

Tutti i componenti sono nominati con decreto del dirigente generale, durano in carica tre anni e non possono essere rinominati nel triennio successivo.

Per ogni componente effettivo, compreso il segretario, è nominato un componente supplente, il quale partecipa alle sedute d'esame solo in caso di assenza o di impedimento del titolare.

La commissione è validamente costituita con la presenza di tutti i suoi componenti e si riunisce in seduta, su convocazione del suo presidente.

I componenti non devono rivestire incarichi di rappresentanza di carattere politico o sindacale od in seno ad associazioni professionali di categoria.

In apertura di ogni sessione d'esame, i componenti della commissione, nel prendere atto dell'elenco dei candi-

dati ammessi, dichiarano contestualmente l'esistenza o meno di incompatibilità con gli stessi, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione si avvale della collaborazione della segreteria che verrà istituita presso il servizio provinciale M.C. di Palermo, con provvedimento del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Art. 3 Norme generali

Gli esami di abilitazione si svolgono con modalità tali da garantire imparzialità, trasparenza, pari opportunità tra uomo e donna ed assicurare economicità e celerità di espletamento.

Gli atti di gestione del procedimento vengono adottati dal dirigente del servizio 1- autotrasporto di persone, del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Gli esami di idoneità si svolgono, almeno 4 volte in un anno, di nomina con frequenza trimestrale.

In relazione al numero delle istanze pervenute il presidente della commissione può assumere diverse determinazioni in ordine al numero delle sessioni d'esame.

Art. 4 Circolare-bando pubblico

Con circolare-bando del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti verrà stabilita l'apertura e la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale di trasportatore di persone.

La circolare-bando dovrà contenere le modalità di istruttoria delle istanze di partecipazione, di versamento dei diritti di segreteria, di espletamento degli esami e tutti gli elementi e le indicazioni utili allo svolgimento del procedimento.

La circolare-bando verrà pubblicata nel sito web della Regione siciliana, dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5 Esami

Gli esami si svolgono con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 395/2000 e s.m.i. e in base al programma d'esame di cui all'allegato I al citato d.lgs.

Per l'effettuazione degli esami, al fine di garantire l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale, verranno utilizzati i questionari e le esercitazioni, contenuti nell'elenco generale dei quesiti per le prove d'esame ed i criteri di sorteggio degli stessi, resi pubblici dal dipartimento trasporti terrestri del Ministero dei trasporti e della navigazione.

Possono partecipare agli esami soltanto coloro i quali siano in possesso dei requisiti, previsti dal comma 6 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 395/2000, modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 478, ed abbiano la residenza anagrafica o l'iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero ovvero, in mancanza di queste, la residenza normale, in un comune della regione siciliana.

La segreteria della commissione rende noto, mediante pubblicazione nel sito internet del dipartimento, l'elenco aggiornato dei quesiti e delle esercitazioni su cui verterà lo

svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale di trasportatore su strada di persone.

Art. 6

Esiti dell'esame, verbale dei lavori e rilascio degli attestati di idoneità

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'esito degli esami che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso all'albo del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, per giorni 15, a cura della segreteria.

Di tutta la sessione d'esame la commissione redige processo verbale da trasmettere alla segreteria presso il servizio provinciale della motorizzazione civile di Palermo.

La segreteria, sulla base delle risultanze del verbale, provvede a predisporre gli attestati di abilitazione, conformi all'allegato II al decreto legislativo n. 395/2000 e s.m.i., da sottoporre alla firma del dirigente del servizio 1-automobili e trasporti persone ed al successivo rilascio dell'attestato ai soggetti che hanno superato l'esame, entro 30 giorni dalla data d'esame.

L'attestato rilasciato certifica l'abilitazione professionale conseguita.

Tale modello, conforme a quello previsto dalla direttiva 98/76/CE, modificativa della direttiva 96/26/CE, dovrà essere adeguato ad eventuali modifiche che dovessero essere apportate con successive direttive comunitarie.

Se il medesimo esame è stato superato con la limitazione di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 395/2000, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 478, l'attestato di idoneità professionale è rilasciato per il solo trasporto nazionale su strada di persone.

Al successivo superamento dell'eventuale esame relativo al solo ambito internazionale, previo ritiro dell'attestato limitato ai trasporti nazionali, si provvede al rilascio di nuovo attestato completo.

La segreteria della commissione, deve trasmettere, anche per via telematica, l'elenco delle persone alle quali è stato rilasciato l'attestato al Ministero dei trasporti e della navigazione, che provvede alla tenuta dell'elenco nazionale degli attestati rilasciati.

Art. 7

Accertamenti e annullamento dell'attestato

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione regionale effettuerà, anche dopo il rilascio dell'attestato, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione e/o sui documenti allegati all'istanza e resi ai fini dell'ammissione all'esame.

Qualora nei controlli di legge venga accertato che il candidato ha partecipato all'esame in difetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e da lui autocertificati, ovvero sulla base di documenti falsi, il dirigente del servizio 1 - utotrasporto persone, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria. Nell'ipotesi in cui il candidato abbia anche superato l'esame il dirigente provvederà, con proprio provvedimento motivato, all'annullamento dell'attestato.

Art. 8

Accesso agli atti della procedura

È consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura, compresi quelli presentati dai candidati, nel

rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza.

Durante lo svolgimento della procedura, l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 9

Norme transitorie

I soggetti che abbiano presentato domanda per sostenere esami con la precedente commissione ministeriale dovranno presentare una nuova istanza di partecipazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet: [http://www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti/...](http://www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti/)

Palermo, 10 febbraio 2011.

RUSSO

(2011.7.444)110

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 1 dicembre 2010.

Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 311, azione C "Altre forme di diversificazione" - regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006, del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 25/1994 in materia di agriturismo;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico al prof. Salvatore Barbagallo di dirigente generale del dipartimento regionale interventi infrastrutturali per l'agricoltura, successivamente confermato con DPRS n° 306589 del 6 luglio 2010;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali n. 244 del 25 marzo 2010, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311 azione C programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il bando pubblico relativo alla misura 311 azione C "altre forme di diversificazione" - regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006, del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* (p. I) n. 27 dell' 11 giugno 2010;

Visto il "manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, approvato con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 13 del 27 marzo 2009 ;

Visto il decreto n.977 del 5 giugno 2009 registrato dalla Corte dei conti il 25 giugno 2009 al reg. 1 foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 716 del 29 luglio 2010 con il quale è stata impegnata la somma di € 180.714.422,04 sul cap. 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1122 del 27 otto-

bre 2010 relativo all'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e degli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili in adesione al bando pubblico relativo alla mis. 311 az. C "altre forme di diversificazione" regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006, decreto di cui si è dato avviso tramite affissione all'albo dell' Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, pubblicazione nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato medesimo;

Considerato che avverso la suddetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili ed ai suddetti elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili gli interessati non hanno presentato presso l' Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura servizio VI - assistenza tecnica in agricoltura, programmazione e sistemi informativi, richieste di riesame delle condizioni di non ammissibilità;

Ritenuto di dovere approvare la nuova graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e di elenchi definitivi delle domande di aiuto escluse, presentate in adesione al bando relativo alla mis. 311 az. C "Altre forme di diversificazione" regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006 del PSR 2007/2013;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) e l'elenco definitivo regionale delle domande di aiuto escluse (allegato B), inerenti il bando pubblico relativo alla misura 311 azione C "Altre forme di diversificazione" - regime de minimis di cui al reg. CE n. 1998/2006, del PSR Sicilia 2007/2013, che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il contributo concesso alle ditte richiedenti, per i progetti approvati, graverà sull'impegno di spesa assunto con decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 716 del 29 luglio 2010 sul cap. 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 3

Il presente provvedimento, la graduatoria e gli elenchi di cui all'art.1, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato medesimo.

Art. 4

La pubblicazione di cui all'art. 3 assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti dell'esito dell'istruttoria, nonché del punteggio attribuito. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria ed agli elenchi di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* di cui all'art. 3 o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Art. 5

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte con risorse pubbliche in

dotazione al bando, pari ad € 3.000.000,00 nonché con ulteriori risorse che dovessero derivare da rimodulazioni finanziarie del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 6

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR e specifiche di misura citate in premessa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 1 dicembre 2010.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 24 gennaio 2011, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 306.

TABELLA A

PSR SICILIA 2007-2013 - MISURA 311, AZIONE C - ALTRE FORME DI DIVERSIFICAZIONE - GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMESSE

Pos.	N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.	Criterio di attribuzione (*)						Punteggio totale
					1-2	1-3	2-1	3-1	4-1	5-1	
1	94750288105	Palamenghi Angelo	S. Biagio Platani	Ag	10,00		10,00	37,00			57,00

(*) Descrizione criteri (secondo le disposizioni attuative del bando)

- 1-2: giovani con età inferiore a 40 anni
- 3-1: membri della famiglia agricola
- 2-1: caratteristica dell'azienda
- 3-1: qualità e coerenza del progetto
- 4-1: pari opportunità
- 5-1: criteri territoriali

TABELLA B

PSR SICILIA 2007-2013 - MISURA 311, AZIONE C - ALTRE FORME DI DIVERSIFICAZIONE - ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

Pos.	N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.	Motivo dell'esclusione	Punteggio totale
1	94750232657	Adernò Sebastiano			Cartaceo non pervenuto	

(*) Descrizione criteri (secondo le disposizioni attuative del bando)

- 1-2: giovani con età inferiore a 40 anni
- 3-1: membri della famiglia agricola
- 2-1: caratteristica dell'azienda
- 3-1: qualità e coerenza del progetto
- 4-1: pari opportunità
- 5-1: criteri territoriali

(2011.7.442)003

DECRETO 7 dicembre 2010.

Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125, azione A, seconda sottofase, ed elenco delle escluse.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2002, n. 10;

Visto il D.P.R.S. n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari al prof. Salvatore Barbagallo, successivamente confermato con il D.P.R.S. n. 306589 del 6 luglio 2010;

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'ap-

plicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione modificata del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, approvato con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009;

Visto il decreto n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 304 dell'8 aprile 2010, con il quale sono state approvate le griglie di elaborazione relative alla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "rete di trasporto interaziendale" del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la legge regionale 25 maggio 2010 n. 12, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia 15 maggio 2010 e relativa ripartizione in capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010;

Visto il bando di gara e le relative disposizioni attuative pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 15 maggio 2009 di chiamata progetti a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale", secondo la procedura c.d. a "bando aperto" distinto in tre sottofasi temporali in applicazione del meccanismo di "stop and go" con scadenze: I sottofase - 31/7/2009, II sottofase 31/12/2009 e III sottofase 31/7/2010;

Visto il decreto n. 823 del 16 luglio 2009, con il quale è stato istituito il comitato di selezione e valutazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale";

Vista la nota n. 18674 del 25 febbraio 2010, a firma del responsabile di misura, con la quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto della seconda sottofase è stato prorogato alla data del 22 marzo 2010;

Visto il decreto n. 1029 del 28 settembre 2010 con il quale il responsabile di misura ha approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto pervenute nell'ambito della seconda sottofase ritenute ammissibili e di quelle escluse con l'indicazione del punteggio attribuito, formulata dal comitato di selezione e valutazione a valere sulla misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale";

Visto il verbale n. 29 - seduta del 10 novembre 2010, con il quale il comitato di selezione e valutazione delle domande di aiuto ha approvato la graduatoria definitiva relativa alle domande di aiuto pervenute nell'ambito della seconda sottofase, ritenute ammissibili e di quelle escluse riportate rispettivamente nelle allegate tabelle "A" e "B";

Ritenuto opportuno di dovere procedere, ai sensi del punto 2.4 dell'allegato 1 - Disposizioni attuative del bando, all'approvazione della graduatoria definitiva formulata dal comitato di selezione e valutazione delle domande di aiuto ritenute ammissibili e di quelle escluse, riportate nelle allegate tabelle "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge:

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto relativa alla seconda sottofase ritenute ammissibili a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito formulata dal comitato di selezione e valutazione a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale", riportata nell'allegata tabella "A" che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

È approvato l'elenco delle domande di aiuto relativo alla seconda sottofase ritenute escluse formulato dal comitato di selezione e valutazione, a valere sulla misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale", riporta-

te nell'allegata tabella "B" che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

Al finanziamento degli investimenti concernenti la misura 125 - azione A "Rete di trasporto interaziendale", di cui alle domande di aiuto relativa alla seconda sottofase, ritenute ammissibili e collocate utilmente in graduatoria, si farà fronte con le risorse finanziarie in dotazione alla misura 125 del PSR Sicilia 2007/2013, per un importo di spesa di € 12.000.000,00, con un cofinanziamento a carico del F.E.A.S.R. pari al 44,34 %, la spesa grava sul capitolo 543902 del bilancio della Regione Sicilia per

l'esercizio finanziario in corso - Assessorato delle risorse agricole e alimentari, giusto decreto del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 716 del 29 luglio 2010.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 7 dicembre 2010.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 1 febbraio 2011, reg. n. 2, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 31.

Allegato "A"

PSR SICILIA 2007/2013, MISURA 125, AZIONE "A". OPERE DI VIABILITÀ INTERAZIENDALE - II SOTTOFASE

Graduatoria definitiva delle istanze ammesse

Pos.	N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.	Punt. totale
1	94750117189	Associazione Agricola Rossi Comuni	Nicosia	EN	95,5
2	94750129465	Associazione Agricola Bosco - Bocca D'orso	Nissoria	EN	91,36
3	94750129473	Associazione Agricola Ficilino-Erbe Bianche	Nicosia	EN	90,94
4	94750129416	Associazione Agricola Cacchiamo	Nicosia	EN	88,5
5	94750129481	Associazione Agricola Galati-Trappetazzo	Nicosia	EN	87,7
6	94750117361	Associazione Agricola S.Michele Acquanuova	Castel di Judica	CT	87,27
7	94750121827	Associazione Interpodereale Marocco-Grassa	Gangi	PA	86,7
8	94750129499	Associazione Agricola Sant'Elia	Troina	EN	86,67
9	94750118385	Associazione Agricola Capuano Ramata Zappaiello	Gangi	PA	85
10	94750086426	Associazione Agricola Praniera	Nicosia	EN	83,8
11	94750120597	Associazione Val Petroso	Nicosia	EN	82,7
12	94750129457	Associazione Agricola La Pietra - Cartafalsa	Gibellina	TP	82,04
13	94750129341	Associazione Venti Bocche	Riesi	CL	81,34
14	94750070750	Associazione tra imprenditori agricoli Pastonello	Gangi	PA	81
15	94750129424	Assoc. tra impr. agr. La Rinascita della Bibbia	Palazzolo Acreide	SR	80,9
16	94750129630	Associazione Agricola Mondoletto Tabarani	Collesano	PA	80,68
17	94750129358	Associazione Gurgazzi	Riesi	CL	78,49
18	94750074315	Associazione Agricola Scaletta	Nicosia	EN	78,4
19	94750129515	Associazione Porrzellere	Modica	RG	77
20	94750129408	Assoc. tra impr. agr. Mandredonne Serra D'Alpe	Canicattini Bagni	SR	76,5
21	94750129507	Associazione Agricola Piano Capo - Francavilla	Castel di Lucio	ME	75,24
22	94750129051	Associazione Interpodereale Torre Belice	Marianopoli	CL	73,41
23	94750129036	Associazione Interpodereale La Grazia San Nicola	Favara	AG	73,13
24	94750115894	Associazione Celso	Caccamo	PA	65,2
25	94750129549	Associazione Interpodereale Pietra Rossa	San Cataldo	CL	63,09
26	94750117353	Associazione Interpodereale Scala	Mussomeli	CL	62,06
27	94750129333	Associazione Interpodereale Cavette	Scicli	RG	61,2
28	94750129739	Strada Interpodereale Camimello	Ribera	AG	50,22

Allegato "B"

PSR SICILIA 2007/2013, MISURA 125, AZIONE "A". OPERE DI VIABILITÀ INTERAZIENDALE - II SOTTOFASE

Elenco delle istanze non ammesse

N. Dom.	Soggetto richiedente	Sede legale	Prov.
94750119672	Bifarera	Marineo	PA

DECRETO 13 dicembre 2010.

Modifica dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui al decreto 6 agosto 2010, presentate ai sensi del bando relativo alla misura 132 del Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI
STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il Regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il

Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010, reg. 1, fg. 56, con il quale sono approvate modifiche alle "disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, fg. 92, con il quale sono approvate integrazioni alle "disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 102 dell'11 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2010, reg. n. 1, fg. n. 3 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 26 febbraio 2010, con il quale sono state approvate le "disposizioni attuative parte specifica misura 132 del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1024 del 15 ottobre 2010 registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2010 al reg. n. 1, foglio n. 331 in corso di pubblicazione, con il quale è stata approvata la modifica in merito alle modalità di pagamento delle disposizioni attuative specifiche della misura 132 "partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare";

Visto il bando relativo alla predetta misura 132 del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 17 luglio 2009;

Visto il decreto del dirigente generale n. 300 del 7 aprile 2010 (con il quale sono stati pubblicati gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, non ammissibili e non ricevibili relativi alle domande di aiuto presentate ai sensi della misura 132 del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto n. 729 del 6 agosto 2010, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2010, reg. n. 1, fgl. n. 117 e pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari in conformità alle "disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" ed ai criteri di selezione definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 78 del regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal comitato di sorveglianza nella seduta del 10 dicembre 2008;

Considerato che avverso all'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, di cui al sopra richiamato decreto n. 300 del 7 aprile 2010, gli interessati hanno presentato richiesta di ulteriore riesame delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che, per mero errore, sono state accolte le richieste di riesame firmate dal tecnico senza regolare delega, relative alle istanze a suo tempo ritenute non ricevibili e presentate da Ciciulla Aurelio e da Scapellato Gloriana;

Considerato che le ditte De Rose Carmelo, Forestieri Rosalia, Ingrassia Maria Grazia, Vallone Luciano, Pinnola Francesco Paolo e Bongiorno Claudio erano state incluse nell'elenco provvisorio delle istanze ammissibili, ma, successivamente, sono state inserite nell'elenco definitivo delle istanze non ammissibili con la motivazione "altro";

Viste le richieste di riesame e la documentazione giustificativa presentata dalle suddette ditte;

Vista la determinazione del dirigente generale espressa sul promemoria dell'8 novembre 2010;

Vista la nota prot. n. 81770 del 10 novembre 2010 del dirigente del servizio IV e del dirigente dell'U.O. n. 36, con cui è stata trasmessa la documentazione di cui sopra al presidente della commissione della misura 132, al fine di riesaminare l'ammissibilità delle domande in precedenza escluse con la motivazione "altro";

Vista la nota prot. n. 89087 del 3 dicembre 2010 con cui il presidente della commissione di valutazione della misura n. 132 ha trasmesso al servizio IV gli esiti delle richieste di riesame;

Considerato che le risorse finanziarie previste dal bando in argomento sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario richiesto con le domande di aiuto pervenute nella prima sottofase;

Ritenuto di dover escludere dall'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui al sopra richiamato decreto n. 729 del 6 agosto 2010 le domande n. 84750448163 Ciciulla Aurelio con sede in Carlentini (SR), e n. 84750448528 Scapellato Gloriana, con sede in Catania (CT);

Ritenuto, parimenti, di dover includere nello stesso elenco le domande;

- n. 84750424776 De Rose Carmelo con sede in Enna (EN);

- n. 84750477113 Forestieri Rosalia con sede in Cammarata (AG);

- n. 84750478913 Ingrassia Maria Grazia con sede in Catenanuova (EN);

- n. 84750446506 Vallone Luciano con sede in Prizzi (PA);

- n. 84750457735 Pinnola Francesco Paolo con sede in Mezzojuso (PA);

- n. 84750485470 Bongiorno Claudio con sede in Antillo (ME);

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la modifica dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui al decreto n. 729 del 6 agosto 2010 con l'esclusione delle domande:

n. 84750448163 Ciciulla Aurelio, con sede in Carlentini (SR)

n. 84750448528 Scapellato Gloriana con sede in Catania (CT), in quanto le richieste di riesame, a suo tempo presentate, sono state firmate dal tecnico non munito di regolare delega da parte del titolare dell'azienda, e con l'integrazione delle domande:

n. 84750424776 De Rose Carmelo con sede in Enna (EN) punteggio 50;

n. 84750477113 Forestieri Rosalia con sede in Cammarata (AG) punteggio 60;

n. 84750478913 Ingrassia Maria Grazia con sede in Catenanuova (EN) punteggio 60;

- n. 84750446506 Vallone Luciano con sede in Prizzi (PA) punteggio 50;

n. 84750457735 Pinnola Francesco Paolo con sede in Mezzojuso (PA) punteggio 65;

n. 84750485470 Bongiorno Claudio, con sede in Antillo (ME) punteggio 60;

in quanto è stata accertata la non sussistenza del motivo di esclusione.

Art. 2

Gli interessati, avverso il presente provvedimento, potranno avanzare ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si farà riferimento alle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento nonché alle disposizioni attuative e procedurali parte specifica della misura 132.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 dicembre 2010.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 gennaio 2011, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 366.

(2011.6.410)003

DECRETO 2 febbraio 2011.

Proroga del termine per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo agli operatori nel settore della pesca di cui all'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008, art. 2, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 24 novembre 2008;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Viste le finalità di cui al comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 16/2008 - Misure urgenti per fronteggiare l'aumento dei carburanti nel settore della pesca nonché per il rilancio competitivo del comparto produttivo;

Visto il decreto presidenziale n. 309723 del 3 novembre 2010 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 28 ottobre 2010, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca al prof. Salvatore Barbagallo;

Vista la disponibilità finanziaria di € 1.500.000,00 per l'anno 2010, sul capitolo 348110, destinata all'attuazione delle suddette finalità;

Considerato che si intende intervenire concedendo un contributo alle imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani quale concorso per la copertura delle spese sostenute per il consumo del gasolio nell'attività di pesca durante il biennio 2009/2010;

Ritenuto di dovere provvedere alla definizione delle modalità di ripartizione nonché dei criteri applicativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 16/2008;

Visto il decreto n. 650/Pesca dell'1 dicembre 2010, con il quale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 gennaio 2011 - Parte I - n. 1, l'avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo degli operatori nel settore della pesca di cui all'art. 2 della legge regionale n. 16/2008, citata in premessa;

Vista la nota dell'1 febbraio 2011 con la quale le organizzazioni di categoria del settore pesca AGCI-AGRITAL, Confcooperative-Federcoopescas Sicilia e Legacoop Pesca Sicilia chiedono una proroga di ulteriori trenta giorni dei termini di scadenza della presentazione delle istanze per accedere ai contributi di cui alla legge regionale sopracitata;

Ritenuto di dover accogliere la superiore richiesta, stante le motivazioni riportate nella nota dell'1 febbraio 2011, presentata dalle sopracitate organizzazioni di categoria;

Decreta:

Art. 1

Per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo degli operatori nel settore della pesca di cui all'art. 2 della legge regionale n. 16/2008, di cui al decreto n. 650/Pesca dell'1 dicembre

2010, è concessa una proroga di ulteriori trenta giorni, a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 febbraio 2011.

BARBAGALLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, il 7 febbraio 2011, al n. 55.

(2011.8.512)100

DECRETO 2 febbraio 2011.

Proroga del termine per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo agli operatori del settore della pesca di cui all'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 47 dell'11 novembre 2004;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Viste le finalità di cui al comma 1 dell'art. 14 - Interventi per l'allineamento del prezzo del gasolio per la pesca nelle isole minori, della suddetta legge regionale n. 15/2004;

Vista la disponibilità finanziaria di € 24.000,00 per l'anno 2010, sul capitolo 348108, destinata all'attuazione delle suddette finalità;

Visto il decreto presidenziale n. 309723 del 3 novembre 2010 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 28 ottobre 2010, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca al prof. Salvatore Barbagallo;

Considerato che il beneficio non può, in ogni caso, essere sovracompensativo rispetto alla maggiorazione del prezzo del gasolio praticato in ragione dei maggiori oneri di trasporto;

Ritenuto di dovere provvedere alla definizione delle modalità di ripartizione nonché dei criteri applicativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 15 del 5 novembre 2004;

Visto il decreto n. 651/Pesca dell'1 dicembre 2010, con il quale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana del 7 gennaio 2011 - Parte I - n. 1, l'avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo degli operatori nel settore della pesca di cui legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14 citata in premessa;

Vista la nota dell'1 febbraio 2011 con la quale le organizzazioni di categoria del settore pesca AGCI-AGRITAL, Confcooperative-Federcoopescas Sicilia e Legacoop Pesca

Sicilia chiedono una proroga di ulteriori trenta giorni dei termini di scadenza della presentazione delle istanze per accedere ai contributi di cui alla legge regionale sopracitata;

Ritenuto di dover accogliere la superiore richiesta, stante le motivazioni riportate nella nota dell'1 febbraio 2011, presentata dalle sopracitate organizzazioni di categoria;

Decreta:

Art. 1

Per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo degli operatori nel settore della pesca di cui alla legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14 di cui al decreto n. 651/Pesca dell'1 dicembre 2010, è concessa una proroga di ulteriori trenta giorni, a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 febbraio 2011.

BARBAGALLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, il 7 febbraio 2011, al n. 54.

(2011.8.513)100

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 10 gennaio 2011.

Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati per le persone affette da disturbo autistico.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto 1 febbraio 2007, con cui sono state approvate le linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico;

Visto il decreto n. 733/07 del 2 maggio 2007, con cui nell'istituire il tavolo tecnico sull'autismo sono stati definiti i compiti e la composizione;

Visto il decreto n. 1018/10 del 14 aprile 2010, con il quale è stata rivisitata la composizione del suddetto tavolo tecnico;

Visto il documento elaborato dal tavolo tecnico con cui sono definiti gli standard organizzativi di riferimento delle strutture dedicate, già individuate dalle suddette linee guida, che cooperano alla definizione diagnostica ed alla presa in carico dei soggetti autistici secondo logiche assistenziali di rete;

Ritenuto di doversi procedere all'approvazione di detto documento ad integrazione del decreto 1 febbraio 2007;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, sono approvati gli standard organizzativi di riferimento dei servizi dedi-

cati per le persone affette da disturbo autistico di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 gennaio 2011.

RUSSO

Allegato

STANDARD ORGANIZZATIVI SERVIZI DEDICATI

Le linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico, approvate con decreto 1 febbraio 2007 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 23 febbraio 2007, danno indicazioni sulla realizzazione di un progetto regionale rivolto alle persone con disturbi dello spettro autistico, in tutte le fasi del loro ciclo di vita, ed alle loro famiglie, allo scopo di migliorare il livello qualitativo degli interventi rivolti a questa particolare categoria di utenti.

Tra l'altro, individuano servizi, organizzazione e sistemi d'intervento, con l'obiettivo di garantire una presa in carico dei pazienti secondo modalità sufficientemente validate e nel rispetto delle raccomandazioni tecniche-operative contenute nelle linee guida elaborate da Società scientifiche accreditate.

Il suddetto documento d'indirizzo identifica i servizi che cooperano alla definizione diagnostica e alla presa in carico di questi pazienti, secondo logiche assistenziali di rete.

Tra questi rivestono rilevanza particolare quelli dedicati, sia per il ruolo che assumono all'interno della presa in carico, sia perché nella nostra realtà regionale hanno avuto poca possibilità di realizzazione.

Le strutture dedicate garantiscono offerte assistenziali specifiche e presentano modalità di funzionamento peculiari. È apparso quindi indispensabile definire per queste strutture standard organizzativi propri, stante la difficoltà di estrapolarli da quelli individuati per strutture che assicurano gli stessi livelli assistenziali, ma ad utenti con caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali profondamente diversi.

Pertanto si definiscono, di seguito, gli standard organizzativi di riferimento per:

- centri per la diagnosi ed il trattamento intensivo precoce;
- centri diurni;
- comunità residenziali.

Si ritiene opportuno sottolineare che le suddette strutture dedicate, comunque configurate sul piano amministrativo e gestionale, dovranno funzionare in rete con le altre strutture assistenziali che partecipano alla presa in carico e gli interventi da loro garantiti dovranno rientrare all'interno del programma di trattamento individualizzato, di cui resta titolare l'U.O. territoriale di riferimento del paziente.

Il suddetto programma deve rappresentare il riferimento univoco della presa in carico, al fine di dare coerenza agli interventi complessivi effettuati, che non potranno limitarsi al luogo di cura, ma a tutti gli ambienti di vita dell'utente al fine di generalizzare le acquisizioni, favorire il loro mantenimento e promuovere l'autonomia e la qualità di vita dei fruitori dei nostri servizi.

Centro per la diagnosi ed il trattamento intensivo precoce

(5.4.1 Linee guida)

Figure professionali previste:

- Medico (Neuropsichiatra infantile)
- Psicologo c/o pedagogista
- Assistente sociale
- Operatori per interventi educativi/abilitativi (educatore, logopedista, neuro psicomotricista, terapeuta occupazionale)
- Addetto assistenza alla persona (OSA).

Tutti i dirigenti e gli operatori preposti agli interventi educativi/abilitativi devono aver acquisito specifici attestati formativi e documentate esperienze nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, nonché essere in grado di applicare interventi educativi validati ad orientamento cognitivo-comportamentale (ABA, PECS, TED, TEACCH, PSICOMOTRICITÀ).

Destinatari della struttura sono bambini di età compresa tra 1 e 6 anni.

La struttura deve assicurare tendenzialmente almeno 10 trattamenti giornalieri.

Per ogni utente si prevedono inquadramento diagnostico, valutazione multidimensionale, intervento intensivo integrato ambulatoriale e domiciliare, parent training e follow up mensile.

Le attività complessive di valutazione e trattamento per ciascun bambino avranno una durata di circa 4 ore al giorno.

Ciascun ciclo di trattamento avrà durata variabile (trimestrale, semestrale) con possibilità di ripetere il ciclo in base ad una pianificazione degli interventi, elaborata tenendo conto delle specifiche esigenze di cura di ciascun bambino.

Nella tabella sottostante viene indicato l'impegno orario settimanale minimo delle singole figure professionali.

Figura professionale	Ore settimanali
Medico NPI	12
Psicologo e/o pedagogista	76
Assistente sociale	6
Operatori per interventi educativi/riabilitativi	180
Addetto assistenza alla persona (OSA)	36

Centro diurno (5.4.3 Linee guida)

Figure professionali previste:

- Medico (Neuropsichiatra infantile/Psichiatra)
- Psicologo e/o pedagogista
- Supervisore esterno
- Assistente sociale
- Operatori per interventi educativi/abilitativi (educatore, logopedista, neuropsicomotricista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica)
- Addetto assistenza alla persona (OSA)
- Infermiere professionale
- Istruttore attività (maestro d'arte)
- Collaboratore amministrativo

Tutti i dirigenti e gli operatori preposti agli interventi educativi/abilitativi devono aver acquisito specifici attestati formativi e documentate esperienze nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, nonché essere in grado di applicare programmi e metodologie di intervento validate, come esplicitato nelle Linee guida.

Destinatari della struttura sono ragazzi, adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico.

La struttura potrà accogliere fino a 20 utenti e dovrà garantire un'apertura di 8 ore al giorno per 5 giorni la settimana (lun-ven).

Per ogni utente si prevedono: valutazione multidimensionale, intervento integrato e follow up periodici. Si suggerisce una organizzazione delle attività in moduli per fasce di età: a) modulo di 10 utenti in età scolare, con durata di trattamento di 4 ore al giorno; b) modulo di 10 utenti adolescenti e giovani adulti, con durata di trattamento di 8 ore al giorno.

Ciascun ciclo di trattamento avrà durata variabile con possibilità di ripetere il ciclo in base ad una pianificazione degli interventi, elaborata tenendo conto delle specifiche esigenze di cura di ciascun bambino.

In alternativa, potrà prevedersi l'attivazione di centri diurni per utenti in età scolare e adolescenti-giovani adulti, ciascuno con una capacità non superiore a 10 posti.

Nella tabella sottostante viene indicato l'impegno orario settimanale minimo delle singole figure professionali per centri di 20 posti.

Figura professionale	Ore settimanali
Medico NPI/PS	12
Psicologo e/o pedagogista	38
Supervisore esterno	1
Operatori per interventi educativi/abilitativi	252
Assistente sociale	3
Addetto assistenza alla persona (OSA)	72
Infermiere professionale	5
Istruttori attività	38
Collaboratore amministrativo	8

Comunità residenziale (5.4.4 Linee guida)

Figure professionali previste:

- Medico (neuropsichiatra infantile/psichiatra)
- Psicologo e/o pedagogista
- Supervisore esterno
- Assistente sociale

- Operatori per interventi educativi/abilitativi (educatore, neuropsicomotricista, terapeuta occupazionale, logopedista, terapeuta della riabilitazione psichiatrica)
- Addetto assistenza alla persona (OSA)
- Infermiere professionale
- Istruttore attività (maestro d'arte)
- Addetto alla pulizia e servizi alberghieri
- Collaboratore amministrativo

Tutti i dirigenti e gli operatori preposti agli interventi educativi/abilitativi devono aver acquisito specifici attestati formativi e documentate esperienze nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, nonché essere in grado di applicare programmi e metodologie di intervento validate, come esplicitato nelle Linee guida.

Destinatari della struttura sono adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico.

La struttura avrà una dotazione di 10 posti, con possibilità di utilizzare due posti aggiuntivi per situazione di emergenza extraclinica.

Si dovrà garantire un'assistenza continuativa (tutti i giorni della settimana per 24 ore al giorno).

Nella tabella sottostante viene indicato l'impegno orario settimanale minimo delle singole figure professionali.

Figura professionale	Ore settimanali
Medico NPI/PS	12
Psicologo e/o pedagogista	38
Supervisore esterno	1
Operatori per interventi educativi/abilitativi	252
Addetto assistenza alla persona (OSA)	180
Assistente sociale	3
Infermiere professionale	21
Istruttori attività	40
Addetto pulizia locali e servizi alberghieri	60
Collaboratore amministrativo	18

(2011.3.165)102

DECRETO 4 febbraio 2011.

Approvazione del documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale n. 30/93;

Visto l'"Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 17 maggio 1996;

Visto il decreto n. 27162 dell'11 novembre 1998, con il quale è stato approvato il documento che detta norme tecnico-organizzative sul funzionamento del sistema di emergenza regionale;

Visto il decreto legislativo n. 229/99;

Visto il decreto n. 34276 del 27 marzo 2001, con il quale sono state approvate le linee guida generali sul funzionamento del servizio di emergenza sanitaria regionale "S.U.E.S. 118";

Visto il decreto n. 33793 dell'8 maggio 2001, con il quale sono state approvate le "Linee guida per l'organizzazione funzionale dei presidi territoriali di emergenza e della rete dell'emergenza urgenza";

Visto il D.P.R.S. 11 maggio 2000, con il quale è stato approvato il Piano sanitario regionale 2000/2002;

Visto il decreto 25 marzo 2004, con il quale sono state approvate le "Linee guida relative alla formazione del per-

sonale medico operante nel servizio di emergenza urgenza sanitaria "S.U.E.S. 118"

Visto l'accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione, di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico del servizio sanitario regionale sottoscritto dal Ministro della salute, dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Presidente della Regione in data 31 luglio 2007 successivamente approvato dalla Giunta regionale della Regione siciliana con delibera n. 312 dell'1 agosto 2007;

Visto l'art. 1, comma 796, lett. b, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a tenore del quale gli interventi individuati dal Piano "sono vincolanti per la regione che ha sottoscritto l'accordo e le determinazioni in esso previste possono comportare effetti di variazione di provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione in materia di programmazione sanitaria";

Visto l'art. 6 dell'Accordo sopra richiamato sottoscritto in data 31 luglio 2007, secondo il quale "gli interventi individuati dal Piano allegato al presente accordo sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lett. b, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la Regione siciliana e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione in materia di programmazione sanitaria";

Vista la nota assessoriale prot. n. 6436 del 27 ottobre 2008, recante "Atto di indirizzo sul sistema territoriale di soccorso 118 - Obiettivo operativo D.1.3 del Piano di rientro";

Visto il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, con il quale sono approvate le nuove linee guida generali "Funzionamento del servizio di emergenza urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118";

Dato atto, inoltre, che, in data 30 giugno 2009 si è svolta la riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella quale sede è stata richiesta la "produzione dello schema di decreto assessoriale per il ridisegno del servizio di emergenza-urgenza territoriali";

Visto il documento redatto a cura del dipartimento per la pianificazione strategica, recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza S.U.E.S. 118", allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

Ritenuto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti B.4.2, D.1.3 e H.1.4 del Piano di rientro;

Dato atto che lo schema di decreto è stato già trasmesso ai Ministeri affiancanti, nel mese di luglio 2009 (prot. 327/2009), giusto parere (SICILIA-DGPROG-03/09/2010-0000265-P);

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni in premessa enunciate, che qui si intendono confermate, è approvato il documento allegato al presente decreto recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza S.U.E.S. 118".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana in forma integrale comprensiva dell'allegato.

Palermo, 4 febbraio 2011.

RUSSO

Allegato

RIORDINO DEL SISTEMA DI URGENZA-EMERGENZA S.U.E.S. 118

Sezione I

Il contesto attuale

Riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria, in Italia, è regolamentata con DPR del 27 marzo 1992, con l'obiettivo fondamentale di fornire al territorio il supporto delle migliori professionalità sanitarie ("ospedale verso il territorio").

Con l'Atto d'intesa Stato Regioni del 17 maggio 1996, sono state approvate le "Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria", che hanno demandato alle Regioni l'attuazione, in termini organizzativi e funzionali, della rete d'emergenza S.U.E.S. 118 e la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria nell'emergenza.

Con il decreto n. 21486/1997, la Regione Sicilia ha quindi istituito il Servizio emergenza urgenza sanitaria territoriale a numero unico "118", attivato in via sperimentale nell'agosto 1997, in forza della circolare assessoriale n. 913 dello stesso anno. La normativa di riferimento è da ricondurre alla legge regionale n. 30/93.

Infine, la Regione Sicilia, con i decreti 8 gennaio 2001 e 27 marzo 2001 e, da ultimo, con il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, ha dettato le linee guida tecnico-organizzative e gestionali del Servizio.

Assetto organizzativo

Il sistema 118, come tutti i sistemi complessi, si articola in sottosistemi, che devono essere egualmente e contemporaneamente efficienti per far sì che esso diventi realmente operativo. I sottosistemi che lo compongono, oggetto della presente analisi, sono:

- centrale operativa, con compiti di valutazione, filtro ed allertamento;
- sistema territoriale d'emergenza (presidi territoriali d'emergenza, guardia medica, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, punti territoriali d'assistenza);
- elisoccorso;
- mezzi di soccorso su gomma;
- sistema informatico, sistema radio dedicato, sistema di fonia e registrazione chiamate.

A - Centrali operative

L'organizzazione territoriale del sistema dell'emergenza, in atto, insiste su quattro bacini di utenza sovraprovinciali facenti capo ad altrettante centrali operative 118, queste ultime allocate all'interno del dipartimento di emergenza-urgenza delle Aziende ospedaliere di riferimento per l'emergenza di terzo livello.

Nello specifico, i bacini di utenza che fanno capo alle Centrali operative del 118, sono:

Centrale Operativa Palermo Az. Osp. ARNAS Civico Palermo Trapani	Centrale Operativa Catania Az. Osp. Cannizzaro Catania Siracusa Ragusa	Centrale Operativa Messina Az. Osp. Papardo Messina	Centrale Operativa Caltanissetta Az. Osp. S. Elia Caltanissetta Enna Agrigento
---	---	--	---

A. 1 - Il processo di lavoro della Centrale operativa 118

I percorsi di gestione delle richieste afferenti al Servizio 118 sono gestiti, monitorati e coordinati dalle Centrali operative 118.

Esse, attraverso il numero unico 118, raccolgono tutte le richieste di intervento per urgenze-emergenze sanitarie, garantiscono e coordinano gli interventi negli ambiti territoriali di competenza e sono collegate mediante linee telefoniche, sistemi radio

e telematici con le postazioni ed i servizi sanitari del sistema di emergenza-urgenza sanitaria del territorio di competenza. In particolare, le Centrali operative 118, in ognuna delle quali è preposto un direttore medico (dirigente medico specialista in anestesia e rianimazione operante nella medesima area), sono coordinate, nei singoli turni di lavoro, da un medico supervisore del turno e così articolate:

Centrale Operativa	N. Postazioni Operatore	Qualifica Operatore	Attività	Operatività delle postazioni
Palermo	6	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 6 Notturno: n. 4
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Catania	5	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 5 Notturno: n. 4
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Messina	3	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 3 Notturno: n. 3
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Caltanissetta	3	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 3 Notturno: n. 2
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	

A. 2 - La Centrale operativa 118: organizzazione interna

A. 2.1 - Aspetti strutturali e logistici

Le Centrali operative del Servizio di 118, attualmente allocate presso i Presidi ospedalieri individuati precedentemente, sono articolate secondo la seguente organizzazione:

- Area direzionale;
- Area operativa;
- Area apparati tecnici.

In particolare:

- 1) L'Area direzionale è composta da un ufficio presso il quale il direttore di CO 118 e il coordinatore infermieristico svolgono le proprie mansioni.
- 2) L'Area operativa è formata da postazioni di lavoro, ciascuna delle quali è attrezzata per svolgere il lavoro afferente la ricezione/gestione delle richieste di soccorso sanitario di emergenza/urgenza, coordinate da un responsabile medico del turno.
- 3) L'Area apparati tecnici è costituita da un locale nel quale sono posizionati gli apparati elettronici per la gestione delle procedure informatiche utilizzate dalle postazioni e per la registrazione delle conversazioni effettuate tramite telefonia fissa e radiofonia.

A. 2.2. Organizzazione e risorse umane della Centrale operativa 118

La Centrale operativa, come già detto, è la struttura che riceve e gestisce tutte le richieste di intervento che giungono attraverso la linea telefonica 118.

Coordina, gestisce ed amministra l'organizzazione complessiva del Servizio 118 e le risorse umane ad esse afferenti.

Il personale afferente la Centrale operativa tipo della Regione siciliana, con le relative funzioni, è attualmente il seguente:

Personale medico:

- 1 medico anestesista rianimatore responsabile di centrale;
- 1 medico anestesista rianimatore a gettone con compiti di supervisione in CO. che se necessario esegue interventi anche con l'ambulanza di rianimazione allocata presso le CO. Il gettone è pari a euro 33,20/ora come da decreto n. 1058 del 4 giugno 2009 - obiettivo D.1.3 del Piano di rientro.

Personale infermieristico

In numero differente nelle varie CC.OO, come da precedente tabella ed anch'essi a gettone. Il gettone è pari a euro 18,50/ora come

stabilito dal decreto n. 1058/09 del 4 giugno 2009 del Piano di rientro.

Personale tecnico
1 Operatore tecnico h24 di Croce Rossa Italiana con incarico di operatore radio.

B - Sistema territoriale d'emergenza - Servizio di continuità assistenziale

B.1 - Aspetti strutturali e logistici

Le sedi di guardia medica sono le strutture presso cui lavorano i medici di guardia medica e costituiscono la rete territoriale per l'assistenza notturna, prefestiva e festiva agli assistiti del territorio di riferimento.

Le G.M. sono prevalentemente ubicate presso siti dedicati nell'ambito dei diversi distretti sanitari. Attualmente, le postazioni di guardia medica sono 417.

Il servizio di continuità assistenziale non è integrato con il contesto del sistema 118 che non ne utilizza le competenze tramite procedure concordate.

I medici di medicina generale non partecipano attivamente alla rete dell'emergenza né con progetti mirati per le aree disagiate né con la conoscenza dei protocolli e delle reti per patologia.

La popolazione non partecipa in modo attivo con la operatività del sistema 118 proponendo, valutando.

Infine, attualmente non vi è nessun ruolo assegnato al volontariato e agli altri enti istituzionali che rimangono partners privilegiati per l'attività giornaliera svolta sul territorio, sia nelle situazioni convenzionali, sia in quelle di maxiemergenza o di catastrofe.

C - Elisoccorso

Il S.U.E.S. 118 si avvale, altresì, del servizio di elisoccorso regionale che integra il sistema dell'emergenza-urgenza. Il servizio con elisoccorso è operativo in forza di una gara di appalto, ad evidenza pubblica, e si avvale di numero cinque elicotteri dislocati in altrettante basi.

Attualmente il sistema è attivo su tutto il territorio siciliano, con cinque elicotteri operativi H24 e le cui basi di stazionamento sono ubicate a: Palermo, Messina, Catania, Caltanissetta e sull'isola di Lampedusa.

Gli aeromobili, sotto il profilo della operatività sanitaria, sono gestiti dalle quattro Centrali operative 118 di rispettiva pertinenza e secondo la seguente tabella riepilogativa:

Centrale Operativa 118	Elibase di stazionamento	Ambito di intervento	Tipo aeromobile
Palermo	A.O. Cervello	Palermo Trapani	AS 365 N3
	Aeroporto civile Lampedusa	Lampedusa Linosa Pantelleria	AB 412 EP
Catania	A.O. Cannizzaro	Catania Siracusa Ragusa	AB 412 EP
Messina	A.O. Papardo	Messina	AS 365 N3
Caltanissetta	A.O. S. Elia	Caltanissetta Enna Agrigento	A 109 E

Come può osservarsi nella precedente tabella, nel bacino di intervento dell'aeromobile di stanza presso la base operativa di Palermo, rientrano, anche, le Isole Egadi e di Ustica mentre, in quello di intervento dell'aeromobile di stanza presso la base operativa di Messina, le Isole Eolie.

Oltre alle Elibasi HEMS di stazionamento degli aeromobili, la Regione siciliana è dotata di numerose piazzole, delle quali il servizio di elisoccorso si avvale, dislocate sia presso i Presidi ospedalieri dell'Isola sia in altri siti comunali o privati.

La Regione, inoltre, ha in corso di elaborazione un piano di ammodernamento delle elibasi esistenti e di costruzione di nuove e ciò per assicurare maggiormente il raggiungimento dei siti di intervento più periferici.

A livello regionale, nell'ambito del coordinamento delle Centrali operative 118, sono stati concordati i protocolli di attivazione del servizio.

In generale, il servizio è attivato in tutti i casi in cui ci sia l'esigenza di fornire supporto medico immediato, per poi raggiungere rapidamente il luogo dove può essere assicurato l'intervento sanitario più idoneo. L'equipaggio sanitario dell'eliambulanza è composto da un medico anestesista-rianimatore ed un infermiere a gettone e remunerati con tariffe rispettivamente pari a euro 33,20/ora e euro 18,50/ora decreto n. 1058/09 del 4 giugno 2009 in ottemperanza all'obiettivo operativo D.1.3 del Piano di rientro.

D - Mezzi di soccorso terrestre attualmente utilizzati per la gestione dell'emergenza/urgenza e per il trasporto sanitario

Il servizio terrestre è regolato da una convenzione con la Croce Rossa Italiana Comitato regionale della Sicilia, stipulata nel marzo 2001 ai sensi dell' art. 5, c. 3 del D.P.R. 27 marzo 1992 e dell'art. 39 della legge regionale 7 agosto 1997 n. 30 così come modificato dall'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 2000, n. 36, successivamente prorogata con interventi legislativi ed amministrativi.

La C.R.I., a sua volta, gestisce il servizio attraverso un rapporto convenzionale con la sua società in house S.I.S.E. S.p.A. (Società a totale partecipazione C.R.I.) che si occupa quale supporto operativo, tecnico e amministrativo al servizio - dell'acquisizione dei beni strumentali nonché delle procedure di gestione dei mezzi di soccorso dislocati nelle 256 postazioni operative sul territorio regionale e del correlato personale autista/soccorritore. La Regione Sicilia dispone in atto di 256 ambulanze distribuite su tutto il territorio regionale. Di queste 31 sono attive per h 12 e 2 per h 16 decreto n. 1149/09 e decreto n. 481 del 25 marzo 2009.

Delle originarie 28 ambulanze di rianimazione ne funzionano attualmente solo 18 in tutta la Regione con equipaggio formato da anestesista rianimatore ed infermiere retribuiti a gettone (con tariffe regolate dal decreto n. 1058/09), più due autisti soccorritori dipendenti, e vengono denominate CMR.

Le restanti ambulanze si suddividono in 130 di tipo A, di cui attualmente solo 32 con a bordo un equipaggio composto da medico convenzionato dell'emergenza territoriale (MET), infermiere a gettone e 2 autisti-soccorritori dipendenti S.I.S.E. S.p.A. e n. 32 con il solo medico e 2 autisti-soccorritori e 20 con il solo infermiere e 2 autisti soccorritori, per un totale di 84 ambulanze su 130 che hanno comunque a bordo una figura sanitaria.

Altre 98 cosiddette di tipo A/B, del tutto uguali a quelle di tipo A, ma così denominate in quanto istituite successivamente e con equipaggio costituito esclusivamente da n. 2 autisti soccorritori.

Caratteristiche dei mezzi di trasporto e le varie tipologie di interventi effettuati:

Tipo mezzo	Tipo servizio	N. interventi
Ambulanza tipo "CMR"	E/U	34.390
Ambulanza tipo "A"	E/U	183.840
Ambulanza di base	E/U	82.883
Elisoccorso	Primario	683
	Secondario	1588
	Trasporto organi	41

E - Risorse tecnologiche e sistemi di comunicazione

Nel presente paragrafo vengono descritte le tecnologie, attualmente nella disponibilità delle Centrali operative 118 e delle unità mobili di soccorso, per l'espletamento delle attività di soccorso.

E. 1 - Sistema di radiofonia

È assente in atto una rete radio regionale, essendo tutt'ora l'unica rete radio disponibile quella della C.R.I., già di per se carente in termini di ricezione su tutto il territorio, ma soprattutto non dedicata esclusivamente alla emergenza sanitaria.

Modalità di utilizzo

La rete VHF viene utilizzata per i collegamenti con i mezzi di soccorso, con gli elicotteri e con le altre Centrali operative della Sicilia. Il sistema radio VHF, così come la telefonia, è sotto registrazione continua con marcatore di tempo.

Struttura e componenti

Il sistema di radiofonia è costituito da una rete monocanale isofrequenziale sincrona e si avvale di ponti radio operativi su frequenze VHF (Very High Frequency):

SRB Master principale: comprensivo di batteria di back up, sistemi radianti per stazioni radio base composti da antenne di area e antenne di tratta;

SRB Satelliti: ubicati sul territorio della Regione siciliana; oltre n. 4 Ponti radio a diffusione locale nelle quattro città sedi delle Centrali operative 118 (Aree metropolitane).

E. 2 - Sistema di telefonia fissa

E. 2.1 - Modalità di utilizzo

Il sistema telefonico fisso, che si avvale del numero unico 118, è quello utilizzato per la ricezione e gestione dell'emergenza-urgenza.

Viene, infatti, adoperato per ricevere la chiamata dal luogo dell'evento, per allertare eventuali altri enti e per avvertire i mezzi di soccorso mediante la rete cellulare la quale integra il sistema radio ed in alcuni casi lo sostituisce per quelle eventuali zone d'ombra della rete radio.

È costituito da:

- 4 Centrali telefoniche PBX interconnesse alla rete telefonica pubblica e collegate ad una rete interna che consente di far affluire alla Centrale operativa le chiamate di emergenza attraverso il numero unico 118 (rete di accesso);
- una rete primaria di collegamento mediante circuiti diretti digitali che consentano i collegamenti tra le quattro Centrali operative;
- una rete secondaria di collegamenti tra la Centrale operativa e tutte le unità operative afferenti al dipartimento di emergenza di ciascun presidio ospedaliero, attraverso una rete privata virtuale (RPV) mediante numeri brevi di chiamata.

E. 2. 2 -Struttura e componenti

Attualmente, le Centrali operative, per la telefonia fissa utilizzano una rete telefonica collegata al numero unico 118 gestito da Telecom Italia S.p.A..

E. 3 - Telefonia mobile

Il sistema 118 ad integrazione della rete di telefonia fissa utilizza apparati rete telefonica cellulare.

E. 4 -Sistema di registrazione

Le Centrali operative, ai fini medico-legali, sono dotate di un sistema di registrazione delle conversazioni in entrata ed in uscita sia telefoniche che radiofoniche.

Ogni Centrale operativa si avvale di un proprio autonomo sistema di registrazione allocato presso la medesima centrale.

E. 5 - Applicativi informatici e processo di lavoro

In atto tutte le Centrali operative 118 della Regione sono prive di applicativo informatico.

Criticità e osservazioni

La fase di identificazione dei punti di forza e delle criticità completa l'analisi della situazione attuale del Servizio 118, effettuata in termini di: analisi organizzativa e funzionale, ricognizione delle tecnologie, degli spazi e dei sistemi informativi.

La fase di identificazione dei punti di forza e delle criticità si pone, inoltre, quale punto di partenza per l'attività di razionalizzazione e potenziamento organizzativo e tecnologico del Servizio 118.

In particolare, sono state identificate quattro tipologie di punti di forza e di criticità:

- organizzativi: sono punti di forza / criticità organizzativo-gestionali dell'attività del Servizio 118;

- strutturali/logistici: sono punti di forza / criticità della struttura logistica del Servizio 118, in particolare della Centrale operativa, valutati in funzione dell'ergonomia operativa (che garantisce comfort ambientale, psichico e fisico), delle condizioni di lavoro del personale, della distribuzione delle tecnologie e della loro garanzia di affidabilità in casi che esulano dall'ordinario;

- tecnologici: sono punti di forza / criticità riferiti alle caratteristiche delle apparecchiature tecnologiche utilizzate dal Servizio 118;
- informatici: sono punti di forza / criticità riferiti alle caratteristiche dei sistemi informativi utilizzati dal Servizio 118.

Sulla base di quanto sopra rappresentato abbiamo individuato alcune criticità che vanno superate con i seguenti opportuni interventi:

- > informatizzazione delle C.O. 118 e interconnessione con le centrali operative forze dell'ordine, protezione civile e vigili del fuoco;
- > definizione ed attivazione della rete radio regionale;
- > riorganizzazione del numero di mezzi medicalizzati;
- > eliminazione delle anomalie nel rapporto con la CRI e della relativa convenzione;
- > stesura delle linee guida e/o protocolli nei rapporti del sistema con i DEA;
- > centralizzazione e coordinamento dell'attività di elisoccorso;
- > attività coordinata e di back up tra le C.O. 118;
- > messa in capo all'Ente Regione della certificazione, formazione ed aggiornamento del personale;
- > dotazione organica dedicata per le C.O. 118 ed implementazione organica di personale di area critica di emergenza e/o emergenza;
- > utilizzo diversificato del volontariato nelle sue diverse espressioni;
- > assenza di un servizio di emergenza-urgenza per l'età pediatrica.

Sezione II

L'intervento di riordino

Adempimenti del piano di rientro che hanno interessato il S.U.E.S. 118

Per quanto attiene agli adempimenti conseguenti agli obiettivi richiesti dal Piano di rientro in riferimento rispettivamente ai punti B.4.2 e B.4.5, relativi alla riduzione del 3% dell'importo della convenzione con C.R.I. ed alla riduzione del numero delle ambulanze è stato dato seguito già dall'anno 2007.

È stato infatti operato un abbattimento del 3 % (euro 2.925.540,35) sui costi complessivi della convenzione come previsto dalla misura B.4.2 del Piano.

Nell'anno 2008 oltre alla conferma della predetta somma è stato stabilito dall'Assessorato, un ulteriore abbattimento, nell'ammontare pari ad euro 1.000.000,00 su base annua, con relativa economia sull'andamento della spesa sanitaria.

Per ultimo questo Assessorato, nell'ambito della quantificazione dei costi relativi all'atto di novazione stipulato con la C.R.I. e finalizzato alla prosecuzione dei servizi per il secondo semestre 2008, ha richiesto ed ottenuto dalla C.R.I. un'ulteriore economia che con nota prot. n. 4001/08 del 23 settembre 2008 ha reso noto potersi individuare in euro 500.000,00.

Per quanto attiene alla riduzione delle ambulanze nell'anno 2008, di cui all'obiettivo operativo B.4.5, rispetto all'ipotesi programmatoria del Piano, questa amministrazione ha elaborato un nuovo modello organizzativo definito con decreto del 25 marzo 2009 ed illustrato a codesti Ministeri con nota prot. n. Servizio 6/1468 del 12 giugno 2009 ed integrata dal decreto n. 1149/09 del 15 giugno 2009 che hanno comportato risultati economici equivalenti.

In ottemperanza poi all'obiettivo operativo D.1.3 del Piano questa Amministrazione ha con decreto n. 132/08 dell'8 febbraio 2008 e decreto n. 1058 del 4 giugno 2009, provveduto ad attuare una decur-

tazione delle tariffe orarie dei medici anestesisti rianimatori ed infermieri professionali, che operano in incentivazione nel S.U.E.S. 118, da cui deriva un'economia annua pari ad euro 5.907.087,00 per i medici ed euro 3.070.267,20 per gli infermieri per l'ammontare complessivo di euro 8.977.354,20.

Azioni di cambiamento del S.U.E.S. 118

Obiettivi dell'intervento di riordino

La Regione siciliana ha ravvisato l'esigenza di effettuare un intervento relativo all'area dell'emergenza-urgenza attraverso l'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione del Servizio 118 su tutto il territorio regionale comprese le isole minori.

Tale esigenza deriva dalla necessità di affrontare e risolvere una serie di problematiche emerse nel corso della gestione del Servizio 118 ed in considerazione della centralità che esso riveste nella gestione del paziente critico urgente ed in altre aree funzionali (guardia medica, PTE, Ospedali ecc.) che con esso si raccordano, che potrebbero essere coperte e sviluppate da parte del Servizio 118.

Lo sviluppo e l'ottimizzazione di questo Servizio, infatti, potrebbe consentire la realizzazione di strategie aziendali unitarie ed armoniche di presa in carico del paziente, sia per problemi legati all'effettiva emergenza/urgenza, con la risposta di un primo intervento di assistenza, sia per altre problematiche con l'identificazione ed attivazione di strutture/servizi più adeguate/i a corrispondere al bisogno di cura del paziente stesso.

Pertanto, l'obiettivo è di potere analizzare e definire un processo di riorganizzazione adeguato e coerente.

In particolare, le macro-aree di analisi comprendono:

- descrizione del processo di lavoro delle quattro Centrali operative 118;
- definizione ed organizzazione del personale medico ed infermieristico;
- definizione dei mezzi di trasporto in dotazione;
- descrizione del servizio di elisoccorso;
- descrizione dei punti PTE operativi in Sicilia;
- descrizione delle tecnologie e dei sistemi informativi attualmente in dotazione alle Centrali operative 118.

Macro funzioni gestite dal servizio 118

Il Servizio 118 della Regione siciliana, ha per obiettivo istituzionale la gestione delle richieste di emergenza/urgenza provenienti, attraverso il numero unico 118, da tutto il territorio regionale.

In particolare esso rappresenta lo strumento operativo di primo livello nella gestione di tale tipologia di richieste da parte dei soggetti interessati, dovendone gestire la presa in carico da parte del Sistema sanitario aziendale e regionale.

Nello specifico il Servizio 118 della Regione siciliana gestisce:

- interventi in emergenza/urgenza con ambulanze;
- interventi in emergenza/urgenza con elisoccorso;

Raccordo con Protezione civile - Prefetture - dipartimento di prevenzione delle ASP.

Ambito territoriale di riferimento del Servizio 118

L'attività territoriale del sistema 118 in Sicilia ricopre una superficie di circa 25.710 kmq dove risiedono un numero di abitanti pari a circa 5.000.000 unità cui occorre aggiungere il cospicuo movimento turistico circa 3 milioni di presenze durante l'anno che, in Sicilia, è prioritariamente concentrato nella stagione estiva soprattutto nel comprensorio delle Isole Eolie e Taormina.

Per quanto concerne i dati demografici e di superficie dei singoli Bacini territoriali, nei quali è stato suddiviso il territorio siciliano ai fini della gestione del sistema dell'emergenza urgenza 118, si riporta qui di seguito una apposita tabella riepilogativa nella quale vengono indicate, anche, le correlate percentuali di incidenza:

Bacino	Kmq serviti		Abitanti		Densità di popolazione (N. abitanti per Kmq)
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
Palermo Trapani	7.451	29	1.675.676	34	225
Catania Siracusa Ragusa	7.276	28	1.783.253	35	245
Messina	3.247	13	657.785	13	203
Caltanissetta Enna Agrigento	7.728	30	903.212	18	117
Totale	25.710		5.029.683		

Centrali operative

Il percorso dell'emergenza-urgenza è gestito e coordinato dalle Centrali operative del 118, secondo il seguente percorso:

- ricezione delle richieste di soccorso;
- valutazione della criticità e del grado di complessità dell'intervento
- attivazione e coordinamento dell'intervento;
- raccordo con la protezione civile.

Per l'assolvimento di tali funzioni, la Centrale operativa deve essere a conoscenza, in tempo reale, dei seguenti dati:

- dislocazione e tipologia dei mezzi di soccorso sul territorio;
- ubicazione delle postazioni di Pronto soccorso ospedalieri e dei Presidi territoriali di emergenza;
- ubicazione delle postazioni di guardia medica;
- disponibilità dei posti letto dei dipartimenti di emergenza, particolarmente di terapia intensiva generale e specialistica (cardiochirurgia, neurochirurgia, toracica, vascolare, neonatale e centro grandi ustioni);
- disponibilità dei posti letto di terapia intensiva e di alta specialità (D.M. 29 gennaio 1992) al di fuori del proprio ambito territoriale.

Il processo di lavoro della centrale operativa 118

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, i percorsi di gestione delle richieste afferenti al Servizio 118 sono gestiti, monitorati e coordinati dalle Centrali operative 118. Esse, attraverso il numero unico 118, raccolgono tutte le richieste di intervento per urgenze-emergenze sanitarie, garantiscono e coordinano gli interventi negli ambiti territoriali di competenza e sono collegate mediante linee telefoniche, sistemi radio e telematici con le postazioni ed i servizi sanitari del sistema di emergenza-urgenza sanitaria del territorio di competenza.

In particolare, le Centrali operative 118, in ognuna delle quali è preposto un direttore medico (dirigente medico specialista in anestesia e rianimazione operante nella medesima area), sono coordinate, nei singoli turni di lavoro, da un medico supervisore del turno e così articolate:

L'evoluzione strutturale ed organizzativa delle Centrali operative dovrà essere indirizzata secondo standard aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- locali adeguati con sistemi ridondati di alimentazione, connessione telefonica e monitoraggio-allarmi anti-intrusioni;
- gestione a postazioni numericamente proporzionate rispetto al numero di abitanti (1/400.000 se gestione esclusiva emergenza 118, scendendo a 1/250.000 residenti se gestione comprensiva della continuità assistenziale e trasferimenti secondari) + postazioni di back-up (gestione delle criticità tecniche o stagionali), e gestione maxiemergenza;
- elevato standard tecnologico mediante l'utilizzo di sistemi integrati telefonici, di registrazione, gestionali, cartografici e di radiocomunicazione;
- successivamente integrazione con le postazioni periferiche del soccorso territoriale (mezzi di base e medicalizzati); rete ospedaliera (PS e DEA), continuità assistenziale;
- contemporaneo sviluppo tecnologico di ausilio alla gestione di patologie specifiche (rete cardiologica: trasferimento ECG e terapia

extraospedaliera, rete trauma: preallertamento e report standardizzato all'equipe chirurgica presso la sede di destinazione del paziente, monitoraggio delle risorse critiche continuo - disponibilità ricettive di PS, sala operatoria e funzionalità diagnostica strumentale e di laboratorio);

- in una ulteriore fase evolutiva connessione territorio-Centrale operativa con sistemi di trasferimento dati e immagini.

Organizzazione e risorse umane della Centrale operativa 118

La Centrale operativa deve avere valenza di struttura complessa con autonomia gestionale inserita all'interno del D.E.A. che riceve e gestisce tutte le richieste di intervento che giungono attraverso la linea telefonica 118.

Coordina, gestisce ed amministra l'organizzazione complessiva del Servizio 118 e le risorse umane e tecnologiche ad esse afferenti.

La tabella seguente riporta il personale afferente la Centrale operativa tipo della Regione siciliana, con le relative funzioni.

Personale medico delle CC.OO 118

1 Direttore medico specialista in anestesia e rianimazione con comprovata esperienza nel settore dell'emergenza-urgenza, ed appartenente alla stessa area.

6 Medici di emergenza territoriale per ognuna delle quattro centrali operative, con compiti di supervisione del personale infermieristico della C.O. e che assume anche compiti di medico dell'automedica allocata presso la centrale operativa.

Il personale deve essere stabile e con orario totalmente dedicato.

All'interno del suddetto personale di ogni Centrale operativa 118 deve essere individuato un responsabile formazione, un responsabile servizi territoriali di soccorso su ruota, un responsabile elisoccorso, responsabile sistemi informativi e qualità anche con meccanismi di rotazione sul lungo periodo (almeno semestrale).

Personale infermieristico:

1 Coordinatore infermieristico

La gestione della fase di contatto con i mezzi di soccorso di base e/o avanzato e la relativa registrazione dei parametri decisionali, deve essere gestita da personale infermieristico/medico, così come la scelta (se opportuna) dell'ospedale di destinazione.

Personale amministrativo:

2 Amministrativi

Personale tecnico:

1 Tecnico informatico

Personale socio sanitario:

2 Ausiliari

Razionalizzazione della rete delle Centrali operative:

Viene istituito un coordinamento dell'attività di elisoccorso e di gestione delle maxiemergenze provinciali e sovra-provinciali.

Le Centrali operative devono prevedere l'avvio dei processi di certificazione di qualità secondo gli standard ISO, necessariamente in modo sinergico e concorde.

	Profilo professionale	Funzioni
1	Direttore di C.O. 118	- organizzazione generale del servizio S.U.E.S. 118 su tutto il territorio di competenza; - organizzazione generale degli aspetti tecnici che regolano i rapporti con le altre strutture di emergenza non sanitaria e con gli enti convenzionati; - definizione di protocolli operativi interni; - la definizione e la conduzione di programmi per la verifica e la promozione della qualità dell'assistenza; - la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario e la definizione delle relative linee di indirizzo; - la gestione del personale medico e non della Centrale operativa e di quello operante sui mezzi di soccorso (ambulanze, eliambulanza ed auto medicalizzate); - raccordo con le altre strutture territoriali deputate agli interventi di emergenza e maxiemergenza sanitaria.
1	Personale medico di C.O. 118	- garantisce la supervisione delle attività, in aderenza ai protocolli interni stabiliti dal responsabile di centrale; - garantisce l'attivazione della risposta più idonea nei casi che esulano i protocolli operativi; - garantisce l'intervento terapeutico più adeguato, dando opportune disposizioni via radio o telefono, quando venga inviata un'ambulanza non medicalizzata ovvero col solo infermiere professionale a bordo (alto medico delegato relativo alla somministrazione di farmaci e l'attuazione della defibrillazione precoce); - garantisce il ricovero del paziente nella struttura ospedaliera più idonea; - garantisce l'organizzazione dei trasferimenti urgenti di pazienti critici da strutture sanitarie periferiche; - garantisce il corretto coordinamento del triade, attuato sul luogo dell'intervento in corso di maxiemergenze.

	Profilo professionale	Funzioni
1	Coordinatore infermieristico	- collabora con il direttore di centrale nella predisposizione dei protocolli per gli operatori di Centrale. - esercita funzioni di coordinamento con il personale infermieristico dell'elisoccorso e delle ambulanze del 118.
Secondo la Centrale	Infermieri operatori di C.O.	- ricezione, registrazione e selezione delle chiamate; - determinazione del grado di criticità dell'evento; - codificazione delle chiamate e delle risposte secondo il sistema di codifica previsto dal D.M. 15 maggio 1992; - mantenimento dei collegamenti con i mezzi di soccorso; - nelle situazioni critiche o qualora la richiesta riguardi condizioni non previste nel protocollo interno, consultano il medico di centrale e collaborano con lui nell'assunzione di decisioni per interventi complessi.
Secondo la Centrale	Personale amministrativo	- registrazione ed archiviazione schede d'intervento; - predisposizione e rendicontazione turni di lavoro per il personale di Centrale operativa; - rapporti con l'utenza.
Secondo la Centrale	Personale ausiliario	- mansioni inerenti il ruolo.

Centrale Operativa	N. Postazioni Operatore	Qualifica Operatore	Attività	Operatività delle postazioni
Palermo	6	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 6 Notturmo: n. 4
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Catania	5	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 5 Notturmo: n. 4
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Messina	3	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 3 Notturmo: n. 3
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	
Caltanissetta	3	Infermieri di area critica	Gestione e coordinamento della richiesta di soccorso sanitario di emergenza/urgenza con ambulanze e con elicottero	Diurno: n. 3 Notturmo: n. 2
			Gestione e coordinamento mezzi di soccorso per maxi-emergenze	

La gestione del servizio di Trasporto Sanitario Secondario

Il trasporto Sanitario secondario assistito (TSSA) nella Regione siciliana è stato assicurato, esclusivamente, sin ad ora, dal servizio di elisoccorso e prevede l'utilizzazione di personale sanitario (medico ed infermiere).

I trasporti secondari su gomma, sono stati sino adesso di esclusiva competenza del presidio ospedaliero che lo richiede (decreto 27 marzo 2001 *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 13 aprile 2001 "Linee guida generali sul funzionamento del servizio di emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118").

Il Servizio svolgerà a regime attività di prestazioni secondarie, quali trasporti secondari assistiti, trasporti urgenti di organi e di sangue. È previsto di affidare al S.U.E.S. 118 i trasporti programmati.

È previsto che contingente di circa 25 di mezzi di soccorso di base afferenti in atto al sistema 118, possano entro un anno, allorché i fabbisogni del sistema 118 regionale saranno ben determinati essere destinato, unitamente al relativo personale autistasoccorritore, alle aree di emergenza dei presidi ospedalieri per assolvere alle necessità dei trasporti intra e interospedalieri.

In considerazione che il costo di ogni ambulanza con autista/barelliere soccorritore è di euro 386.729,00 il risparmio per il sistema 118 sarebbe di euro 9.668.225,00.

La gestione del servizio di Continuità assistenziale

Il servizio di Continuità assistenziale, attualmente, non è gestito dalla C.O. 118.

La gestione delle chiamate alla Guardia medica afferirà alla Centrale operativa al fine di meglio corrispondere alle diverse esigenze sanitarie.

In questo caso si può ipotizzare il seguente percorso: l'operatore di C.O., dopo opportuno triage telefonico, contatta direttamente la guardia medica di riferimento per segnalargli il caso in modo che il medico in servizio possa recarsi dall'utente. In ogni caso, la C.O. 118,

dopo che ha contattato la guardia medica, non deve perdere traccia della prestazione che verrà eseguita.

I medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta debbono essere messi in grado di partecipare attivamente alla rete dell'emergenza sia con progetti mirati per le aree disagiate sia con la conoscenza dei protocolli e delle reti per patologia. Il servizio di continuità assistenziale dovrà essere integrato con il contesto del sistema 118 che ne utilizza le competenze tramite procedure concordate.

Tutti gli ambulatori sede di G.M., saranno dotati di strumenti informatici in modo da consentire l'archiviazione e l'aggiornamento in tempo reale della scheda paziente.

Le sedi di continuità assistenziale dovranno inoltre essere collegate in rete con le Centrali operative del S.U.E.S. 118 sia attraverso anche collegamenti radio.

Le sedi di continuità assistenziale con il riordino delle cure primarie sul territorio saranno inserite all'interno dei Presidi territoriali d'assistenza, delle vere e proprie unità, operative h 24 che sul territorio costituiranno il punto unico di accesso alle cure primarie.

I Presidi territoriali d'assistenza previsti saranno in numero di uno ogni 80.000/100.000 abitanti, quindi in Sicilia saranno attivi tra 50 e 60 P.T.A.

È previsto che la postazione dell'ambulanza del 118 ove possibile coincida con la sede del P.T.A.

Si prevede per le guardie mediche che rimarranno al di fuori dei P.T.A. di dotare le stesse di un'automedica con autista-soccorritore.

Elisoccorso

La Regione ha in corso di elaborazione, congiuntamente al dipartimento regionale di Protezione civile, un piano di ammodernamento delle elibasi esistenti e di costruzione di nuove e ciò per assicurare maggiormente, il raggiungimento dei siti periferici.

È previsto che alla scadenza dell'attuale contratto per l'affidamento del servizio di pronto soccorso di emergenza con eliambulan-

za (15 gennaio 2011) l'intero servizio di elisoccorso sia cogestito con il dipartimento regionale di Protezione civile, con oneri economico finanziari a carico del dipartimento ad eccezione per la parte variabile rapportata a n. 2.800 h/volo annue escluso I.V.A. pari a euro 3.324.390,00.

Pertanto il risparmio annuo consisterà in euro 14.906.752,00 sul totale di 18.231.305,00 che è l'importo annualmente corrisposto all'A.T.I. costituita da Elilario Italia S.p.A. ed Elilombarda s.r.l.

È prevista inoltre poi la razionalizzazione della rete di soccorso mediante elicottero attraverso l'integrazione quali quantitativa delle basi regionali con un coordinamento unico.

Il Servizio di assistenza ad eventi diversi

Il servizio 118 segue anche assistenza ad eventi diversi, che possono essere suddivisi seguenti tre categorie, correlate alla diversa natura della richiesta:

- sistema di protezione civile (maxiemergenze, incidenti maggiori);

- sistema di difesa civile NBCR;

- assistenza sanitaria al personale militare dell'Esercito in operazioni di disimpegno ordigni bellici.

Per queste tre linee di attività che comportano degli oneri economici a carico del 118 e per esso del S.S.R. si prevede di stipulare dei protocolli d'intesa con il dipartimento regionale di Protezione civile, al fine riversare i medesimi sul bilancio del dipartimento.

Infine, non da ultimo, rimane importantissimo il ruolo da assegnare al volontariato e agli altri enti istituzionali che rimangono i partners privilegiati per l'attività giornaliera svolta sul territorio, sia nelle situazioni convenzionali, sia in quelle di maxiemergenza o di catastrofe.

Il sistema 118 deve essere in grado di rispondere, in modo unico ed uniforme alle situazioni di catastrofe che accadono sul territorio nazionale, tramite una propria organizzazione, da attivarsi al momento dell'evento, in accordo con il dipartimento della Protezione Civile.

Presidi territoriali di emergenza

I Presidi Territoriali di Emergenza (P.T.E.), rappresentano il livello minimo di operatività in cui si articola la risposta all'urgenza/emergenza sanitaria presso i quali è possibile effettuare interventi di primo soccorso, di stabilizzazione del paziente in fase critica ed, ove necessario, di attivazione del trasporto presso l'Ospedale più idoneo.

All'interno dei P.T.E. funzionanti h 24 dovranno operare per ogni turno di lavoro un medico di Emergenza sanitaria territoriale ed un infermiere professionale e 2 autisti soccorritori per l'ambulanza.

Compatibilmente con le esigenze legate alla realtà territoriale, la postazione del mezzo di soccorso del sistema 118, laddove esistente, coincide con la sede del P.T.E.

Centrale Operativa Palermo-Trapani	Centrale Operativa Catania-Siracusa-Ragusa	Centrale Operativa Messina	Centrale Operativa Caltanissetta-Enna-Agrigento
Az. Osp. ARNAS Civico	Az. Osp. Cannizzaro	Az. Osp. Papardo	Az. Osp. S. Elia
89	76	41	50

La Regione provvederà a definire la distribuzione dei mezzi di soccorso, nel rispetto degli standard previsti in sede di conferenza Stato-Regioni e secondo criteri di densità abitativa, distanze e caratteristiche territoriali.

Il numero totale delle postazioni di Mezzi di soccorso avanzato (M.S.A.) previste sarà assegnato alle sedi di Centrale operativa, fatti salvi i principi di interscambiabilità del personale medico ed infermieristico dei servizi di emergenza territoriale e ospedaliera secondo protocolli concordati e condivisi tra i responsabili dei servizi interessati.

Il comitato regionale previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 5/09 definisce i requisiti delle ambulanze del personale e la loro dislocazione.

Il personale sanitario operante sui mezzi di soccorso ha il compito di prestare le cure al paziente e di gestire e coordinare il flusso delle informazioni fra le diverse strutture sanitarie coinvolte (Centrale operativa, mezzi mobili, ospedali).

La Regione può individuare inoltre ulteriori mezzi di soccorso speciali per gli eventi di maxiemergenza ad integrazione dell'attuale dotazione (PMA postazione medica avanzata).

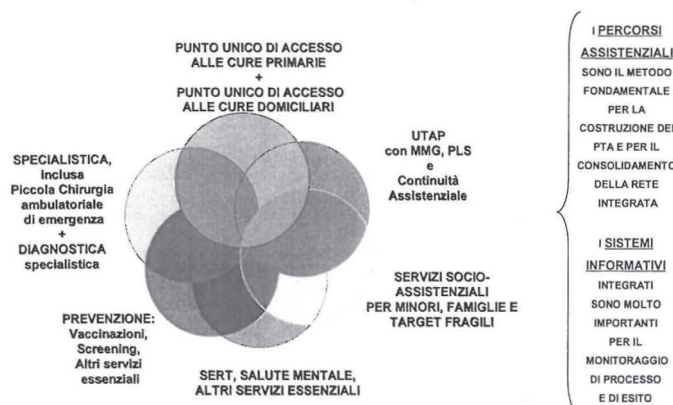
Mezzi di soccorso che verranno utilizzati nel nuovo modello organizzativo per la gestione dell'emergenza/urgenza e per il trasporto sanitario

Il sistema attuale già codificato nelle recenti linee guida regionali dedotte n. 481/09 del 25 marzo 2009 è articolato classicamente su

Entro il 2009 è prevista una riorganizzazione della rete ospedaliera che interesserà l'intero sistema, compresi i Presidi territoriali di emergenza.

Si prevede altresì che a seguito della rimodulazione della rete ospedaliera prevista dalla legge regionale n. 5 del 25 marzo 2009, con dismissione di alcuni PP.OO. minori e la contestuale attivazione sul territorio dei Presidi territoriali di assistenza (P.T.A.), sia assicurata ai P.T.A. con maggiore bacino d'utenza ed a quelli ubicati in aree disagiate (isole, aree rurali, ed a difficile orografia) la presenza h 24 di un mezzo di soccorso 118 con autista soccorritore, al fine di garantire un rapido trasferimento verso il P.O. adeguato, ove se ne ravvisi la necessità.

P.T.A. - PUNTO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DEL DISTRETTO: VERSO UN NUOVO CONCETTO ED UNA NUOVA FORMULA DI "PRESIDIO TERRITORIALE"



Mezzi utilizzati per la gestione dell'emergenza/urgenza e per il trasporto sanitario

Le Centrali operative 118, nell'esercizio delle loro funzioni di soccorso in emergenza/urgenza, per le attività di tipo terrestre, in atto utilizzano i mezzi messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana-Comitato regionale della Sicilia, nell'ambito del rapporto convenzionale sottoscritto con l'Amministrazione regionale.

La legge regionale n. 5/2009 prevede all'art. 24 la progettazione di un nuovo "organismo pubblico" cui affidare la gestione dei mezzi di soccorso e del relativo personale autista-soccorritore.

Nel nuovo modello previsto dalla Regione i mezzi di soccorso necessari risulteranno distribuiti nei quattro bacini di pertinenza dei Centrali sotto indicate, nella misura indicata nella seguente tabella:

due livelli, di base e avanzato, ed è quello che più diffusamente viene impiegato dei sistemi di soccorso dei paesi europei ed extraeuropei.

Il livello di base prevede la presenza di soccorritori a cui deve essere ormai richiesta come prestazione standard l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, parte integrante delle manovre di rianimazione cardiopolmonare.

La localizzazione dei mezzi di soccorso oltre alla razionalizzazione numerica in senso assoluto deve superare la rigida impostazione di servizio articolato sulle 24 ore, definendo, in appositi atti convenzionali stipulati con il fornitore del servizio, anche orari di attività di 12 o 16 ore da espletarsi nella fascia oraria diurna quando le necessità di soccorso sono più elevate (picchi di attività).

Per quanto riguarda la razionalizzazione della distribuzione dei mezzi (attualmente appaiono dai dati disponibili in alcuni casi manifestamente sottoutilizzati) è possibile utilizzare formule o rapporti abitanti/mezzi per definirne grossolanamente le necessità, tuttavia la loro distribuzione numerica deve essere guidata da criteri che comprendono anche: la viabilità stradale, le localizzazioni ospedaliere, le caratteristiche orografiche, aspetti specifici (presenza di aeroporti, centri commerciali, aree industriali a rischio) e situazioni contingenti (aree completamente sprovviste di servizi sanitari, raggiungibilità da parte del servizio di elisoccorso nelle ore diurne, presenza di piazzole abilitate per il volo notturno).

È auspicabile una forte integrazione per definire tali ambiti, anche con i MMG e PLS oltre che con la continuità assistenziale.

I criteri distributivi devono inoltre necessariamente essere sottoposti a valutazione periodica (trimestrale) e devono essere individuati criteri minimi di aderenza agli standard prefissati (Es. almeno il 70% dei mezzi di base entro 8 minuti nelle aree urbane durante le ore diurne e il 90% nelle ore notturne).

In tal senso appare ancora più evidente la necessità di dotare le Centrali operative di strumenti informatici in grado di garantire analisi rapide e, in prospettiva, di rendere evidenti in tempo reale tali analisi.

Una attenta valutazione ed una successiva reale e costante attività di controllo devono essere poste in atto per il monitoraggio dell'aderenza dei mezzi agli standard fissati sia in sede nazionale ed europea che regionale (tipologia dei mezzi, caratteristiche delle sedi di stazionamento dei mezzi e del personale), della loro dotazione tecnica (check-list regionale).

Per il livello avanzato come avviene in molte regioni italiane, è opportuna una razionalizzazione, non solo numerica in senso assoluto, ma anche relativa alle reali necessità connesse sia alle fasi giornaliere (notte-giorno) che alle fasi stagionali (turismo).

Un discorso a parte è necessario per la componente infermieristica che può agire in abbinamento al medico (automedica o ambulanza medicalizzata) o in autonomia secondo protocolli concordati e sempre in stretto collegamento con il medico di centrale operativa, su mezzi infermieristici (autoinfermieristica o ambulanza infermierizzata).

È necessario considerare il mezzo infermieristico non come sostitutivo del mezzo medicalizzato ma bensì, all'interno della rete del soccorso territoriale, come risorsa integrata nel sistema con caratteristiche proprie e specifiche.

Per il personale infermieristico, oltre ad una provenienza da aree critiche intraospedaliere (terapie intensive, pronto soccorso, sale operatorie, unità coronariche) ed una esperienza continuativa almeno biennale, si ritiene che un percorso formativo standardizzato e codificato a livello regionale eseguito presso le sedi delle Centrali operative di competenza ed una successiva valutazione teorico pratica finale a cura delle stesse, costituiscano una sufficiente garanzia per ottenere uno standard uniforme su tutto il territorio. La formazione del personale medico deve garantire, non solo la gestione dell'evento acuto medico o traumatico in sede extraospedaliera (molto diversa dalla gestione dello stesso evento in sede intraospedaliera sia in pronto soccorso che a maggior ragione in terapia intensiva) ma anche la conoscenza delle modalità di comunicazione con la Centrale operativa, della gestione di eventi con numerosi coinvolti fino alla prima fase di gestione delle maxiemergenze (argomenti spesso ignoti al personale medico intra-ospedaliero).

La Regione Sicilia al fine comunque di predisporre un modello organizzativo per l'individuazione del fabbisogno di ambulanze medicalizzate sulla base di quanto prima esplicitato, e che superi, attraverso l'introduzione del mezzo di soccorso avanzato, anche la precedente articolazione in Centri mobili di rianimazione ed ambulanze di tipo "A" ha adottato uno standard, che si basa sulla attribuzione di ambulanze di soccorso avanzato e/o automediche predisponendo un mezzo medicalizzato per ogni 60.000 abitanti e comunque per la copertura di un territorio non superiore a 350 Km² così come attuato in altre regioni (ARES 118 Lazio).

Il criterio si attua applicando la seguente formula:

$(n. \text{ abitanti: } 60000) + (\text{superficie: } 350 \text{ Km}^2)$ che determina il n. di ambulanze di soccorso avanzate e/o da assegnare ad ogni Centrale operativa.

Alle risultanze generali dovranno, assieme al Comitato regionale per l'emergenza essere apposti alcuni correttivi derivanti da fattori specifici quali:

- Vie di comunicazione;
- Vincoli orografici;
- Tempi di percorrenza per l'arrivo sul luogo e relativa ospedalizzazione del paziente;
- Distribuzione dei presidi ospedalieri con DEA o Pronto soccorso
- Integrazione di risorse in seguito alle limitazioni operative del Pronto soccorso (ad esempio ridefinizioni della rete dei P.S. con riconversione di alcuni di questi in Punti di Primo intervento)
- Flussi turistici stagionali

Ferma restando una rivisitazione che dovrà quindi tener conto di quanto sopra espresso, e che dovrà avvenire con cadenza periodica, l'applicazione del criterio porta a ridefinire il fabbisogno dei mezzi medicalizzati come di seguito illustrato negli allegati:

distribuzione di massima M.S.A. e/o automediche sulla base della formula di n. 1 M.S.A. ogni 60.000 abitanti e comunque per copertura di territorio non superiore a 350 km quadrati secondo quanto segue:

Regione Sicilia			
Popolazione totale 5.029.683 (al 31 dicembre 2007) superficie 25.710 Km ²			
n. M.S.A. necessari per la Regione 79			
C.O. Palermo			
Popolazione totale	Palermo	1.241.241	
	Trapani	434.435	
Totale		1.675.676	
Superficie	Palermo	4.992	
	Trapani	2.459	
Totale		7.451	
n. M.S.A. 25			
C.O. Catania			
Popolazione totale	Catania	1.076.972	
	Ragusa	308.103	
	Siracusa	398.178	
Totale		1.783.253	
Superficie	Catania	3.553	
	Ragusa	1.614	
	Siracusa	2.109	
Totale		7.276	
n. M.S.A. 25			
C.O. Messina			
Popolazione totale	Messina	657.785	
Totale		3.247	
n. M.S.A. 10			
C.O. Caltanissetta			
Popolazione totale	Caltanissetta	272.918	
	Agrigento	456.612	
	Enna	173.682	
Totale		903.212	
Superficie	Caltanissetta	2.124	
	Agrigento	3.042	
	Enna	2.562	
Totale		7.728	
n. M.S.A. 19			
Totale			
SA per regione 79			

Dei 79 M.S.A. n. 16 saranno automediche con equipaggio costituito da autistasoccorritore, infermiere, medico di emergenza territoriale (MET). Le 16 automediche da allocare esclusivamente in aree metropolitane salvo diversa indicazione del Comitato regionale per l'emergenza saranno così distribuite:

Palermo	n. 4
Catania	n. 4
Messina	n. 2
Caltanissetta	n. 1
Agrigento	n. 1
Enna	n. 1
Siracusa	n. 1
Ragusa	n. 1
Trapani	n. 1
Totale	n. 16

L'equipaggio delle restanti 63 ambulanze di soccorso avanzato sarà costituito da un solo autista-soccorritore, medico dell'emergenza territoriale, ed infermiere.

Le restanti 177 ambulanze di base avranno come equipaggio 2 persone, un autista ed un soccorritore.

Una volta stabilito il fabbisogno teorico per ciascun territorio governato da ogni singola Centrale operativa di ambulanze di Soccorso avanzato, abbiamo delineato gli eventuali costi di ciascuna postazione di ambulanza, ivi comprese quelle di base, cioè anche dei mezzi non medicalizzati. (Tabella allegata)

Economie derivanti dal nuovo modello organizzativo dimezzi di soccorso

I 79 mezzi di soccorso avanzato costituiti da 16 automediche con 1 autista soccorritore, 1 infermiere e 1 medico di emergenza territoriale, e 63 autoambulanze di soccorso avanzato con l'identico equipaggio delle automediche, determinano un risparmio sul personale soccorritore che opera in Convenzione C.R.I. Esattamente il modello siffatto consente di fare a meno di 79x6 soccorritori per un

totale di 474 persone che aggiunte alle 189 che derivano dalla rimodulazione oraria delle ambulanze effettuata con decreto assessoriale n. 1149/09 costituiscono in complessivo 663 persone, non più necessarie.

Ciò ci permette (663/12 = 55 postazioni meno) di ridurre l'onere della Convenzione con C.R.I. di un quinto su base annua rispetto all'attuale costo che è calcolato su 256 postazioni attive.

Pertanto dal mese di ottobre 2009 si ottiene un risparmio di circa € 4.950.000,00 sul costo complessivo della Convenzione che è di circa 99.500.000 €.

Poiché il costo postazione del personale autista/barelliere soccorritore è di € 360.000 su base annua.

Nel 2010 le economie sarebbero di € 19.500.000,00 sul complessivo dell'onere economico della Convenzione.

Costo convenzione con C.R.I	2008 (€)	2009 (€)	2010 (€)
Costo complessivo	100.510.959,56	96.010.959,56	81.010.959,59
Costo personale	82.323.705,00	77.823.705,00	62.823.709,59

Risorse tecnologiche

Sistema di radiofonia

In associazione con il dipartimento di Protezione civile regionale, è intenzione di questa Amministrazione costituire ed attivare entro il prossimo biennio le frequenze radio dedicate assegnate al S.S.R.

Sistema di telefonia fissa

Attualmente, le Centrali operative per la telefonia fissa utilizzano una rete telefonica collegata al numero unico 118 gestito da Telecom Italia S.p.A.

È attualmente in corso l'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del "Sistema telematico integrato per il Servizio di emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118" che comprenderà sia la nuova rete telefonica che il sistema informatico di gestione delle Centrali operative.

Telefonia mobile

Il sistema 118 ad integrazione della rete di telefonia fissa utilizza apparati rete telefonica cellulare.

5 Applicativi informatici e processo di lavoro

È in corso l'informatizzazione del sistema 118 che prevede sia la fornitura dell'Hardware che degli applicativi gestionali che comprenderanno, anche, la registrazione delle chiamate attraverso un modulo dedicato.

L'applicativo permetterà la gestione di tutte le fasi dell'evento dalla ricezione della chiamata di soccorso fino all'affidamento del paziente al Presidio ospedaliero.

Sarà dotato di funzioni cartografiche specializzate per la rappresentazione del territorio e dei riferimenti significativi per la localizzazione degli eventi (centratura dell'emergenza, individuazione delle risorse sul territorio secondo criteri isotemporali/isospaziali, strada-rio località di rilievo, ecc.).

Il sistema consentirà, altresì, sia i collegamenti telematici tra le quattro Centrali operative attraverso una Rete Intranet appositamente realizzata sia la possibilità, per una data Centrale, di assorbire temporaneamente il traffico di un'altra andata temporaneamente in crash (funzione tandem).

Consentirà, altresì, la gestione amministrativa delle stesse e di creare un archivio informatico di tutte le registrazioni dell'intervento in modo tale da realizzare una banca dati utilizzabile sia per tutte le elaborazioni statistiche necessarie al mantenimento delle attività sia per la creazione di una scheda paziente.

Costi delle centrali operative

Centrale operativa	Totale	N. unità	C.O. Palermo	N. unità	C.O. Catania	N. unità	C.O. Messina	N. unità	C.O. Caltanissetta
Personale									
Costo medico responsabile	600.000	1	150.000	1	150.000	1	150.000	1	150.000
Costo medici turni	1.631.800	6	407.950	6	407.950	6	407.950	6	407.950
Costo coord infermieristico	240.000	1	60.000	1	60.000	1	60.000	1	60.000
Costo infermieri turni	3.840.000	32	1.280.000	28	1.120.000	18	720.000	18	720.000
Costo personale tecnico/informatico	-								
Costo supporto tecnico/amministrativo	-								
Totale costo personale	6.311.800		1.975.950		1.815.950		1.415.950		1.415.950

Totale costi nuovo modello organizzativo 2009

Costi di esercizio	Importi
Costo personale centrali operative	6.311.800,00
Costo personale sanitario M.S.A.	43.450.000,00
Costo ambulanze	96.010.959,00
Costo personale sanitario elisoccorso	medici 1.454.160,00 infermieri 162.060,00
Costo elisoccorso	18.321.305,90
Totali costi oneri riflessi	534.351,00
Totale costi complessivi	166.244.635,90

Totale costi nuovo modello organizzativo 2010

Costi di esercizio	Importi
Costo personale centrali operative	6.311.800,00
Costo personale sanitario M.S.A.	43.450.000,00
Costo ambulanze	81.010.959,59
Costo personale sanitario elisoccorso	medici 1.454.160,00 infermieri 162.060,00
Costo elisoccorso	18.321.305,90
Totali costi oneri riflessi	534.351,00
Totale costi complessivi	151.244.636,49

Totale costi nuovo modello organizzativo 2011

Costi di esercizio		Importi
Costo personale centrali operative		6.311.800,00
Costo personale sanitario M.S.A.		43.450.000,00
Costo ambulanze		81.010.959,59
Costo personale sanitario elisoccorso	medici 1.454.160,00 infermieri 162.060,00	1.616.220,00
Costo elisoccorso		3.324.580,78
Totali costi oneri riflessi		534.351,00
Totale costi complessivi		136.157.901,329

Servizio emergenza

Costi complessivi 118	Anno 2007 (€)	Anno 2008 (€)	Anno 2009 (€)	Anno 2010 (€)	Anno 2011 (€)
	177.983.611,00	169.754.363,56	166.244.635,90	151.244.636,69	136.157.901,329

Si rimanda all'appendice A al presente documento la descrizione dei costi del sistema 118, relativamente all'anno 2008 come da relativa tabella riepilogativa.

Appendice A
Totale costi con modello organizzativo 2008

Costi di esercizio	Importi
Costo personale centrali operative	8.343.196,00
Costo personale ambulanze di rianimazione (n. 28)	17.942.232,00
Costo personale sanitario elisoccorso	3.203.970,00
Costo convenzione ambulanze CRI	100.510.959,56
Costo altro personale sanitario in convenzione	15.666.857,00
Costo elisoccorso	24.087.422
Totale costi complessivi	169.754.363,56

(2011.6.407)102

DECRETO 14 febbraio 2011.

Graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'accordo stesso sono tratti da una graduatoria unica per titoli, predisposta annualmente a livello regionale;

Visto l'art. 15, comma 2, del predetto A.C.N. 29 luglio 2009 ai sensi del quale i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria unica regionale devono possedere i seguenti requisiti alla scadenza del termine di presentazione delle domande:

- iscrizione all'albo professionale;
- diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti;

Visto l'art. 15, comma 11, del citato A.C.N. 29 luglio 2009, il quale prevede che i pediatri titolari di incarico a tempo

indeterminato per la pediatria di libera scelta non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria regionale;

Visto il decreto n. 2623/10 del 27 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 parte I del 5 novembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2011;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed, in particolare, l'art. 71 che disciplina le modalità dei controlli dell'Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Viste le istanze di riesame e l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover apportare le conseguenti variazioni alla graduatoria e provvedere all'approvazione in via definitiva della stessa;

Decreta:

Articolo unico

È approvata l'allegata graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2011, redatta secondo i criteri di cui all'accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta 29 luglio 2009.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14 febbraio 2011.

NOTO

Allegato

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2011
(Accordo collettivo nazionale del 15 dicembre 2005, rinnovato in data 29 luglio 2009)

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
1	Tinnirello Giovanna	26-05-1951	Via S. Aldisio s.n.	Corleone (Pa)	15-12-1980	42/50	161.25
2	Di Pasquale Elisabetta	30-07-1964	Via Grazia Deledda 1	Catania	16-07-1993	50/50 L	111.40
3	Rapisarda Giuseppa	5-10-1962	Via Nazionale 223	Acireale (Ct)	9-11-1995	50/50	105.40
4	Ranno Carmela Giuliana	16-02-1966	Via Fratelli Bandiera 79	Gravina Di Catania (Ct)	17-10-1998	70/70	76.15
5	Virzi' Giuseppa	6-11-1963	Via Padova 6	San Giovanni La Punta (Ct)	6-10-1999	68/70	73.00
6	Di Pasquale Antonio	29-01-1966	Via Rosso Di San Secondo 10	Catania	9-11-1995	50/50	70.00
7	Battiato Maria	4-07-1964	Via Dietro Cappuccini 20	Taormina (Me)	9-11-1996	50/50	67.70
8	Clemente Peppino Salvatore	29-09-1954	Via Roma 106	Marsala (Tp)	29-11-1985	70/70 L	65.35
9	Finocchiaro Concettina	13-01-1942	Via Grotta Santa 217	Siracusa	10-07-1971	50/50 L	62.30
10	Piazza Laura	5-10-1958	Via Damiani Almeyda 41	Palermo	28-11-1996	50/50 L	60.75
11	Stellino Isidoro	27-09-1964	Via F. Villa 61	Racalmuto (Ag)	29-11-1994	50/50 L	60.25
12	Leone Francesco	21-09-1956	Via Belgio 2	Palermo	14-12-1983	47/50	58.55
13	Di Guardo Vincenza	24-12-1964	Via Fanti D'Italia 23	Catania	22-07-1994	50/50 L	56.35
14	Martines Manuela	3-01-1973	Via P.pe Di Villafranca 54	Palermo	6-11-2002	50/50 L	54.60
15	Di Giovanni Vincenza	28-06-1965	Via G.ppe Cosentino 20	Palermo	11-11-1998	50/50 L	54.20
16	Opinto Vittorio	27-09-1959	Via Piemonte 22	San Giovanni La Punta (Ct)	14-07-1988	50/50 L	53.30
17	Calandra Rosalinda	2-05-1964	Via Teatro Massimo 35	Catania	9-11-1996	50/50 L	51.40
18	Scandurra Sebastiano	1-09-1960	Via S. Nicola 19	Nicolosi (Ct)	9-11-1996	50/50	49.00
19	Visconti Salvatore	9-10-1963	Via Andrea Scordato 3	Bagheria Aspra (Pa)	21-11-2000	50/50 L	49.00
20	Pascuzzi Antonietta	30-06-1966	Via Aldo Moro 8	Tiriolo (Cz)	22-05-2003	70/70 L	49.00
21	Ieni Adriana	18-05-1965	Contrada Marotta 32	San Giorgio Di Gioiosa Marea (Me)	21-10-1994	50/50 L	48.45
22	Nipitella Giuseppe	8-11-1955	C/da Sciamacca	Augusta (Sr)	15-07-1988	50/50 L	46.55
23	Randazzo Carmelo	27-04-1959	Via Collegio 57	Paternò (Ct)	18-10-1997	70/70	45.05
24	Patamia Giuseppa Bruna	19-05-1962	Via Terre Liberate 31	Acireale (Ct)	16-07-1993	50/50	45.00
25	D'Agata Gaetano	13-08-1946	Via Pertini Cas. Post.104 25	Avola (Sr)	27-07-1974	50/50 L	44.40
26	La Tona Damiano	1-09-1955	Via Carceri 2	Bompietro (Pa)	10-12-1987	50/50	44.35
27	Fugardi Maria	21-08-1947	Viale Delle Magnolie 58	Palermo	31-10-1975	50/50	43.95
28	Perna Mario Giuseppe	11-03-1955	Piazza Garibaldi 2	Enna	6-10-1999	68/70	41.30
29	Maiolino Angelina	18-04-1956	Via S.re Sangiorgi 4	Palermo	12-12-1989	48/50	40.90

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
30	Carmina Grazia	20-07-1969	Via Domenico Paladino 10	Santa Flavia (Pa)	16-11-1999	50/50 L	39.80
31	Cilona Calogero	6-03-1956	Via L. Da Vinci 145	Palermo	16-11-1988	48/50	37.70
32	Pagnotta Clara	3-02-1964	Via Lepanto Trav.Privata 126/C	Marina Di Gioiosa Ionica (Rc)	10-11-1997	50/50	37.10
33	Caruselli Caterina	12-09-1965	Via Consolare Pompea (Paradiso) 159	Messina	27-10-1995	50/50 L	35.85
34	Lucini Nunzia Rita	8-11-1966	Corso Vittorio Veneto 785/B	Ragusa	9-11-1996	50/50 L	35.55
35	Nicolini Alessandra	28-09-1960	Via Teocrito 6/A	Ragusa	19-05-1989	50/50 L	33.35
36	Adamo Elio Maria	30-06-1961	Via Industriale 24	Messina	21-10-1994	50/50	32.85
37	Costantino Giovanna Grazia	18-06-1963	Via S. Martino 2/B	Spadafora (Me)	21-10-1994	50/50 L	32.10
38	Ognibene Calogera	16-11-1959	Via Dello Stadio 13	Sant'Agata Li Battiati (Ct)	14-07-1988	50/50 L	32.05
39	Nicolosi Grazia	20-06-1965	Via Caduti Del Lavoro 46	Gravina Di Catania (Ct)	7-10-2002	70/70	31.60
40	Martino Angela	4-11-1965	Via Tenente Colonnello Arcodaci 26	Barcellona P.G. (Me)	21-10-1994	50/50 L	31.50
41	Marocco Maria Rita	30-03-1957	Via S. Botticelli 7	Palermo	10-07-1987	48/50	31.40
42	Gerardi Calogera	18-06-1958	Comparto 40 Lotto 15 24	S.Margherita Belice (Ag)	22-06-1989	50/50	31.20
43	Spina Massimo	18-10-1962	Via R. Imbriani 222	Catania	16-07-1993	50/50 L	31.10
44	Signorello Grazia	2-03-1969	Via Fiume 124	Belpasso (Ct)	6-10-1999	70/70	31.00
45	D'Amico Gemma	16-09-1962	Via Ten. A. Genovese 40	Barcellona P.G. (Me)	21-10-1994	48/50	30.70
46	Amodio Aurelio	8-06-1973	Via Leonardo Da Vinci 171	Palermo	28-10-2003	50/50 L	30.70
47	De Leo Silvana	27-11-1961	Via N. Panoramica Dello Stretto 1416	Messina	30-10-1990	50/50	29.40
48	Pulejo Maria Leda	26-12-1956	Via Pindaro 16	Palermo	14-12-1987	50/50 L	29.20
49	Fischella Anna Maria Giovanna	28-05-1961	Via Piemonte 22/B	San Giovanni La Punta (Ct)	16-07-1993	50/50	26.75
50	Carpinato Caterina	29-11-1962	Via Etnea 110	Catania	16-07-1992	50/50 L	26.05
51	Gagliardo Ambra	15-05-1974	Via Ruffo Di Calabria 30	Palermo	11-11-2003	50/50 L	25.85
52	Betta Pasqua	3-05-1959	Via Matteotti 230	Misterbianco (Ct)	10-07-1989	50/50 L	25.55
53	Ruffo Giovan Battista	31-10-1965	Via Augusto Platen 23	Palermo	29-11-1994	50/50 L	25.35
54	Rapisarda Maria	16-08-1959	Via Petronio 1	Biancavilla (Ct)	15-07-1991	50/50	25.05
55	Evangelista Antonio	15-06-1953	Via Principe Di Lampedusa 4/B	Erice-Casa Santa (Tp)	15-11-1989	43/50	24.45
56	Fazio Grazia	9-03-1959	Via Parco Cristallo 87	Tremestieri Etneo (Ct)	10-07-1989	50/50 L	24.25
57	Wasniewska Malgorzata Gabriela	17-09-1959	Via Napoli 68 Isolato 14/B 68	Messina	18-10-1999	50/50 L	24.05
58	Passero Enrica Virginia Franc	4-10-1963	Via S. Lo Piano 6	Gela (Cl)	9-11-1995	50/50 L	23.80
59	D'Alessandro Maria Carmelina	16-07-1964	Via Mons. Iacono 41	Ragusa	28-11-1996	50/50 L	23.70
60	Trobia Gian Luca	24-02-1969	Via Barriera Del Bosco 9/A	Sant'Agata Li Battiati (Ct)	17-10-1998	70/70	23.70
61	Gismondo Giuseppina	3-08-1956	Piazza Carmine 3	Sciacca (Ag)	16-11-1988	48/50	23.60

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
62	Bucolo Salvatore	10-06-1964	Via Vito Mezzena 3	Orzivecchi (Bs)	7-07-1993	64/70	23.60
63	Sottile Francesca	22-10-1960	Via Morgioni 69	San Gregorio Ct (Ct)	15-07-1991	50/50 L	23.30
64	Dipasquale Raffaela	26-04-1965	Via Carlo Pisacane 10	Vitoria (Rg)	7-10-2002	70/70 L	23.25
65	Muraca Francesca	14-09-1968	Via Crema Is. 34/F 12	Messina	21-10-1996	50/50 L	22.80
66	Cuccia Liana	8-01-1958	Via F.Sco Crispi 274	Palermo	16-11-1988	50/50	22.45
67	Parafati Domenico	4-09-1953	Via Luigi Capuana 133	Catania	10-11-1992	66/70	22.20
68	Gulotta Salvatore	12-03-1950	Via Barcarello 73	Palermo	6-12-1978	50/50	21.90
69	Puleo Grazia	4-09-1950	Via Delle Alpi 86	Palermo	10-12-1979	50/50	21.85
70	Mancuso Maria Luisa	30-09-1965	Contrada Saiatine Comp. La Tuile	Furnari (Me)	29-10-1998	50/50 L	21.75
71	Cavalieri Giuseppe Paolo	24-10-1954	Via Leone XIII 1/D	Caltanissetta	16-07-1981	50/50 L	21.70
72	D'Amico Salvatore	21-11-1960	Via G. Meli 1	Aci Castello (Ct)	9-11-1995	50/50	21.70
73	Parisi Carmela Stefania	3-08-1971	C.Da Catenazzi 196/G	Marsala (Tp)	6-11-2002	50/50	21.70
74	Aronica Anna	7-05-1953	Via Belvedere Is. 439/D 5	Messina	30-07-1980	47/50	21.60
75	Alizzi Clotilde Genesis	27-08-1958	Via Goethe 22	Palermo	20-11-1990	48/50	21.55
76	Rundo Rita	27-02-1961	Piazza Garibaldi 3	S.Agata Di Militello (Me)	21-10-1994	37/50	21.40
77	Vella Vincenzo	25-01-1954	Corso Calatafimi 1011	Palermo	9-12-1981	48/50	21.30
78	Scifo Gaetano	18-08-1948	Via Mameli 74	Avola (Sr)	24-07-1975	50/50	21.20
79	Quartarone Giuseppa	28-09-1970	Via Comunale Coop. Libertas Zafferania 85	Messina	31-10-2002	50/50	21.10
80	D'Amico Pietro	12-01-1965	Via A. De Gasperi 83	Acireale (Ct)	9-11-1995	50/50 L	20.85
81	Leonardi Concetta	24-02-1962	Via Caserta 19	Catania	22-07-1994	50/50	20.60
82	Scaffidi Eugenio	27-02-1955	Via Paolo Bentivoglio 17	Catania	13-07-1983	48/50	20.40
83	Provinzano Rosa Maria	8-12-1965	Via Cataldi 34	Gela (Cl)	26-09-2001	70/70	20.35
84	Barbuscia Letteria Rita	5-11-1964	Via A. Crisafi 5	Villafranca Tirrena (Me)	21-10-1994	50/50 L	19.65
85	Silipigni Lorena	27-12-1963	Via S. Licandro Pal. B 26	Messina	29-10-1993	48/50	19.55
86	Lo Presti Donatella	19-11-1962	Via Novaluce 69	Tremestieri Etneo (Ct)	15-07-1991	50/50 L	19.15
87	Kazmierska Iwona	5-05-1963	Via B. Civiletti 6	Palermo	12-11-1997	50/50	18.90
88	Botti Carlo	9-06-1958	Via Terra Rossa FONDA 83	Buggiano (Pt)	14-07-1987	70/70 L	18.75
89	Vitali Carlo	5-05-1961	Via Ferreri 26	Comiso (Rg)	18-07-1990	48/50	18.45
90	Russo Antonino	3-05-1960	Via Fiume 49	Trappeto (Pa)	25-11-1991	48/50	18.30
91	Cilia Sonia	20-05-1965	Via Madre Teresa Di Calcutta 58	Ragusa	21-10-1996	50/50 L	18.30
92	Di Bella Maria Rita	20-05-1967	Via Col. Berte' 69	Milazzo (Me)	27-10-1995	50/50	17.80
93	Panasci' Girolamo	25-11-1958	Via T. De Filippo 18	Palermo	15-11-1989	50/50	17.65

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
94	Conte Valeria	3-04-1965	Via Dei Nebrodi 44	Palermo	29-11-1995	50/50 L	17.55
95	Bertolino Salvatore	3-05-1966	Via Aspromonte 24	Marsala (Tp)	16-11-1999	50/50 L	17.55
96	Samperi Piera	18-02-1961	Via Nuovalucello 142	Catania	10-07-1989	50/50 L	17.35
97	Margani Gabriella Maria A.	21-07-1976	Viale Indro Montanelli 20	Roma	20-11-2006	50/50 L	17.20
98	Gucciardino Daniela	19-09-1977	Via Salamone Marino 41	Palermo	21-12-2007	50/50 L	17.20
99	Quinci Maria	11-01-1959	Via F. Tranquillina 3	Mazara Del Vallo (Tp)	25-11-1992	48/50	17.15
100	Genovese Stefania	28-12-1973	Via Del Bosco 324	Catania	28-10-2003	70/70 L	17.15
101	Amato Giovanni	6-10-1965	Via Industriale 166	Messina	29-10-1993	50/50	17.10
102	Musso Giacomo	24-08-1962	Via Del Bassotto 35	Palermo	7-12-2004	48/50	17.05
103	Salvo Alessandra	12-02-1966	Via Centuripe 22/A	Siracusa	18-10-1997	70/70	16.85
104	Di Naro Salvatore	8-04-1961	Piazza L. Sturzo 6	Caltanissetta	20-11-1990	45/50	16.80
105	Iacono Alfio	13-02-1957	Via M. Buonarroti 1/A	Santa Flavia (Pa)	12-12-1989	48/50	16.75
106	Traverso Gabriella	9-04-1959	Piazza Marina 34	Palermo	12-12-1989	50/50	16.65
107	Caminiti Lucia	1-09-1971	Viale Regina Margherita - Pal. C 61	Messina	30-10-2002	50/50	16.60
108	Sciaccia Pietro	12-06-1961	Via Matteotti 230	Misterbianco (Ct)	10-07-1989	50/50 L	16.45
109	Testa Giuseppe	19-11-1957	Via Principe Umberto 116	Noto (Sr)	18-07-1990	50/50	16.45
110	D'Aleo Carmen	18-09-1970	Via Malta 73	Caltanissetta	24-11-1999	50/50	16.45
111	Paternostro Silvana	30-09-1965	C.Da Piano Mangione Coop. La Lucciola 7	Niscemi (Cl)	8-04-1999	50/50	16.40
112	Testa Rosa Maria	1-03-1957	Contrada Mazzaformo C.P.57 s.n.	Cefalù (Pa)	14-12-1987	49/50	16.25
113	Napoli Silvio	9-04-1964	Via Mongerbino 23	Palermo	28-11-1996	50/50 L	16.15
114	Bellante Elvira	26-05-1959	Piazzale Degli Alpini 9	Palermo	20-11-1990	48/50	15.90
115	Bongiorno Natalia	14-12-1965	Via Aquileia 46	Palermo	30-11-1993	50/50	15.80
116	Girone Patrizia Giuseppa	14-06-1954	Via M. F. Profilio 3	Lipari (Me)	30-10-1990	48/50	15.75
117	Ditta Maria Saida	20-11-1976	Via Del Gheppio 3	Mazara Del Vallo (Tp)	21-12-2007	50/50	15.70
118	Porrello Michele	22-10-1962	Via Figuli' 30	Sciaccia (Ag)	4-11-1992	50/50 L	15.65
119	Bianco Luciana Maria	21-09-1958	Via Ur 1 28	Palermo	2-10-1989	69/70	15.60
120	Leonardi Concetta	31-10-1954	Via G. Giusti 6	Tremestieri Etneo (Ct)	15-07-1991	50/50 L	15.55
121	Masracchio Donato	2-09-1958	Via Mogadiscio 19	Licata (Ag)	30-10-1991	50/50	15.55
122	Parisi Maria Carmela	12-02-1969	Via Cappuccini 10	Randazzo (Ct)	6-10-1999	70/70 L	15.40
123	Mattia Carmine	16-08-1970	Via G. Galilei 7	Caltagirone (Ct)	7-10-2002	70/70	15.40
124	La Bianca Maria Rosaria	29-07-1960	C.da Serroni via Catumbuleo 1	Mazara Del Vallo (Tp)	25-11-1991	46/50	15.15
125	Collura Mirella	27-05-1960	Via Trinacria 28	Palermo	15-11-1989	50/50 L	15.10

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
126	Di Stefano Pietra	3-01-1974	Via Genova 21	Scordia (Ct)	22-10-2004	70/70	15.00
127	Palano Grazia Maria	17-09-1964	Via Etnea 18	Gravina Di Catania (Ct)	9-11-1995	50/50 L	14.90
128	D'Aiuto Francesca	3-08-1975	Via Gen. V. Streva 62	Palermo	7-12-2004	50/50 L	14.90
129	Campisi Saveria	28-12-1961	C.da Chiesa Di Carlo	Avola (Sr)	16-07-1993	46/50	14.60
130	Ippolito Anna Maria	12-04-1966	Via Trapani 27	Francofonte (Sr)	17-10-1998	70/70	14.15
131	D'Anna Maria Francesca	16-10-1973	Via Palagonia 29	Bagheria (Pa)	7-12-2004	50/50	14.15
132	Di Paola Giovanni	10-02-1957	Via Michele Cipolla 80	Palermo	14-12-1987	49/50	14.05
133	Trigilia Tatiana	13-04-1975	Via Magenta 205	Vittoria (Rg)	22-10-2004	70/70 L	14.00
134	Tarantino Tiziana	11-05-1971	Via Generale Antonino Di Giorgio 26	Palermo	21-11-2000	50/50 L	13.95
135	De Pasquale Loredana	6-02-1970	Via S. Maria - Is. 128 147	Messina	23-10-2000	50/50 L	13.70
136	Borsellino Zelia	19-05-1963	Via Giacinto Carini 10	Palermo	25-11-1992	50/50 L	13.65
137	Nigrelli Lidia	30-10-1969	Via G.E. Di Blasi 74	Palermo	21-11-2000	50/50 L	13.25
138	Barone Patrizia	17-03-1963	Via Vittorio Emanuele Orlando 56	Catania	16-07-1993	50/50 L	13.00
139	Giurdanella Carmela	3-01-1963	Via Calabria 34	Ispica (Rg)	18-10-1997	70/70	12.90
140	Pomo Raffaele	23-04-1960	Via Toscanini 2	Palermo	25-11-1991	50/50	12.80
141	Romano Vincenzo	17-06-1968	Viale Scala Greca 87/B	Siracusa	17-10-1998	70/70	12.80
142	Ferraro Rosalba	30-11-1969	Via Fondo Di Gullo 7	S.Gregorio Di Catania (Ct)	6-10-1999	70/70	12.75
143	Bonello Enza	3-12-1970	Via Cap. Rizzo - Fulgatore 193	Trapani	16-11-1999	50/50 L	12.75
144	Colombo Laura	3-08-1971	Vico De Naro 5	Modica (Rg)	28-10-2003	70/70 L	12.45
145	Piraino Giuseppe	8-10-1965	Via Montegrappa 1	Marineo (Pa)	11-11-1998	50/50 L	12.40
146	Schilleci Angela	26-01-1968	Viale Alcide De Gasperi 189	Palermo	21-11-2000	50/50 L	12.40
147	De Luca Adriana	27-12-1966	Via Briuccia 84	Palermo	16-11-1999	50/50 L	12.20
148	Papotto Anna Maria Patrizia	8-08-1972	Via Rametta 8	Biancavilla (Ct)	7-10-2002	70/70	12.05
149	Panebianco Valeria	14-03-1963	Via Morosoli 13	Catania	9-11-1995	50/50 L	11.65
150	Taibi Rosa Maria	4-04-1967	Corso XXV Aprile 59 /A	Erba (Co)	15-10-1997	50/50 L	11.30
151	Provenzano Caterina	18-08-1977	Via Conceria 89	Palermo	16-12-2006	50/50 L	11.25
152	Ganguzza Olga	14-01-1961	Via Filippo Parlatore 3	Palermo	16-11-1988	50/50	11.20
153	Oliveri Michela	23-01-1976	Via Tommaso Natale 12	Palermo	16-12-2006	50/50	11.20
154	Di Salvo Annalisa	9-07-1979	Corso Butera 151	Bagheria (Pa)	18-12-2008	50/50 L	11.20
155	Mancuso Maria	9-04-1960	P.zza Bixio 13	Randazzo (Ct)	18-07-1990	50/50 L	11.15
156	Guida Gaetana	22-10-1968	P.zza Vittorio Veneto 20	Palermo	6-11-2002	50/50	10.85
157	Ferrantelli Giuseppa	8-03-1973	Via Corradino Di Svevia 48	Palermo	7-12-2004	48/50	10.85

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
158	Meli Isabella Maria Santa	19-07-1955	Via Da Brescia 13	Caltavuturo (Pa)	11-11-1998	50/50 L	10.80
159	La Rocca Francesca	14-01-1977	Via Val Di Mazara 31	Palermo	21-12-2007	50/50	10.65
160	Guarino Roberta	18-11-1965	Via Torre Vill. Torre Faro 18	Messina	18-10-1999	50/50 L	10.60
161	Piccolo Giovanni	13-07-1966	Via Vittorio Veneto 1	Moiro Alcantara (Me)	7-10-2002	70/70	10.60
162	Nicolosi Alessandra Maria S.	11-11-1973	Via Passo Gravina 60	Catania	21-10-2008	70/70 L	10.60
163	Tiralongo Venera	16-11-1971	Via R. Livatino Res. Three Palace Pal. B	Messina	23-10-2000	50/50	10.30
164	Sirchia Anna Tiziana	15-09-1970	Via XXV Aprile 17	Crotone	18-10-1999	50/50 L	10.00
165	Cardali Katuscia	19-06-1971	Via Filippo Turati 6	Terme Vigliatore (Me)	23-10-2000	50/50 L	10.00
166	Branciforte Francesca Maria	10-02-1974	Via Federico Ciccaglione 44	Catania	22-10-2004	70/70 L	10.00
167	Garro Antonella	23-10-1972	Via Empedocle 8	Ispica (Rg)	24-10-2002	50/50 L	9.95
168	Frisino Marilena	8-05-1973	Via Papa Luciani 126	Agrigento	19-12-2005	50/50 L	9.60
169	Munafò Caterina	7-03-1964	Via Roma 157f	Barcellona P.G. (Me)	21-10-1994	50/50	9.55
170	Lo Scalzo Fabio	18-07-1969	Via Etnea 18	Gravina Di Catania (Ct)	7-10-2002	70/70	9.55
171	Dieli Mattea	22-09-1975	Passaggio L. Da Vinci 16	Palermo	19-12-2005	50/50 L	9.55
172	Di Stefano Rosalia	5-05-1964	Via G. Sciutti 20	Palermo	19-12-2005	48/50	9.50
173	Orlando Maria Antonietta	10-11-1968	Via Brunelleschi 104	Palermo	7-12-2004	50/50	9.40
174	Bonfiglio Caterina Patricia L.	17-03-1974	Via Lago Di Nicito 34	Catania	28-10-2003	70/70 L	9.25
175	Antinori Maria	27-01-1966	Via L. Da Vinci 675	Palermo	29-11-1994	50/50 L	9.20
176	Tulino Viviana	4-04-1972	Corso Umberto I° 50	San Calogero (Vv)	3-11-2004	50/50 L	9.20
177	Varcasia Sabina Carmela	24-10-1965	Via Sassari 66	Catania	26-09-2001	70/70	9.00
178	Rosano Maria	16-05-1971	Via C. Pompea Ganzirri 1831	Messina	30-10-2002	50/50 L	9.00
179	Pappalardo Maria Grazia	18-02-1968	Via Settembrini 8	Belpasso (Ct)	26-09-2001	70/70	8.80
180	Moscato Francesca Maria	25-07-1968	Via Duchessa 38	Castellammare Del Golfo (Tp)	23-10-2003	50/50 L	8.75
181	Mortillaro Angela	7-07-1975	Viale Del Fante 56	Palermo	16-12-2006	50/50 L	8.70
182	Cinquegrani Maria Rosa	19-01-1962	Via N. Garzilli 4	Palermo	29-11-1994	50/50 L	8.65
183	Castana Cinzia	30-10-1964	Via Littore Ragusa 22	Palermo	6-11-2002	50/50 L	8.60
184	Grigoli Antonella	13-09-1972	C/da Santuzza	Canicatti (Ag)	7-12-2004	50/50	8.45
185	Mandrà Cinzia Giovanna	26-08-1973	Via A. Fogazzaro 5	San Cataldo (Cl)	19-12-2005	50/50 L	8.30
186	Mostaccio Luigia	19-12-1969	Via Gerobino Pili 86/B	Messina	23-10-2000	50/50 L	8.25
187	D'Arpa Stefania	15-04-1973	Via Dei Nebrodi 82	Palermo	6-11-2002	50/50	8.10
188	Minutoli Antonella	27-05-1966	Via Santa Maria Del Selciato 52	Messina	21-10-1996	50/50 L	7.95
189	Caserta Marina	20-01-1973	Via Val Di Mazara 22	Palermo	6-11-2002	50/50 L	7.95

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
190	Vita Daniela	28-06-1966	Via A. Siligato Pal. C 8	Messina	23-10-2000	50/50	7.90
191	Malato Cinzia	26-05-1974	Via Giaconia 5	Trapani	7-12-2004	50/50 L	7.80
192	Galipò Olivia	8-04-1969	Via G. Cosentino 20	Palermo	23-10-2003	50/50	7.75
193	Gueli Angelica	3-09-1970	Via Elia Crisafulli 30	Palermo	16-12-2006	48/50	7.75
194	Di Dia Fiorella	11-03-1971	Via Petrarca 54	San Donà Di Piave (Ve)	23-10-2003	50/50 L	7.70
195	Barbagallo Massimo	14-05-1976	Via Tito Manlio Manzella 9/D	Catania	31-10-2005	70/70 L	7.70
196	La Spina Milena	30-08-1973	Via Paolo Bentivoglio 30	Catania	7-10-2002	70/70 L	7.60
197	Montesanto Angela	20-02-1973	Viale Europa 36	Altofonte (Pa)	6-11-2002	50/50 L	7.60
198	Mondello Susanna	21-09-1972	Via Giusti 2	Gravina Di Catania (Ct)	23-10-2003	50/50 L	7.55
199	Testagrossa Oriana	18-01-1975	Via Lanzetta 3	Messina	3-11-2004	50/50 L	7.55
200	Galluzzo Manuela	9-04-1974	Via Flora 38	Palermo	7-12-2004	50/50 L	7.55
201	Bombace Valentina Maria	7-05-1975	Via Bellini 8	Gravina Di Catania (Ct)	22-10-2004	70/70 L	7.40
202	Adamo Oriana Maria Rosita	17-04-1972	Via G. D'Annunzio 52	Piazza Armerina (En)	28-10-2003	70/70 L	7.20
203	Tropia Serena	11-06-1974	Via Michele Titone 23	Palermo	7-12-2004	50/50 L	7.20
204	Corso Francesca	22-09-1971	Via A. Volta 34	Erice Casa Santa (Tp)	23-10-2003	50/50 L	7.15
205	Bisconti Daniela	27-04-1969	Via Del Fante 58/A	Palermo	7-12-2004	48/50	7.05
206	Bono Franca Anna	5-01-1962	Via Felice Cavallotti 26	Castelvetrano (Tp)	23-10-2003	50/50 L	7.00
207	Parisi Giovanna	25-09-1974	Piazza V. Veneto 22/A	S. Agata Li Battiati (Ct)	28-10-2006	70/70 L	7.00
208	Montaperto Daniela	1-12-1971	Via Monaco I° 9	Bagheria (Pa)	18-12-2008	50/50	7.00
209	Lospalluti Maria Letizia	4-07-1974	Via Del Bersagliere 4	Palermo	13-10-2003	50/50 L	6.95
210	Angileri Vita Maria	17-08-1969	Via Dello Sbarco 69	Marsala (Tp)	7-12-2004	50/50	6.95
211	Schierz Ingrid Anne Mandy	27-01-1975	Via Dante 56	Palermo	19-12-2005	50/50	6.90
212	San Martino Giuseppina	22-10-1973	Via Cavalieri Della Stella Is.131 7	Messina	31-10-2005	50/50 L	6.85
213	Cirafici Samantha	27-09-1974	Via Pola 11	Caltanissetta	21-12-2007	50/50 L	6.80
214	Caruso Adele Giovanna	30-01-1966	Via Amedeo Duca D'Aosta 16	Bronte (Ct)	22-10-2004	70/70	6.75
215	Boscarelli Giuseppe	31-03-1973	Largo Botzaris 23	Santa Sofia D'Epiro (Cs)	29-10-2004	50/50 L	6.70
216	Cucchiara Grazia	25-06-1967	Via A. De Gasperi 189	Palermo	19-12-2005	48/50	6.65
217	Cavallaro Concetta	8-07-1975	Via Luigi Capuana 40/A1	Trecastagni (Ct)	28-10-2006	70/70 L	6.60
218	Arena Vittoria	24-06-1973	Via Scobar 3	Palermo	7-12-2004	50/50 L	6.55
219	Vetri Roberta	21-05-1977	Via Trabucco 129	Palermo	12-05-2008	50/50	6.55
220	Manganaro Alessandro	12-02-1975	Via Lungomare 29/C	Alì Terme (Me)	3-11-2004	50/50 L	6.45
221	Bruno Letteria	18-11-1975	Via Industriale 41	Messina	31-10-2005	50/50 L	6.45

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
222	Sciuto Chiara Rosaria	29-08-1976	Corso Martiri Della Liberazione 107	Lecco	28-10-2006	70/70 L	6.45
223	Novara Brigida	4-11-1970	Via Saponone 38	Paceco (Tp)	7-12-2004	50/50	6.40
224	La Verde Paola Azzurra Maria	28-06-1976	Via G. Pagliarello 33	Delia (Cl)	31-10-2005	70/70 L	6.40
225	Gerarduzzi Tania	15-09-1974	Località Sile 15	Casarsa Della Delizia (Pn)	7-11-2005	50/50 L	6.40
226	Salvaggio Anna Rosa	24-09-1972	Via Filippo Turati 41	Caltanissetta	19-12-2005	50/50 L	6.40
227	Tarantino Rossana	19-08-1978	Via A. Cirrincione 4	Palermo	18-12-2008	50/50 L	6.40
228	Terrana Simona	2-07-1976	Via Michele Cipolla 52	Palermo	19-12-2005	50/50 L	6.35
229	Barbagallo Maria Luisa	13-05-1978	Via Santa Caterina 9	Scordia (Ct)	25-10-2007	70/70 L	6.35
230	Quinci Maria Grazia	3-06-1971	Via G. Bessarione 63/E	Mazara Del Vallo (Tp)	7-12-2004	50/50	6.30
231	Favuzza Filippo	11-06-1975	Via Delle Busacce 34	San Fermo Della Battaglia (Co)	16-12-2006	50/50 L	6.30
232	Marchese Giuseppe	8-01-1972	Via Brunelleschi 5	Mascalucia (Ct)	6-11-2009	70/70	6.15
233	Bertuna Gregoria	29-06-1972	Via Etnea 722	Catania	26-09-2001	70/70 L	5.85
234	Massari Simona	13-10-1976	Via Delle Madonie 37	Ragusa	28-10-2006	70/70 L	5.85
235	Cocuccio Cristina Galatea	2-08-1976	Via Nicolò Tommaseo 9	Furci Siculo (Me)	13-11-2007	50/50	5.85
236	Babino Rosalba	5-10-1961	Via Delle Croci 47	Palermo	25-11-1991	50/50	5.80
237	Licciardello Maria Innocenza	31-10-1972	Via G. Matteotti 216	Misterbianco (Ct)	28-10-2003	70/70 L	5.80
238	Raimondi Licia	15-04-1975	Corso Porta Po 58/A	Ferrara	27-10-2005	50/50 L	5.80
239	Lo Presti Alberto	29-11-1971	Salita Dei Cappuccini 18	Como	16-12-2006	50/50 L	5.65
240	D'Andrea Chiara Maria	6-02-1976	Via Mario Rapisardi 30	Mazara Del Vallo (Tp)	16-12-2006	50/50	5.60
241	Guerrera Fabio	5-04-1976	Viale San Giorgio 9	Sassuolo (Mo)	16-12-2006	48/50	5.60
242	Ferrigno Salvatore	20-12-1963	Via Valdemone 26	Palermo	30-11-1993	48/50	5.50
243	Guglielmino Rosanna	26-08-1977	Via Vincenzo Bellini 102	San'Agata Li Battiati (Ct)	25-10-2007	70/70 L	5.50
244	Vitale Agata	20-04-1976	Via Mimissale 3	Messina	31-10-2005	50/50 L	5.45
245	Campo Caterina	29-01-1976	Via Del Marinaio 40	Mazara Del Vallo (Tp)	21-12-2007	50/50 L	5.45
246	Maggio Vito Renato	30-09-1958	Via G. Marconi 35	Sambuca Di Sicilia (Ag)	30-11-1993	46/50	5.40
247	Mondello Antonina	24-04-1976	Via F. Ferrara 1	Palermo	16-12-2006	50/50 L	5.40
248	Di Matteo Margherita	22-01-1961	Via Della Rimembranza 231	Altofonte (Pa)	21-12-2007	50/50	5.40
249	La Scola Claudio	28-08-1976	Passaggio Ciaikowsky 14	Palermo	18-12-2008	50/50 L	5.20
250	Battistelli Barbara	30-09-1953	Via F. Barbieri 100	Bologna	27-07-1981	70/70 L	5.15
251	Graffagnino Antonina	17-07-1974	Via Lido 2	Sciaccia (Ag)	21-12-2007	50/50	5.10
252	Muscolino Giovanni	21-12-1976	Via E. Geraci Is.78 Pal. C	Messina	13-11-2007	50/50	5.05
253	Scibilia Grazia	1-06-1972	Via Senatore Pitrone 137	San Pier Niceto (Me)	13-11-2007	50/50	5.05

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data specializzazione	Voto specializzazione	Punteggio
254	Calafiore Lucia	24-05-1979	Via Mario Vaccaro 19	Catania	31-10-2008	50/50 L	5.05
255	Signorino Maria Rita Agata	5-02-1973	Viale Vitt. Veneto 187	Catania	28-10-2006	70/70 L	4.90
256	Vinciguerra Rossella	22-12-1976	Via Leonardo Da Vinci 25	Palma Di Montechiaro (Ag)	18-12-2008	50/50 L	4.90
257	Fragapane Maria Lucia	1-02-1978	Corso Umberto I° 261	S. Elisabetta (Ag)	18-12-2008	50/50 L	4.65
258	Maccarrone Fabio	24-07-1974	Via V. Bellini 8	Gravina Di Catania (Ct)	28-10-2006	70/70 L	4.60
259	Ferlisi Annalisa	14-04-1978	Via S. Morso 3	Palermo	31-10-2009	50/50 L	4.60
260	Migliore Ignazia Valentina	22-04-1978	Via Cuba 5	Serradifalco (Cl)	18-12-2008	50/50 L	4.50
261	Iacono Oriana	5-07-1978	Via A De Gasperi 7	Ragusa	21-10-2008	70/70 L	4.45
262	Ettari Vera Ivana Donatella	23-07-1977	Via Del Tonno 65	Valderice (Tp)	31-10-2009	50/50	4.30
263	Andaloro Maria	16-04-1978	Via S. Sofia 20/D	Catania	21-10-2008	70/70 L	4.10
264	Natalè Gaia	20-01-1978	P.zza Caboto 4	Palermo	31-10-2009	50/50	4.10
265	Panzeca Rossana	5-11-1978	Viale Del Fante 56	Palermo	31-10-2009	50/50	4.05
266	Lesperance Yves	13-11-1947	Via G. Mancini 12/B	Palermo	25-11-1992	40/50	4.00
267	Salzano Giuseppina	23-09-1974	Via Dei Carrafa 18	Nocera Inferiore (Sa)	3-11-2004	50/50 L	4.00
268	Picone Linda	8-09-1976	Via F. Cilea 87	Palermo	16-12-2006	50/50	4.00
269	Alosi Massimo Michele	25-05-1974	Via Provinciale - Santa Barbara 14	Montalbano Elicona (Me)	13-11-2007	50/50	4.00
270	Manfrida Maria	17-02-1979	Via Pirrotta Sperone-Cpl. "La Residenza	Messina	31-10-2008	70/70 L	4.00
271	Caruselli Barbara	24-12-1977	Via Giacalone 23	Palermo	18-12-2008	50/50 L	4.00
272	Bombaci Sara	7-12-1978	Via Boner 90	Messina	30-10-2009	50/50 L	4.00
273	Di Pietrantonio Violetta	18-04-1978	Via Bella Vista 23	Palermo	31-10-2009	50/50 L	4.00
274	Venezia Silvia Giusi	28-12-1978	Via Toscana 4	Sciacca (Ag)	31-10-2009	50/50	4.00
275	Sferrazza Maria Cristina	11-04-1978	Via I Maggio 3	Leonforte (En)	31-10-2009	50/50	4.00
276	Lo Verde Massimo	29-11-1977	Via Croce Rossa 189	Palermo	31-10-2009	50/50	4.00
277	Palmeri Alessia	9-10-1979	Via Petrone 56	Viagrande (Ct)	6-11-2009	70/70 L	4.00
278	Longo Maria Grazia	28-06-1979	Via Annibale Riccò 7	Nicolosi (Ct)	6-11-2009	70/70 L	4.00

MEDICI PEDIATRI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA 2011

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Motivo dell'esclusione
1	La Fata Rossella	15-01-1977	Istanza priva di autocertif.
2	Piazza Loredana	26-08-1965	Titolare di Pediatria
3	Porsio Adele	17-01-1958	Istanza priva di autocertif.
4	Rulli Immacolata	06-07-1974	Istanza priva di autocertif.

(2011.7.465)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 26 gennaio 2011.

Modifica del regolamento edilizio del comune di Altavilla Milicia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il decreto n. 164 del 12 aprile 2002 con il quale è stato approvato il P.R.G. del comune di Altavilla Milicia;

Visto il decreto n. 923 del 3 novembre 2005, con il quale è stato approvato l'art. 4 del regolamento edilizio del P.R.G. vigente del comune di Altavilla Milicia;

Vista la nota comunale prot. n. 9809 del 19 maggio 2010, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 37831 del 10 giugno 2010, con la quale è stata trasmessa la delibera di consiglio comunale n. 89 del 29 dicembre 2009, relativa alla modifica degli artt. 3 e 4 del regolamento edilizio comunale;

Vista la deliberazione consiliare n. 89 del 29 dicembre 2009, regolarmente pubblicata all'albo pretorio, con la quale è stata approvata la modifica all'art. 4 del regolamento edilizio;

Visto il parere n. 24 del 4 novembre 2010, espresso ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, dall'U.O. 2.1/DRU di questo Assessorato che di seguito parzialmente si trascrive:

"... omissis....

Premesso che:

il comune di Altavilla Milicia è dotato di un P.R.G. approvato con decreto n. 164 del 12 aprile 2002.

Con decreto n. 923 del 3 novembre 2005 era già stata approvata la modifica all'art. 4 del R.E.C. per l'individuazione di competenze specifiche per le figure professionali o imprenditoriali e per l'eliminazione della figura del legale.

Da quanto si evince dalla delibera di C.C. n. 89 del 29 dicembre 2009 oggetto della stessa è la modifica degli artt. 3 e 4, ma nel corso della seduta è stato deliberato di non apportare alcuna modifica all'art. 3.

Inoltre è stato rilevato che il gruppo di minoranza ha presentato un emendamento con il quale è stata proposta la soppressione della C.E.C. allo scopo di snellire i procedimenti, atteso che l'ufficio tecnico risulta sufficientemente dotato. Tale emendamento non è stato condiviso dal

gruppo di maggioranza, che a sua volta ha presentato un altro emendamento che prevede invece la sostituzione della figura del sindaco o assessore comunale suo delegato con funzione di presidente, con quella di un tecnico senza alcun incarico o ruolo politico, con l'incarico di presidente, e che la funzione di segretario verrà svolta da un tecnico dell'U. T. C. di qualifica non inferiore alla categoria "C" in virtù dell'art. 3 del decreto legislativo n. 29/93, riaffermato per gli enti locali dall'art. 6 della legge n. 127/97 secondo cui viene affermato il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico e quelle di gestione amministrativa, per cui la presenza di organi politici all'interno della C.E.C. non è più consentita.

Inoltre, poiché nel territorio di Altavilla Milicia, sono presenti alcune "macchie mediterranee" e lo studio agricolo - forestale risulta in fase di aggiornamento per la ripermutazione delle aree boscate e delle relative fasce di rispetto, è sorta la necessità di prevedere la figura di un dottore agronomo all'interno della C.E.C. in luogo del perito agrario.

Alla luce di quanto sopra il C.C. in oggetto adotta solamente la modifica dell'art. 4 del regolamento edilizio così come appresso specificato:

Art. 4

La Composizione della commissione edilizia

La Commissione edilizia si compone di:

a) membri di diritto:

- capo servizio del servizio di igiene pubblica o funzionario medico suo delegato, senza diritto di voto;
- responsabile settore urbanistica o suo delegato, senza diritto di voto, che riferisce sui progetti sottoposti all'esame;

b) membri nominati dal sindaco:

- presidente (figura tecnica senza alcun incarico e ruolo politico);
- due ingegneri iscritti all'ordine degli ingegneri della provincia di Palermo;
- un architetto iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Palermo;
- un geometra iscritto al collegio dei geometri della provincia di Palermo;
- un dottore agronomo;
- un geologo;
- un imprenditore edile.

Le funzioni di segretario della commissione verranno svolte da un tecnico dell'U.T.C. di categoria non inferiore alla "C".

I componenti non possono essere scelti fra i consiglieri comunali né fra gli amministratori comunali né fra gli impiegati comunali qualunque sia il loro rapporto di lavoro.

L'amministrazione, come pure i membri eletti in rappresentanza degli ordini e collegi professionali, sono tenuti a comunicare agli ordini di appartenenza, rispettivamente le nomine effettuate e l'accettazione stessa.

Non possono contemporaneamente far parte della commissione edilizia gli ascendenti ed i discendenti i fratelli, i suoceri e il genero, nonché i coniugi purché non si tratti di membri di diritto.

Tutti i componenti elettivi della commissione edilizia sono rieleggibili per un massimo di due volte, superate le quali possono nuovamente essere eletti quando è trascorso un altro ciclo dalla cessazione del precedente incarico.

La commissione edilizia deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque i commissari decadono alla fine e/o cessazione del mandato del sindaco che li ha nominati. Saranno considerati dimissionari e sostituiti se assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo.

Nel caso di istanze di concessioni riguardanti edilizia residenziale pubblica, la commissione edilizia dovrà essere integrata con un perito industriale, nonché con la presenza delle sole autorità il cui pronunciamento debba avvenire obbligatoriamente nel contesto provvedimento del rilascio delle concessioni edilizie.

Vista la documentazione sopra richiamata, nonché l'articolo 4 del R.E. e per quanto sopra detto, lo scrivente servizio ritiene ammissibile la modifica al suddetto art. 4 del regolamento edilizio comunale, annesso al P.R.G. vigente del comune di Altavilla Milicia, approvato con decreto n. 164/DRU del 12 aprile 2002, e del decreto n. 923 del 3 novembre 2005 dell'ARTA, con il quale è stata approvata la modifica all'art. 4 del R.E.C. per l'individuazione di competenze specifiche per le figure professionali o imprenditoriali e per l'eliminazione della figura del legale, fermo restando che a mente dell'art. 7 della legge regionale n. 71/78, la vigenza temporale dei commissari, ancorché della durata di 5 anni non è legata al mandato del sindaco, per la cui variazione codesta amministrazione potrà attivarsi con la relativa procedura di variante, e comunque tale previsione di legge prevale sull'attuale disciplina regolamentare comunale.»;

Ritenuto di poter condividere il soprarichiamato parere n. 24 del 4 novembre 2010 reso dall'unità operativa 2.1 del servizio 2/D.R.U., ai sensi della legge n.71/78;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 24 del 24 novembre 2010 reso dall'unità operativa 2.1 del servizio 2° DRU, è approvata la modifica all'art. 4 del regolamento edilizio comunale del P.R.G. del comune di Altavilla Milicia, per la sostituzione della figura del sindaco o consigliere comunale suo delegato nella qualità di presidente della commissione, con quella di un altro presidente senza incarico o ruolo politico, per l'assunzione della funzione di segretario della commissione da un tecnico dell'U.T.C. di categoria non inferiore alla "C", e per la sostituzione di un dottore agronomo in luogo di un perito agronomo, approvata con delibera di C.C. n. 89 del 29 dicembre 2009.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) parere n. 24 del 4 novembre 2010 reso dall'unità operativa 2.1 del servizio 2° DRU;

2) deliberazione consiliare n. 89 del 29 dicembre 2010.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto deve essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Altavilla Milicia resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il suddetto decreto sarà trasmesso al comune di Altavilla Milicia per l'esecuzione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, con esclusione degli allegati.

Palermo, 26 gennaio 2011.

Il dirigente generale ad interim: GELARDI

(2011.5,317)116

DECRETO 26 gennaio 2011.

Approvazione di variante al regolamento edilizio e alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Solarino.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 16858/3150 del 9 novembre 2010, con la quale il comune di Solarino ha formulato istanza di approvazione della variante al regolamento edilizio e alle N.T.A. del P.R.G.;

Vista la delibera consiliare di adozione n. 38 del 15 luglio 2010, allegata alla suddetta istanza (in duplice copia), corredata dai sottoelencati documenti:

– atti di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 3, legge regionale n. 71/1978;

– avviso di deposito;

– manifesto murale;

– stralcio quotidiano "Corriere della Sera" del 6 settembre 2010;

– stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, p. II, n. 37, del 17 settembre 2010;

– attestazione del segretario comunale del 3 novembre 2010 di mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;

– verbale della commissione urbanistico-edilizia n. 11 del 10 giugno 2010;

– istanza SOLESI S.p.A. per la variazione della normativa tecnica del P.R.G. di Solarino.

Copia osservazioni n. 7 e n. 44 al P.R.G. di Solarino a suo tempo presentate dalla stessa A.C.

Vista la relazione tecnica integrativa trasmessa dal comune di Solarino e acquisita al prot. A.R.T.A. n. 153 del 3 gennaio 2011;

Visto il parere n. 1/U.O.4.3/DRU del 19 gennaio 2011 che qui di seguito parzialmente si trascrive:

“... *Omissis*...”

Rilevato dall'esame degli atti pervenuti che la proposta concerne le seguenti variazioni al vigente strumento urbanistico del comune di Solarino:

1. inserimento, tra le destinazioni ammesse nelle zone B, B1 e B2 (artt. 14, 15 e 16 delle N.T.A.) dei “servizi socio-assistenziali” in luogo dell'attuale previsione “servizi sociali di proprietà pubblica”;

2. modifiche agli artt. 9 e 11 del regolamento edilizio, riguardanti la composizione e il funzionamento della commissione urbanistico-edilizia. In sintesi:

- la competenza a presiedere le sedute è attribuita all'ingegnere capo dell'U.T.C. o suo delegato con eliminazione, ai sensi della vigente normativa, della figura del sindaco tra i componenti di diritto;

- vengono mutate modalità di convocazione e criteri di validità delle sedute;

- si stabilisce la decadenza automatica dei componenti assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

Considerato che:

- il comune di Solarino è in atto dotato di un P.R.G. approvato da quest'Assessorato con decreto n. 405/1998;

- la modifica agli artt. 14, 15 e 16 delle N.T.A. è finalizzata all'integrazione della funzione residenziale all'interno del centro abitato, peraltro di estensione contenuta, mediante la realizzazione di servizi socio-assistenziali anche di tipo privato, allo stato non previsti dalle vigenti N.T.A. nelle zone B, B1 e B2. In tal senso il comune di Solarino, prendendo spunto da quanto richiesto dalla SOLESI s.p.a. interessata alla realizzazione di una struttura privata per l'assistenza agli anziani, ha ritenuto di estendere la modifica alla generalità dei “servizi socio-assistenziali”;

- le innovazioni previste agli artt. 9 e 11 del regolamento edilizio si rendono necessarie per superare difficoltà di natura operativa della commissione urbanistico-edilizia, per come evidenziato nelle osservazioni nn. 7 e 44, a suo tempo presentate dalla stessa A.C. a seguito delle procedure di pubblicazione della revisione dello strumento urbanistico comunale (tale revisione è stata tuttavia ritenuta da sottoporre a totale rielaborazione, cfr. voto CRU n. 290 del 2 dicembre 2010 e proposta di parere U.O. 4.3 n. 18 del 15 ottobre 2010, notificati al comune di Solarino con dirigenziale n. 17 del 3 gennaio 2010);

- le procedure amministrative previste dalla vigente normativa inerenti l'adozione della variante al P.R.G., nonché il deposito e pubblicazione dei relativi atti, appaiono correttamente seguite; non risultano osservazioni/opposizioni avverso la delibera del consiglio comunale di adozione n. 38/2010.

Ritenuto che dagli atti pervenuti non risultano motivi ostativi all'approvazione di quanto oggetto dell'istanza comunale;

Per tutto quanto sopra si è del parere che la variante al regolamento edilizio e alle N.T.A. del P.R.G. di Solarino adottata dal consiglio comunale con delibera n. 38/2010 sia meritevole di approvazione.”;

Ritenuto di condividere il superiore parere;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 71/1978 e in conformità al parere n. 1/U.O.4.3/DRU del 19 gennaio 2011, è approvata la variante al regolamento edilizio e alle N.T.A. del P.R.G. del comune di Solarino adottata con delibera consiliare di adozione n. 38 del 15 luglio 2010.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati:

1. parere n. 1/U.O.4.3/DRU del 19 gennaio 2011;
2. delibera consiliare di adozione n. 38 del 15 luglio 2010;
3. avviso di deposito;
4. manifesto murale;
5. stralcio quotidiano “Corriere della Sera” del 6 settembre 2010;
6. stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, p. II, n. 37, del 17 settembre 2010;
7. attestazione del segretario comunale del 3 novembre 2010 di mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;
8. verbale della commissione urbanistico-edilizia n. 11 del 10 giugno 2010;
9. istanza ditta SOLESI S.p.A. per la variazione della normativa tecnica del P.R.G. di Solarino;
10. copia osservazioni n. 7 e n. 44 al P.R.G. di Solarino;
11. copia osservazione n. 44 al P.R.G. di Solarino.

Art. 3

Il comune di Solarino è tenuto ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta necessari per l'esecuzione delle opere.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana restando onerato il comune di ogni ulteriore adempimento connesso all'esecutività dello stesso.

Palermo, 26 gennaio 2011.

Il dirigente generale ad interim: GELARDI

(2011.5.307)116

COPIA TRAI
NON VALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Rideterminazione del Comitato di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica costituito con D.P.R. n. 441 del 19 aprile 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Con decreto del Presidente della Regione n. 2876 del 30 dicembre 2010, è stato rideterminato il Comitato con funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica costituito con D.P.R. n. 441 del 19 aprile 2005, aggiornato con D.P.R. n. 544 del 4 maggio 2005 e modificato con D.P.R. n. 865 del 14 luglio 2005, come di seguito indicato:

- dott. Vincenzo Emanuele, ragioniere generale della Regione;
- dott. Vincenzo Falgares, dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

- dott. Dario Lioto della società Invitalia S.p.A.;
- ing. Salvatore Lombardo, direttore operativo di Infratel Italia;
- ing. Emanuele Spampinato, presidente Sicilia e-Servizi S.p.A.;
- ing. Giuseppe Sajeve, amministratore delegato di Sicilia e-Servizi S.p.A.;
- prof. Antonio Nicita, docente universitario.

Le funzioni di segreteria saranno assicurate dal dipartimento bilancio e tesoro ragioneria generale della Regione.

A supporto del Comitato con funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica verrà individuato un gruppo tecnico misto.

Ai membri del Comitato non spettano compensi, ivi compresi gettoni di presenza.

(2011.4.228)008

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Elenco delle nomine e delle designazioni di competenza della Giunta regionale, del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, per l'anno 2011 (legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e legge regionale 20 giugno 1997, n. 19).

Ente od organismo	Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro			Dipartimento regionale lavoro			
	Organo da nominare o designare	Normativa	Organo regionale competente nomina o designazione	Scadenza	Dati ricostituzione	Requisiti richiesti	Indennità
Ufficio provinciale del lavoro di Trapani	Commissione provinciale per l'impiego	Legge n. 36/90	Dipartimento lavoro	8-2-2011		Rappresentanti sindacali di categoria	€ 23,24
Commissione provinciale per l'impiego	Componenti commissioni	Legge n. 56/87 e legge regionale n. 36/90	Assessore	21-1-2011		6 Lavor. - 6 Datori lavoro - 1 Segr. nominato dal dir. UPL	€ 23,24
Commissione provinciale manodopera agricola	Componenti commissioni	Legge n. 56/87 e legge regionale n. 36/90	Assessore	10-3-2010		5 Lavor. - 5 Datori lavoro - 1 Funz. INPS - 1 Fun. INAIL	€ 23,24
Comm.ne circ. Controversie lavoro Leonforte	Componenti commissioni	Artt. 409 e 410 c.p.c.	Dirigente servizio VIII UPL Enna	Nuova costituzione		Dir: UPL - 4 lav. - 4 datori lavoro	
Comm.ne circ. Controversie lavoro Nicosia	Componenti commissioni	Artt. 409 e 410 c.p.c.	Dirigente servizio VIII UPL Enna	Nuova costituzione		Dir: UPL - 4 lav. - 4 datori lavoro	
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm.ne prov.le manodopera agricola	Legge regionale n. 109/14/06 decreto n. 109/2003/III/1	Servizio ufficio prov.le del lavoro di Palermo	8-11-2010			€ 23,24
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comitato provinciale INPS	Legge n. 88/89	Servizio ufficio prov.le del lavoro di Palermo	22-3-2011			NO
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm.ne provinciale Conciliazione	Legge n. 533/73	Servizio ufficio prov.le del lavoro di Palermo	11-6-2011			€ 46,48
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm. Contenzioso previdenziale agricolo	Art. 14, legge n. 457/72	Servizio ufficio prov.le del lavoro di Palermo	10-4-2011			€ 23,24
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm. Coltivatori diretti coloni e mezzadri	Legge n. 88/89	Servizio ufficio prov.le del lavoro di Palermo	22-3-2011			NO
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm.ne provinciale per l'impiego	Legge regionale n. 36/90	Assessorato lavoro	20-1-2011			NO
Ufficio provinciale del lavoro di Palermo	Comm.ne provinciale disabili	Legge n. 24/2000	Assessorato lavoro	23-1-2011			€ 46,48
Comm. esami per conseg. abilitaz. alla cond. gen. vapore	Presidente	D.M. 1 marzo 1974 e D.M. 7 febbraio 1979 e successive modifiche ed integrazioni	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Fine esami di ogni anno	Entro giugno di ogni anno	Componente esperto, art. 29, comma 2, R.G. decreto 12 maggio 1927 n. 8241926	D.M. 1 marzo 1974, art. 16 e D.M. 7 febbraio 1979, art. 2, € 23,24
Comm. esami per conseg. abilitaz. alla cond. gen. vapore	Membro esperto	D.M. 1 marzo 1974 e D.M. 7 febbraio 1979 e successive modifiche ed integrazioni	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Fine esami di ogni anno	Entro giugno di ogni anno	Componente esperto, art. 29, comma 2, R.G. decreto 12 maggio 1927 n. 8241926	D.M. 1 marzo 1974, art. 16 e D.M. 7 febbraio 1979, art. 2, € 23,24

Ente od organismo	Organo da nominare o designare	Normativa	Organo regionale competente nomina o designazione	Scadenza	Dati ricostituzione	Requisiti richiesti	Indennità
Comm. esami per conseg. abilitaz. alla cond. gen. vapore	Membro esperto	D.M. 1 marzo 1974 e D.M. 7 febbraio 1979 e successive modifiche ed integrazioni	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Fine esami di ogni anno	Entro giugno di ogni anno	Componente esperto, art. 29, comma 2, R.G. decreto 12 maggio 1927 n. 8241926	D.M. 1 marzo 1974, art. 16 e D.M. 7 febbraio 1979, art. 2, € 23,24
Comm. esami per conseg. abilitaz. alla cond. gen. vapore	Segretario	D.M. 1 marzo 1974 e D.M. 7 febbraio 1979 e successive modifiche ed integrazioni	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Fine esami di ogni anno	Entro giugno di ogni anno	Segretario	D.M. 1 marzo 1974, art. 16 e D.M. 7 febbraio 1979, art. 2, € 23,24

Elenco nomine, designazioni e proposte di nomina o di designazione di competenza dell'amministrazione regionale per l'anno 2011

Assessorato: B.C. e I.S. - Dipartimento: B.C. e I.S.

Ente od organismo legenda	Organo da nominare o designare	Normativa	Organo regionale competente nomina o designazione	Scadenza	Data ricostituzione	Requisiti richiesti	Indennità
Parco arch. Valle dei Templi Agrigento	Consiglio	Legge regionale n. 20/2000	Assessore regionale competente	1 gennaio 2011			€ 335,70 presidente € 134,28 componente a seduta

Assessorato: Territorio e ambiente - Dipartimento: Regionale dell'ambiente

Ente od organismo legenda	Organo da nominare o designare	Normativa	Organo regionale competente nomina o designazione	Scadenza	Data ricostituzione	Requisiti richiesti	Indennità
Ente Parco dei Nebrodi	C.T.S.	Legge regionale n. 14/88, art. 11 - Testo coordinato, art. 1	Assessore regionale territorio	29 nov. 2010	29 nov. 2011	Legge regionale n. 14/88, art. 11 - Testo coordinato, art. 11	€ 60,43

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 26 del 14 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Virzi Antonello, nato a Enna il 30 gennaio 1979 e residente a Catenanuova (EN) in via Libertà n.10, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa omonima esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede ad Enna via Unità d'Italia n. 47, pal. B, cap 94100, codice M.C.T.C. EN1114, è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.4.238)083

Con il sottoelencato decreto del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione con la quale l'Agenzia Servaci s.a.s. di Bonomo Leonarda Lidia & C. è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche.

Decreto n.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
27	14/01/2011	ATP1170	Servaci s.a.s. di Bonomo Leonarda Lidia & C.	Bonomo Leonarda Lidia	Via Arciprete D'Aietti, 42	Pantelleria

(2011.4.239)083

Con decreto n. 33 del 18 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con la sig.ra Tumbiolo Antonella nata a Mazara del Vallo (TP) il 14 dicembre 1971 ed ivi residente in viale Bianca Giangreco n. 12, con la quale la stessa - in qualità di legale rappresentante dell'impresa Sicurella Service di Tumbiolo Antonella & C. s.n.c. esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Mazara del Vallo (TP) via San Pietro n. 9, cap 91026, codice M.C.T.C. TP1197, è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.4.240)083

Con decreto n. 34 del 18 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con la sig.ra Bevacqua Maria Rita, nata a Messina il 28 maggio 1978 e residente a Tortorici in via Gaetano Franchina n. 18, con la quale la stessa - in qualità di titolare dell'impresa Agenzia di consulenza automobilistica di Bevacqua Maria Rita esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Tortorici (ME) via Zappulla n. 63, cap 98078, codice M.C.T.C. ME1213, è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.4.241)083

Con decreto n.36 del 20 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Basile Fabio nato a Modica (RG) l'11 novembre 1975 ed ivi residente in via Resistenza Partigiana n.71, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa Bieffe Studio di Basile Fabio esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Modica (RG) via Sacro Cuore n. 66/I, Cap 97015, codice M.C.T.C. RG1203 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.4.266)083

Cancellazione dall'albo regionale degli istituti ed aziende di credito del Banco di Sicilia S.p.A., con sede in Palermo.

Con decreto n. 29 del 17 gennaio 2011 del dirigente del servizio credito e risparmio del dipartimento regionale delle finanze e del credito è stata disposta la cancellazione dall'albo regionale degli istituti ed aziende di credito di cui all'art. 7 del D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133 del Banco di Sicilia s.p.a. con sede in Palermo, iscritto al numero d'ordine 119, a seguito della fusione per incorporazione della stessa nella società Unicredit S.p.A. con sede legale in Roma.

(2011.4.223)013

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 35 del 19 gennaio 2011 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA4118	Terlati Costantino Salvatore	4123	EN	Piazza Armerina	piazza Boris Giuliano, 28

(2011.4.216)083

Conferma della sussistenza dei requisiti nello statuto del consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Con decreto del dirigente del servizio agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia del dipartimento regionale finanze e credito n. 38 del 20 gennaio 2011, è stata confermata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., nello statuto del consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo, via Roma n. 457, redatto con atto dal notaio Guenda La Rosa di Palermo del 22 giugno 2009, repertorio n. 13268, raccolta n. 2353.

(2011.4.242)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rinnovo alla Raffineria di Gela dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sottocosta nel mar Mediterraneo dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Gela.

Con decreto n. 7 dell'11 gennaio 2011, il direttore generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso alla Raffineria di Gela, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86, dell'art. 1 della legge regionale n. 29/91 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., il rinnovo dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sottocosta nel mar Mediterraneo dell'impianto di depurazione biologico consortile - sezione biologico urbano, sito in c.da Piana del Signore, a servizio del comune di Gela (CL).

L'autorizzazione è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.4.237)006

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 7 febbraio 2006, intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede nel comune di Aci Sant'Antonio.

Con decreto n. 8 del 14 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06, è stata rinnovata sino al 29 dicembre 2020 l'ordinanza commissariale n. 103 del 7 febbraio 2006, intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede legale ed impianto in via Nuova n. 28/A nel comune di Aci Sant'Antonio (CT) ed è stata modificata con l'autorizzazione all'operazione di recupero R4, di cui all'allegato "C" al decreto legislativo n. 152/06, per alcune tipologie di rifiuti.

(2011.4.217)119

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008, intestata alla ditta Leonardi Servizi Auto s.r.l., con sede ed impianto nel comune di Acireale.

Con decreto n. 9 del 14 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06, è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 75 del 31 gennaio 2008, intestata alla ditta Leonardi Servizi Auto s.r.l., con sede legale ed impianto in via Nazionale per Guardia n. 4 nel comune di Acireale (CT), con l'inserimento di nuovi codici CER, nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con la medesima ordinanza.

(2011.4.218)119

Approvazione di un progetto di modifica dell'impianto di recuperi inerti sito in Marsala, intestato alla ditta Ricicla s.r.l., con sede legale in Trapani.

Con decreto n. 12 del 14 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto di modifica dell'impianto di recupero inerti sito in Marsala

(Tp), c.da Ventrischi, individuato nel foglio di mappa n. 283, particella 70, già autorizzato con decreto n. 308 del 19 novembre 2009, intestato alla ditta Ricicla S.r.l., con sede legale in via Salemi km 5+850 in Trapani.

(2011.4.219)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso per la presentazione delle istanze per l'iscrizione all'albo dei commissari straordinari, provveditori e ad acta delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali.

Visto il decreto n. 1932 del 16 settembre 2010, pubblicato nel sito del dipartimento regionale della famiglia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 29 ottobre 2010, con il quale è stato istituito l'albo dei commissari straordinari, provveditori e ad acta delle II.P.P.A.B. della Sicilia, presso il dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

Viste le istanze pervenute al dipartimento della famiglia entro il previsto termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 29 ottobre 2010, il cui esame è in itinere;

Visto il decreto n. 161 del 14 febbraio 2011, con il quale è stato modificato l'art. 4 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010, fissando i tempi ed i termini di pubblicazione dell'avviso annuale per i soggetti interessati a fare pervenire le istanze di iscrizione nel medesimo;

Considerato che, per l'anno 2011, non è stato emanato ancora apposito avviso, entro i termini fissati dal citato decreto n. 161 del 14 febbraio 2011;

Si rende pubblico che:

– i soggetti interessati all'iscrizione nell'albo dei commissari straordinari, provveditori e ad acta delle II.P.P.A.B. dovranno fare pervenire, con le stesse modalità di cui all'art. 3 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010, istanza di partecipazione, presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, servizio 7 "I.P.A.B.", via Trinacria, 34/36, Palermo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Si allega schema di istanza per l'iscrizione al predetto albo.

Il dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: GRECO

BOLLO
(DPR
n. 642/1972)

Allegato
All'Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento regionale della famiglia
e delle politiche sociali
Servizio 7/II.P.P.A.B.
Via Trinacria, 34/36

PALERMO

OGGETTO: Istanza per l'iscrizione all'albo regionale dei commissari delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana, istituito presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, di cui ai decreti n. 1932 del 16 settembre 2010 e n. ____ del ____.

Il sottoscritto
nato a il
residente a Prov. in Via
..... n.
C.F. recapito telefonico
domiciliato in
Via n.

dipendente dell'Assessorato regionale in servizio presso l'Ufficio
 Tel. Ufficio e-mail
 con qualifica di sin dal oppure di avere ricoperto la qualifica di dal al e di essere in quiescenza dal in possesso del titolo di studio di

Chiede

l'iscrizione all'albo regionale dei commissari straordinari delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana (possono richiederla solo i dipendenti in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010);

l'iscrizione all'albo regionale dei commissari - provveditori (possono richiederla solo i dipendenti in possesso dei requisiti indicati alle lettere a) e b) del comma 1 ed al comma 2 dell'art. 2 ed al comma 3 dell'art. 6 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 - dirigenti e funzionari in servizio della Regione);

l'iscrizione all'albo regionale dei commissari ad acta (possono richiederla solo i dipendenti in possesso dei requisiti indicati alle lettere a) e b) del comma 1, al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 2, ed al comma 1 dell'art. 7 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 - dirigenti, funzionari ed istruttori direttivi in servizio presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali).

(Si può chiedere l'iscrizione in uno o più albi segnando con un segno di X l'apposito riquadro)

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

Dichiara

sotto la propria responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso; (indicare il capo di eventuale imputazione)

- di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), comma 2 e comma 3 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010:

(specificare quali solo per l'iscrizione all'albo dei commissari straordinari)

- di essere in possesso dei requisiti indicati alle lettere a) e b) del comma 1 e comma 2 dell'art. 2 ed al comma 3 dell'art. 6 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010: dirigenti e funzionari in servizio della Regione;

(specificare quali solo per l'iscrizione all'albo dei commissari - provveditori)

- di essere in possesso dei requisiti indicati alle lettere a) e b) del comma 1, comma 2 e comma 3 dell'art. 2 ed al comma 1 dell'art. 7 del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010: dirigenti, funzionari ed istruttori direttivi in servizio presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

(specificare quali solo per l'iscrizione all'albo dei commissari ad acta)

- di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni personali, così come previsto dall'art. 2, comma 4, lett. a) e b) del decreto n. 1932 del 16 settembre 2010 e specificatamente:

1) di non essere in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 58 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, per avere riportato condanna definitiva per i delitti ivi indicati o nei cui confronti è stata applicata, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione indicata dalla predetta disposizione normativa;

2) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 143, comma 11, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, per aver dato causa con la propria condotta allo scioglimento di consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare, per il quale vi è stata dichiarazione di incandidabilità nell'ultimo quinquennio;

- che il proprio curriculum vitae attestante i titoli di studio, i requisiti culturali posseduti e le attività lavorative svolte comprovanti l'esperienza professionale maturata, di cui ne attesta la veridicità, è quello firmato e datato, che viene allegato alla presente dichiarazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale modifica intervenuta e ad integrare e/o chiarire ogni richiesta che proviene dagli uffici del dipartimento.

....., li

FIRMA DEL DICHIARANTE
(allega copia del documento d'identità)

(2011.7.462)012

Avviso per la presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali.

Visto il decreto n. 1933 del 16 settembre 2010, pubblicato nel sito del dipartimento regionale della famiglia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 29 ottobre 2010, con il quale è stato istituito l'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana, presso il dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

Viste le istanze pervenute al dipartimento della famiglia entro il previsto termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010 nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 29 ottobre 2010, il cui esame è in itinere;

Visto il decreto n. 162 del 14 febbraio 2011, con il quale è stato modificato l'art. 4 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010, fissando i tempi ed i termini di pubblicazione dell'elenco annuale per i soggetti interessati a fare pervenire le istanze di iscrizione nel medesimo;

Considerato che, per l'anno 2011, non è stato emanato ancora apposito avviso, entro i termini fissati dal citato decreto n. 162 del 14 febbraio 2011;

Si rende pubblico che:

i soggetti interessati all'iscrizione nell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana dovranno fare pervenire, con le stesse modalità di cui all'art. 3 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010, istanza di partecipazione, presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, servizio 7 "I.P.A.B.", via Trinacria, 34/36, Palermo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Si allega schema di istanza per l'iscrizione al predetto elenco.

Il dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: GRECO

Allegato

BOLLO
(DPR
n. 642/1972)

All'Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento regionale della famiglia
e delle politiche sociali
Servizio 7/II.P.P.A.B.
Via Trinacria, 34/36

PALERMO

OGGETTO: Istanza per l'iscrizione all'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana, istituito presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, di cui ai decreti n. 1933 del 16 settembre 2010 e n. ____ del ____.

Il Sottoscritto nato a il residente a Prov. in Via n. C.F. recapito telefonico

domiciliato in
 Via n.
 dipendente dell'Amministrazione regionale in servizio
 presso l'Ufficio
 o altra attività lavorativa svolta
 Tel. Ufficio e-mail
 con qualifica di sin
 dal tel. Ufficio e-
 mail oppure di avere ricoperto la qualifica
 di dal al
 in possesso del titolo di studio

Chiede

l'iscrizione nell'elenco "Sezione A" dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana (possono richiederla solo i dipendenti regionali in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, commi 1 e 2, del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010);

l'iscrizione nell'elenco "Sezione B" dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana (possono richiederla solo i soggetti esterni all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 3, del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010)

(Si può chiedere l'iscrizione in un solo Elenco segnando con un segno di X l'apposito riquadro)

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

Dichiara

sotto la propria responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso; (indicare il capo di eventuale imputazione)

- di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, commi 1 e 2, del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010:
 (specificare quali solo per la richiesta di iscrizione nella "Sezione A" dell'Elenco)

- di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 3 del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010: (specificare quali solo per la richiesta di iscrizione nella "Sezione B" dell'elenco)

- di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni personali, così come previsto dall'art. 2, comma 4, lett. a) e b) del decreto n. 1933 del 16 settembre 2010 e specificatamente:

1) di non essere in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 58 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, per avere riportato condanna definitiva per i delitti ivi indicati o nei cui confronti è stata applicata, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione indicata dalla predetta disposizione normativa;

2) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 143, comma 11, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, per aver dato causa con la propria condotta allo scioglimento di consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare, per il quale vi è stata dichiarazione di incandidabilità nell'ultimo quinquennio;

- che il proprio curriculum vitae attestante i titoli di studio, i requisiti culturali posseduti e le attività lavorative svolte comprovanti l'esperienza professionale maturata, di cui ne attesta la veridicità, è quello firmato e datato, che viene allegato alla presente dichiarazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale modificazione intervenuta e ad integrare e/o chiarire ogni richiesta che proviene dagli uffici del dipartimento.

....., li

FIRMA DEL DICHIARANTE
 (allega copia del documento d'identità)

(2011.7.462)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del P.O. FESR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2931 del 23 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 139, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dalla progressiva 0+000 alla progressiva 0+720, per la Provincia regionale di Trapani, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/195 dell'importo di € 211.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2932 del 23 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 140, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della variazione del quadro economico dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del transito sulla ex consortile n. 59 di "Caputo" mediante la ricostruzione dell'attraversamento al km 0+500 e la sistemazione dei tratti adiacenti, per la Provincia regionale di Palermo inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/149 dell'importo di € 550.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2933 del 23 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 141, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della circonvallazione lungo la S.P. 84 litoranea sud Marsala, per la Provincia regionale di Trapani, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/184 dell'importo di € 153.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2934 del 23 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 142, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante di assentamento somme dell'intervento relativo ai lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità e valorizzazione degli interventi dei PIT n. 13 e dei poli culturali SS.PP. 11 e 12 di collegamento alla SS.114 dei comuni di Mongiuffi, Roccafortita, Limini, Forza D'Agrò, S. Alessio, Gallodoro, Graniti, per la Provincia regionale di Messina, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/123 dell'importo di € 1.222.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2974 del 29 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 137, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione di muri di contenimento nella strada Dara-Mafi-Granatello, nel territorio del comune di Marsala (TP), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/546 dell'importo di € 600.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2975 del 29 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 138, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Ispica-S.Maria del Focallo, nel territorio del comune di Ispica (RG), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identifi-

cativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/074 dell'importo di € 320.356,79.

(2011.4.268)133

Avviso relativo all'aggiornamento dell'albo dei collaudatori e dei progettisti e direttori dei lavori per l'affidamento di incarichi, ai sensi dell'art. 28, legge n. 109/94, nel testo coordinato con la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., il cui importo stimato di parcella sia inferiore ad €. 100.000,00, I.V.A. esclusa, per interventi finanziati dal dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Si rende noto a tutti i professionisti che hanno presentato domanda, che nel sito internet dello scrivente dipartimento è stato pubblicato l'aggiornamento dell'albo dei collaudatori e dei progettisti e direttori dei lavori per l'affidamento di incarichi, ai sensi dell'art. 28, legge n. 109/94, nel testo coordinato con la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., il cui importo stimato di parcella sia inferiore ad €. 100.000,00, I.V.A. esclusa, per interventi finanziati da questo dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.4.246)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo alla circolare 14 febbraio 2011, n. 2, contenente indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2011/2012.

Si rende noto che nel sito del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale è pubblicata la circolare n. 2 del 14 febbraio 2011 prot. n. 717 del 14 febbraio 2011 contenente indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2011/2012.

(2011.8.529)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Approvazione del manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana quale organismo intermedio nell'ambito del Programma operativo per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013.

Con decreto n. 484/pesca del 28 settembre 2010, è stato approvato il "Manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana quale organismo intermedio nell'ambito del Programma operativo per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013" e disposta la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del dipartimento pesca.

(2011.4.248)126

Integrazioni ai bandi di attuazione delle misure 1.3, 2.3, 3.3 e 2.1 di cui al regolamento CE n. 1198/2006.

Con decreto n. 95/pesca dell'11 febbraio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, sono state approvate le integrazioni ai bandi di attuazione e ai relativi allegati delle misure 1.3, 2.3, 3.3 e 2.1, come di seguito specificate:

- Al punto 16 "Modalità di erogazione contributi" dei bandi sopra citati, dopo il capoverso "polizza fidejussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni di cui alla lettera b) o c) della legge 10 giugno 1982, n. 348 ovvero fidejussioni bancarie" si aggiunge "ovvero fidejussioni rilasciate anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93 del testo unico bancario";

- Nell'allegato ai bandi relativo alla polizza fidejussoria viene riportato in calce con asterisco "personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui

all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93 del testo unico bancario tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.

(2011.7.481)126

Riapertura dei termini di presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 3.1, art. 37, lettera m), del regolamento CE n. 1198/06 e precisazioni.

Con decreto n. 99/pesca del 17 febbraio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 3.1, art. 37, lettera m), del reg. CE n. 1198/2006, per 30 giorni a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e contestualmente approvate le seguenti precisazioni:

- Al paragrafo 4, secondo capoverso, al quarto e quinto rigo è cassato "dalla data di scadenza dei termini fissati nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010" ed è inserito al suo posto "dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana";

- Al paragrafo 15, terzo capoverso è aggiunto, dopo il terzo trattino, "sono ammessi all'emissione della polizza fidejussoria anche i soggetti di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93 del testo unico bancario".

- Al paragrafo 20, al settimo trattino, è aggiunto "modificato con decisione della Commissione C (2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010"

- Nell'all. O è riportato in calce con asterisco "personalizzare il presente all'allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93 del testo unico bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria".

(2011.7.482)126

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Agrigento.

Si avvisano tutti coloro che abbiano presentato regolare istanza di accesso alle provvidenze previste dalla legge n. 364/70, dalla legge n. 590/81 e dalla legge n. 185/92, riguardante i danni subiti dagli eventi calamitosi verificatisi sino al 31 dicembre 2000 in provincia di Agrigento, escluse le siccità dell'anno 2000 che per insufficienza di fondi, con nota ispettoriale n. 4337 del 2 novembre 2010, è stato avviato il procedimento di archiviazione delle istanze rimaste inavese.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorre, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale n.10/91, il termine perentorio di 10 giorni, per la presentazione, sotto forma scritta, di osservazioni, eventualmente corredate di documenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà all'archiviazione delle istanze di cui sopra.

Il presente avviso, contestualmente alla nota ispettoriale n. 4337 del 2 novembre 2010 sopra richiamata, è affisso presso gli albi pretori dei comuni della provincia di Agrigento, presso l'albo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Agrigento e presso le sedi delle condotte agrarie di Bivona, Cammarata, Canicattì, Licata, Naro, Ribera, Sciacca.

Il presente avviso assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti interessati, di avvio del procedimento di archiviazione.

(2011.7.436)022

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Messina.

Si avvisano tutti coloro che abbiano presentato regolare istanza di accesso alle provvidenze previste dalla legge n. 364/70, dalla legge n. 590/81 e dalla legge n. 185/92, riguardante i danni subiti dagli

eventi calamitosi verificatisi sino al 31 dicembre 2000 nella provincia di Messina, che per insufficienza di fondi, con nota ispettoriale n. 10531 del 3 novembre 2010, è stato avviato il procedimento di archiviazione delle istanze rimaste inevase, ad esclusione di quelle relative alla siccità dell'anno 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorre, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale n. 10/91, il termine perentorio di 10 giorni, per la presentazione, sotto forma scritta, di osservazioni, eventualmente corredate di documenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà all'archiviazione delle istanze di cui sopra.

Il presente avviso, contestualmente alla nota ispettoriale n. 10531 del 3 novembre 2010 sopra richiamata, è affisso presso gli albi pretori dei comuni della provincia di Messina, presso l'albo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Messina e presso le sedi delle condotte agrarie di: Barcellona Pozzo di Gotto; Giardini Naxos; Milazzo; Mistretta; Sant'Agata Militello; Patti; Santa Teresa Riva; sportello locale di Lipari.

Il presente avviso assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti interessati, di avvio del procedimento di archiviazione.

(2011.7.436)022

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Ragusa.

Si avvisano tutti coloro che abbiano presentato regolare istanza di accesso alle provvidenze previste dalla legge n. 364/70, dalla legge n. 590/81 e dalla legge n. 185/92, riguardante i danni subiti dagli eventi calamitosi verificatisi sino al 31 dicembre 2000 nella provincia di Ragusa, escluse le siccità dell'anno 2000, che per insufficienza di fondi, con nota ispettoriale n. 9168 del 3 novembre 2010, è stato avviato il procedimento di archiviazione delle istanze rimaste inevase.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorre, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale n. 10/91, il termine perentorio di 10 giorni, per la presentazione, sotto forma scritta, di osservazioni, eventualmente corredate di documenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà all'archiviazione delle istanze di cui sopra.

Il presente avviso, contestualmente alla nota ispettoriale n. 9168 del 3 novembre 2010 sopra richiamata, è affisso presso gli albi pretori dei comuni della provincia di Ragusa presso l'albo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Ragusa e presso le sedi delle condotte agrarie di: Chiaramonte Gulfi, Ispica, Modica, Scicli e Vittoria.

Il presente avviso assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti interessati, di avvio del procedimento di archiviazione.

(2011.7.436)022

Modifica della denominazione della IGT "Isola Sicula" in IGT "Terre Siciliane".

Si rende noto che la denominazione della IGT "Isola Sicula", il cui avviso di richiesta di riconoscimento è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21, parte prima del 15 maggio 2009, viene modificata dal comitato promotore in IGT "Terre Siciliane".

(2011.6.411)003

Avviso relativo agli "Aiuti al pagamento dei premi assicurativi" di cui al comma 4 dell'art. 80 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010.

Si comunica che le modalità applicative relative agli aiuti al pagamento dei premi assicurativi di cui al comma 4 dell'art. 80 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, saranno pubblicate nel sito web <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm>.

(2011.6.411)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 3010 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Maurizio Fulvio Purpura, per la branca di odontoiatria, alla società denominata "Centro odontoiatrico del dott. Maurizio Fulvio Purpura & C. s.a.s." sita in Palermo, viale delle Alpi, n. 16.

(2011.4.257)102

Con decreto n. 3012 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Turano Campello Girolamo, per la branca di odontoiatria, alla società denominata "Centro odontoiatrico del dott. Turano Campello Girolamo s.a.s.", con sede in Palermo, via Pietro Scaglione, n. 87.

(2011.4.260)102

Con decreto n. 3013 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Giuseppe Di Leo, per la branca di odontoiatria, alla società denominata "Centro odontoiatrico Di Leo s.a.s. di Giuseppe Di Leo" sita in Palermo, via Ventura, n. 1.

(2011.4.259)102

Con decreto n. 3014 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Simonetti Enrico alla società denominata "Studio cardiologico dot Enrico Simonetti s.a.s." - sita in Palermo, viale Michelangelo, n. 1930.

(2011.4.258)102

Con decreto n. 3015 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Majolino Riccardo alla società denominata "Analisi cliniche dott. Majolino Riccardo s.r.l." - sita in Palermo, via Alessio Narbone, n. 83..

(2011.4.263)102

Con decreto n. 3130 del 21 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Moscarelli Luigi, per la branca di odontoiatria, alla società in accomandita semplice denominata "Centro Odontoiatrico s.a.s. di Moscarelli Luigi & C." sita in Palermo, via Don Orione, n. 35.

(2011.4.262)102

Con decreto n. 3131 del 21 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento alla società denominata "Laboratorio analisi cliniche e patologia clinica Sant'Anna di Pirrone Antonio e C. s.a.s." con nuova nomina del legale rappresentante e sostituzione del direttore tecnico nella persona del dott. Pirrone Antonio con sede in Carini (PA), via Nazionale, n. 381/C.

(2011.4.261)102

Autorizzazione alla società Galenitalia S.p.A. con sede in Roma e magazzino in Messina, a detenere specialità medicinali per uso umano.

“Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 28 del 17 gennaio 2011, la società ‘Galenitalia S.p.A.’, con sede legale in Roma, via Tiburtina n.1310 e magazzino in Messina, via Don Blasco n. 39, è autorizzata a detenere, per la successiva distribuzione, le specialità medicinali per uso umano ai sensi dell’art. 108, decreto legislativo n. 219/2006, con l’osservanza di quanto disposto dall’art. 105, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 219/2006 nel territorio: Campania, Sicilia, Calabria e Emilia Romagna, fatti salvi gli accordi intrapresi in sede di stipula di ogni singolo contratto.

(2011.4.225)102

Nomina del commissario straordinario dell’azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo.

Con decreto n. 258 del 15 febbraio 2011, l’Assessorato regionale della salute ha nominato il dott. Pullara Carmelo commissario straordinario dell’azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) di Palermo, ai sensi dell’art. 20, comma 3, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

(2011.7.466)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ad alcuni comuni della Regione per la realizzazione di progetti di cui al PO FESR 2007/2013, asse VI, linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 918 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 92, è stato concesso un finanziamento di €. 77.040,00 a favore del comune di Acireale per la realizzazione del progetto di attivazione in modalità Web Gis dei servizi territoriali urbanistici, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 919 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 93, è stato concesso un finanziamento di €. 77.050,80 a favore del comune di Siracusa per la realizzazione del progetto di attivazione in modalità Web Gis dei servizi territoriali urbanistici denominato “Sit comunale”, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 920 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 2011 reg. 1 fg. 1, è stato concesso un finanziamento di €. 77.124,00 a favore del comune di Adrano per la realizzazione del progetto di attivazione in modalità Web Gis dei servizi territoriali urbanistici, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 921 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 94, è stato concesso un finanziamento di €. 77.040,00 a favore del comune di Alcamo per la realizzazione del progetto di aggiornamento del sistema informativo territoriale del nodo SITR, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 922 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte

dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 95, è stato concesso un finanziamento di €. 77.160,00 a favore del comune di Milazzo per la realizzazione del progetto di attivazione in modalità Web Gis dei servizi territoriali urbanistici, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 923 del 25 novembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 96, è stato concesso un finanziamento di €. 77.000,00 a favore del comune di Misterbianco per la realizzazione del progetto di ampliamento nodo SITR gestione e governo del territorio, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 975 del 9 dicembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 97, è stato concesso un finanziamento di €. 76.982,26 a favore del comune di Sciacca per la realizzazione del progetto di aggiornamento del sistema informativo territoriale del nodo SITR, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 976 del 09 dicembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 98, è stato concesso un finanziamento di €. 77.000,00 a favore del comune di Castelvetrano per la realizzazione del progetto di implementazione del sistema informativo territoriale del nodo SITR, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

Con decreto n. 977 del 09 dicembre 2010, del dirigente generale del dipartimento regionale dell’urbanistica, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2010 reg. 1 fg. 99, è stato concesso un finanziamento di €. 77.160,00 a favore del comune di Mazara del Vallo per la realizzazione del progetto di aggiornamento del sistema informativo territoriale del nodo SITR, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013 asse VI linea di intervento 6.1.1.4.

(2011.4.232)135

Autorizzazione integrata ambientale alla società Seap Società europea appalti pubblici s.r.l. per la realizzazione di una piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi conto terzi presso l’ASI di Aragona - Favara.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell’ambiente ha rilasciato con decreto n. 998 del 22 dicembre 2010 alla società Seap Società europea appalti pubblici s.r.l. ai sensi del decreto legislativo n. 59/05, l’autorizzazione integrata ambientale relativa alla realizzazione di una piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi conto terzi presso l’agglomerato industriale ASI di Aragona - Favara (Ag).

(2011.4.255)119

Autorizzazione integrata ambientale alla società Trapani Servizi S.p.A. relativa alla discarica comunale per rifiuti non pericolosi.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell’ambiente ha rilasciato, con decreto n. 6 del 17 gennaio 2011 alla società Trapani Servizi S.p.A., ai sensi del decreto legislativo n. 59/05 l’autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica comunale per rifiuti non pericolosi vasca “F” sita in contrada Montagnola Cuddia della Borraia nel comune di Trapani con sede in via Erice Mazara, 19 Trapani.

(2011.4.233)119

Modifica del regolamento edilizio del comune di S. Agata di Militello.

Con decreto del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale dell'urbanistica n. 8 del 18 gennaio 2011, è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, la modifica all'art. 4 "Composizione della commissione edilizia" del regolamento edilizio vigente del comune di S. Agata di Militello (ME) adottata dal consiglio comunale con delibera consiliare n. 104 del 20 ottobre 2010.

(2011.4.271)116**Avviso relativo alle direttive tecniche sugli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti.**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 10 del 21 gennaio 2011, ha emanato le direttive tecniche riguardanti gli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti, in applicazione delle modifiche legislative introdotte dall'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128.

Il testo della direttiva è disponibile sul sito web del dipartimento regionale dell'ambiente (www.artasicilia.eu).

(2011.4.231)119

STATUTI

STATUTO DEL COMUNE DI RADDUSA (Provincia di Catania)

Modifica

Lo statuto del comune di Raddusa è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 19 novembre 2004.

Successive integrazioni e modifiche sono state pubblicate, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 26 novembre 2006 e n. 38 del 14 agosto 2009.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 16 dicembre 2010, l'art. 11 è stato integrato dal seguente comma 14:

"Art. 11

Norme di funzionamento del consiglio

Omissis

14. Può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali in carica proposta di revoca motivata dal presidente del consiglio in carica.

Il presidente deve convocare entro i cinque giorni dal deposito di detta proposta apposita riunione consiliare da effettuarsi entro i successivi dieci giorni, con all'ordine del giorno la proposta medesima.

La proposta di revoca motivata deve contenere l'indicazione del candidato e si intende accettata qualora raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

I motivi per avviare il provvedimento di revoca del presidente del consiglio discendono dalla violazione della posizione di imparzialità del medesimo come ad esempio quelli che lo hanno visto partecipe e votante in provvedimenti che violano i rapporti di competenza tra sindaco-giunta e consiglio comunale, che restringono le prerogative del sindaco, che approvano ingiustificatamente documenti di accusa nei confronti del sindaco e della giunta, e quei comportamenti che reiteratamente e senza giustificazione non attendono agli oneri di rappresentanza della funzione ed a quelli stabiliti da norme e regolamenti".

(2011.4.267)014

STATUTO DEL COMUNE DI VILLAFRATI (Provincia di Palermo)

Modifiche

Lo statuto del comune di Villafrati è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 7 novembre 2003.

Successiva modifica è stata pubblicata nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 6 agosto 2004.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 28 ottobre 2010 al Capo IV Difensore civico sono stati soppressi gli articoli 17 (Ruolo e funzioni), 18 (Elezioni e cessazione dalla carica) e 19 (Organizzazione).

(2011.5.292)014

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.